Registro delle Imprese e Codice Fiscale 07258710586
R.E.A. di Roma 604174

Mondo TV S.p.A.
Capitale Sociale Euro 24.141.606- i.v.

Sede Legale	**Via Brenta, 11 - Roma**
Altre sedi	**Via Montenero, 42 - 44 - Guidonia (RM)**
	52, Rue Gerard - 75013 Paris (Francia)

Relazione finanziaria annuale
al 31 dicembre 2025

Progetto: Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2026
Approvazione: Assemblea degli Azionisti del 30 giugno 2026



Mondo TV S.p.A.
Sede Legale: Via Brenta, 11 - Roma
Capitale Sociale Euro 24.141.606
Registro delle Imprese e Codice Fiscale 07258710586
R.E.A. di Roma 604174

SOMMARIO **PAGINA**

Corporate Governance	Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di Revisione	3
Relazione sulla gestione	Commento generale	4
	Descrizione delle condizioni operative dell'attività	7
	Dati di sintesi del gruppo e della capogruppo	13
	Investimenti in library, operazioni riguardanti le società del gruppo e fatti rilevanti dell'esercizio 2024	16
	Informazioni concernenti gli azionisti ed i corsi azionari	18
	Evoluzione prevedibile della gestione, principali rischi relativi	19
	Basi per l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio	22
	Risorse umane ed attività di ricerca e sviluppo	25
	Azioni proprie	25
	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	25
	Operazioni con entità correlate e infragruppo	26
	Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato economico consolidato con la capogruppo	30
	Proposta di destinazione del risultato di esercizio	30
Bilancio Consolidato	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	33
	Conto economico separato consolidato	34
	Conto economico complessivo consolidato	34
	Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	35
	Rendiconto finanziario consolidato	36
	Prospetti contabili consolidati con evidenza delle parti correlate	37
	Note esplicative al bilancio consolidato	39
Bilancio d'esercizio	Situazione patrimoniale e finanziaria	83
	Conto economico	84
	Conto economico complessivo	85
	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	85
	Rendiconto finanziario	86
	Prospetti contabili con evidenza delle parti correlate	87
	Note esplicative al bilancio d'esercizio	90

CORPORATE GOVERNANCE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1)

Presidente ed Amministratore Delegato	Matteo Corradi
Consiglieri	Monica Corradi
	Andrea Eliseo
	Angelica Mola (Indipendente)

COLLEGIO SINDACALE (2)

Presidente	Maurizio Bernardo
Sindaci Effettivi	Sara Antonelli
	Alberto Montuori
Sindaci Supplenti	Davide Salatino
	Sara Acquarelli

SOCIETA' DI REVISIONE (3)

Audirevi SpA

Altri organi della Capogruppo:

Organismo di Vigilanza (Ex D.Lgs. 231/2001) - monocratico
Samantha Gioia Perri

(1) L'incarico al Consiglio d'Amministrazione è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2024 fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2026.

(2) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2023, rimane in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2025.

(3) Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2024, rimane in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2032.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. COMMENTO GENERALE

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato della Mondo TV S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Mondo TV") al 31 dicembre 2025 che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali (IFRS).
La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Mondo TV S.p.A. e del Gruppo, come di seguito definito.
Ai fini della redazione del bilancio di esercizio e consolidato, la Mondo TV S.p.A. si è avvalsa della facoltà concessa dalla vigente normativa in materia di bilanci di presentare un'unica relazione sulla gestione a corredo sia del bilancio di esercizio individuale della Capogruppo, che di quello consolidato, dando maggior rilievo, ove non diversamente indicato, ai fenomeni a livello di Gruppo.

1.1 Risultati consolidati

Il Gruppo ha definito una nuova linea strategica definita nel Business Plan approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 marzo 2023, basata su una sensibile riduzione degli investimenti e dei costi operativi, lo sfruttamento della library esistente e dalla focalizzazione delle vendite nei paesi occidentali; tale linea è stata confermata nel budget 2023 che prevede un livello significativamente minore dei ricavi per effetto del venir meno del mercato asiatico e della focalizzazione sui mercati occidentali.
Tale piano è stato aggiornato e rivisto in data 25 marzo 2024, per recepire la nuova struttura del gruppo, sostanzialmente modificata rispetto all'anno precedente per effetto della cessione di Mondo Tv Studios e della fusione tra Mondo tv France e Mondo tv Suisse e per recepire inoltre l'evoluzione del business della capogruppo.
Il piano è stato ulteriormente aggiornato in data 21 febbraio 2025 per recepire le stime riviste al ribasso alla luce delle attuali e ridimensionate potenzialità dell'azienda dovute all'incertezza economica del settore; il nuovo piano prevede una pianificazione più conservativa delle vendite, dovuta ad una visione al ribasso degli obiettivi di crescita in coerenza con le prospettive del mercato di riferimento per i prossimi anni e la diversificazione dei canali di vendita, e include misure specifiche per il contenimento dei costi, il miglioramento dell'efficienza operativa ed una maggiore attenzione alla riduzione dei costi e all'ottimizzazione delle risorse interne. In particolare, la società sta studiando la possibilità di accesso a nuovi segmenti di mercato e opportunità di sviluppo sui canali digitali, in risposta alle sfide imposte dalla crisi del mercato di riferimento. Nell'ambito di tale strategia la Società ha sottoscritto nel corso dell'anno un accordo "no binding" (divenuto poi vincolante nel corso del 2026) con la società canadese Hemlock West già attiva nel settore dei media e audiovisivo L'accordo definitivo prevede in particolare i termini di un intervento finanziario destinato a supportare la manovra finanziaria oggetto del piano di risanamento nell'ambito del procedimento di CNC in corso ed è altresì propedeutico e funzionale al rafforzamento della struttura patrimoniale della Società e a sostegno delle prospettive di sviluppo e rilancio industriale connesse a nuove iniziative e opportunità di crescita (obiettivo questo che si inserisce nel più ampio contesto delle iniziative intraprese dalla Società per il rafforzamento della propria posizione finanziaria e per l'avvio di nuove linee di sviluppo industriale, anche attraverso l'esplorazione di opportunità di accesso a nuovi mercati e segmenti di attività nel settore dei contenuti audiovisivi).
Nello specifico l'accordo disciplina l'ingresso dell'Investitore nel capitale della Società, alla positiva conclusione della CNC, mediante un investimento complessivo pari a Euro 1,5 milioni,

Il nuovo piano si propone altresì di rispondere anche alle imminenti difficoltà economiche e di mercato, rivedendo le proiezioni di ricavi, costi e risultati a lungo termine. Il prevedibile disequilibrio economico, nel breve periodo, la crisi economica e le sfide di settore hanno comportato, difatti, una revisione significativa delle previsioni iniziali, con un'attenzione particolare alla sostenibilità finanziaria e alla gestione dei costi operativi.
Gli obiettivi principali del piano sono:

- Ristabilire la crescita dei ricavi attraverso il consolidamento dei mercati esistenti e l'espansione in nuovi segmenti.
- Ottimizzare la gestione dei costi per migliorare l'EBITDA.
- Ridurre gradualmente le perdite e raggiungere un risultato netto positivo a partire dal 2029.

- Adottare misure per migliorare la sostenibilità operativa e finanziaria, nonché rafforzare la struttura patrimoniale.

Il consuntivo economico consolidato del Gruppo Mondo TV S.p.A. per l'esercizio 2025 evidenzia un risultato ancora negativo sia a livello operativo che netto, seppur in significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dal perdurare della crisi del mercato audiovisivo internazionale ed in particolare del settore dell'animazione, con una contrazione della domanda da parte delle piattaforme OTT e dei broadcaster internazionali, una maggiore selettività nelle acquisizioni di contenuti ed una generale pressione sui prezzi di licensing e distribuzione.

In tale contesto il Gruppo ha proseguito nel percorso di razionalizzazione operativa, contenimento dei costi e riequilibrio economico-finanziario, anche attraverso il ricorso agli strumenti di regolazione della crisi e, in particolare, alla procedura di Composizione Negoziata della Crisi ("CNC").

Rispetto all'esercizio 2024 il decremento dei ricavi consolidati (Ricavi delle vendite e prestazioni e Altri ricavi) è pari a circa Euro 2,8 milioni in valore assoluto ed a circa il 52% in termini percentuali, principalmente per effetto:
- della contrazione del mercato di riferimento;
- del rallentamento delle vendite internazionali;
- della riduzione delle nuove produzioni;
- del differimento di alcune operazioni commerciali e distributive.

La capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente è risultata pari a circa Euro 0,3 milioni rispetto ad Euro 1,8 milioni dell'esercizio precedente, riflettendo l'approccio particolarmente prudenziale adottato dal management in considerazione dell'attuale contesto di mercato e delle priorità di riequilibrio finanziario del Gruppo.

I costi operativi e di struttura evidenziano una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente per effetto:

- delle misure di contenimento dei costi implementate dal management;
- della riduzione dell'organico aziendale;
- della razionalizzazione delle strutture operative;
- dell'assenza di alcune componenti straordinarie che avevano caratterizzato l'esercizio 2024.

In particolare, gli altri costi operativi risultano pari a circa Euro 2,1 milioni rispetto ad Euro 4,4 milioni dell'esercizio precedente, con una riduzione di circa Euro 2,2 milioni in valore assoluto.

Anche il costo del personale risulta in riduzione passando da Euro 1,7 milioni circa ad Euro 1,2 milioni circa, coerentemente con il processo di razionalizzazione organizzativa in corso.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA), pur mantenendosi negativo, evidenzia un significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente per effetto del combinato disposto derivante dalla riduzione dei costi operativi e dal drastico ridimensionamento delle componenti straordinarie e non ricorrenti.

L'esercizio 2025 risulta infatti caratterizzato da una sostanziale normalizzazione degli impairment rispetto al 2024.

Gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali risultano pari a circa Euro 1,5 milioni rispetto ad Euro 17,5 milioni dell'esercizio precedente, quando il risultato era stato fortemente penalizzato dalla rilevazione di significative svalutazioni per impairment della library audiovisiva e dal rilascio delle imposte anticipate precedentemente iscritte.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha effettuato impairment selettivi per complessivi Euro 303 migliaia circa, riferiti principalmente ad asset caratterizzati da minore velocità di monetizzazione e ridotte prospettive di sfruttamento commerciale in specifiche aree geografiche.

Le analisi di impairment effettuate ai sensi dello IAS 36 hanno tuttavia confermato la recuperabilità complessiva della library aziendale, il cui Net Book Value finale al 31 dicembre 2025 risulta pari a circa Euro 6,4 milioni.

Particolare rilievo strategico assume la partnership industriale con Hemlock West, considerata dal management elemento di significativo upside prospettico in termini di:

- accesso al mercato nordamericano;
- ampliamento della capacità distributiva internazionale;
- sviluppo commerciale del catalogo;
- diversificazione geografica dei ricavi.

Il risultato operativo (EBIT) risulta negativo per circa Euro 2,4 milioni rispetto ad un EBIT negativo per circa Euro 17,6 milioni dell'esercizio precedente, con un miglioramento di oltre Euro 15 milioni principalmente riconducibile:

- alla drastica riduzione degli impairment;
- al contenimento dei costi operativi;
- alle azioni di efficientamento gestionale poste in essere dal management.

La gestione finanziaria dell'esercizio risulta negativa per circa Euro 1,2 milioni rispetto ad una gestione negativa di circa Euro 0,6 milioni nel 2024, principalmente per effetto degli oneri finanziari connessi all'indebitamento bancario e finanziario del Gruppo.

Le imposte sul reddito risultano pari a circa Euro 0,5 milioni rispetto ad Euro 5,7 milioni dell'esercizio precedente, che risultava fortemente influenzato dal rilascio delle imposte anticipate iscritte in bilancio.

La perdita netta consolidata di competenza del Gruppo si attesta pertanto a circa Euro 3,6 milioni rispetto ad una perdita di circa Euro 22,2 milioni registrata nell'esercizio precedente, evidenziando un significativo miglioramento del risultato economico pur permanendo un contesto operativo e finanziario ancora complesso.

La posizione finanziaria netta consolidata evidenzia un indebitamento netto pari a circa Euro 5,4 milioni rispetto ad un indebitamento netto pari a circa Euro 6,4 milioni al 31 dicembre 2024, con un miglioramento di circa Euro 1 milione principalmente riconducibile:

- alla riduzione dell'indebitamento bancario non corrente;
- alle operazioni di riequilibrio finanziario in corso;
- agli apporti patrimoniali effettuati dagli azionisti nell'ambito dei piani di obbligazioni convertibili.

Il patrimonio netto consolidato permane negativo per circa Euro 3,6 milioni rispetto ad un patrimonio netto negativo di circa Euro 1,9 milioni al 31 dicembre 2024, movimentandosi nell'esercizio prevalentemente per effetto:

- della perdita netta dell'esercizio;
- degli aumenti di capitale connessi ai piani di obbligazioni convertibili;
- delle ulteriori operazioni sul patrimonio effettuate nel corso dell'esercizio.

Il management ritiene che il percorso di riequilibrio economico-finanziario intrapreso mediante la procedura di Composizione Negoziata della Crisi, unitamente agli accordi raggiunti con il ceto bancario, commerciale e finanziario, nonché da ultimo con l'Amministrazione Finanziaria, rappresentino elementi idonei a supportare la continuità aziendale del Gruppo ed il progressivo riequilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria.

Permangono tuttavia elementi di incertezza legati:

- all'evoluzione del mercato audiovisivo internazionale;
- al completamento del percorso di risanamento;
- alla formalizzazione definitiva degli accordi con i creditori;

In tale contesto il management continuerà a perseguire una strategia improntata:

- alla razionalizzazione dei costi;
- al rafforzamento patrimoniale e finanziario;
- allo sviluppo internazionale della library;
- alla valorizzazione commerciale degli asset del Gruppo;
- all'espansione nel mercato nordamericano anche tramite la partnership con Hemlock West.

1.2 Risultati della Capogruppo

Il consuntivo economico dell'esercizio 2025 di Mondo TV S.p.A. evidenzia una perdita netta, pur in presenza di un sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato riflette il perdurare della crisi del mercato internazionale dell'animazione e dell'audiovisivo, caratterizzato da una significativa contrazione degli investimenti da parte dei broadcaster, dall'allungamento dei tempi di definizione delle trattative commerciali e da una crescente selettività nelle politiche di acquisizione dei contenuti.

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito il percorso di razionalizzazione della struttura operativa già avviato negli esercizi precedenti, mediante ulteriori azioni di contenimento dei costi, riduzione degli investimenti produttivi e focalizzazione commerciale sullo sfruttamento della library esistente e dei mercati occidentali.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano pari a Euro 0,8 milioni rispetto a Euro 3,8 milioni del precedente esercizio, evidenziando una contrazione del 78%. Tale andamento riflette principalmente le persistenti difficoltà del settore dell'animation entertainment, il rallentamento delle attività commerciali internazionali e il rinvio di alcune operazioni commerciali e produttive.

Nel corso dell'esercizio sono comunque proseguite numerose trattative commerciali che, qualora perfezionate, potranno produrre effetti economici positivi nei successivi esercizi. Inoltre, nel mese di dicembre 2025 è stato sottoscritto il contratto con RAI relativo alla seconda stagione della serie "Grisù" per un importo complessivo di 900k, che ha consentito la rilevazione parziale di ricavi di produzione per circa Euro 225 migliaia, con effetti economici maggiormente significativi attesi nel corso dell'esercizio 2026.

Il Piano Industriale quinquennale predisposto nell'ambito della procedura di Composizione Negoziata della Crisi ("CNC") e depositato presso la piattaforma della CCIAA ha recepito previsioni di vendita significativamente più prudenti rispetto alle originarie stime di budget, con un dato revised delle vendite per l'esercizio 2025 pari a circa Euro 1,45 milioni. In tale contesto, la performance dei ricavi core consuntivata nel corso dell'esercizio risulta sostanzialmente in linea con le più recenti previsioni formulate dal management.

Gli altri ricavi risultano pari a Euro 1,6 milioni rispetto a Euro 1,0 milioni del 2024. Tale voce include prevalentemente componenti non ricorrenti connesse al percorso di riorganizzazione finanziaria avviato nell'ambito della procedura CNC, inclusi effetti derivanti da accordi transattivi, stralci di debiti e sopravvenienze attive. Tali componenti hanno contribuito in maniera significativa al riequilibrio economico e finanziario della Società, compensando parzialmente la riduzione dei ricavi caratteristici.

La capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente è pari a Euro 0,07 milioni rispetto a Euro 0,4 milioni del precedente esercizio, riflettendo il ridimensionamento degli investimenti produttivi effettuati dalla Società nel corso del periodo.

I costi operativi e di struttura evidenziano una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente. In particolare, il costo del personale si riduce di circa Euro 0,3 milioni, mentre gli altri costi operativi risultano inferiori di circa Euro 0,9 milioni rispetto al 2024, principalmente per effetto delle misure di contenimento dei costi implementate dal management e dell'assenza nel 2025 di alcune componenti straordinarie rilevate nel precedente esercizio.

Gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali risultano pari a Euro 1,4 milioni rispetto a Euro 13,1 milioni del 2024. Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato le verifiche previste dallo IAS 36 sulla recuperabilità del valore della library audiovisiva mediante attualizzazione dei flussi finanziari futuri attesi dei singoli Intellectual Property ("IP"). Le analisi effettuate, sviluppate sulla base del Business Plan 2026-2029 approvato dal Consiglio di Amministrazione e di proiezioni prospettiche coerenti con la vita utile degli asset (10 anni) hanno determinato la rilevazione di una svalutazione prudenziale limitata pari a circa Euro 0,3 milioni, significativamente inferiore rispetto alle rilevanti svalutazioni contabilizzate nel precedente esercizio.

Le valutazioni effettuate incorporano assunzioni particolarmente prudenti, tenuto conto del permanere delle difficoltà del mercato di riferimento. Le analisi di sensitività evidenziano margini di copertura limitati rispetto

alle principali assunzioni adottate. Nelle valutazioni non sono stati integralmente considerati potenziali upside derivanti dall'accordo strategico con Hemlock West finalizzato all'accesso della library sul mercato nordamericano, nonché dalle opportunità di sviluppo relative a nuove linee di business, produzioni live action, sfruttamento digitale della library e applicazioni di tecnologie di Intelligenza Artificiale nel settore audiovisivo.

Il risultato operativo (EBIT) risulta negativo per Euro 1,7 milioni rispetto ad un risultato operativo negativo di Euro 12,8 milioni nell'esercizio 2024, con un miglioramento pari a circa Euro 11,0 milioni principalmente attribuibile alla drastica riduzione delle svalutazioni straordinarie e al contenimento dei costi operativi.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo negativo pari a Euro 3,7 milioni rispetto ad un saldo negativo di Euro 0,7 milioni nel 2024. Tale peggioramento è principalmente riconducibile a componenti straordinarie e non ricorrenti, tra cui la minusvalenza derivante dalla cessione di azioni proprie detenute in portafoglio per circa Euro 0,6 milioni e le ulteriori rettifiche di valore contabilizzate sulla partecipazione detenuta in Mondo TV France per circa Euro 0,5 milioni, oltre alla svalutazione già rilevata nel corso del primo semestre circa 2 milioni. Al netto delle suddette componenti straordinarie, gli oneri finanziari ordinari risultano sostanzialmente in linea con le previsioni di budget.

Il risultato netto dell'esercizio evidenzia una perdita pari a Euro 5,9 milioni rispetto alla perdita di Euro 19,2 milioni registrata nel precedente esercizio, con un miglioramento di circa Euro 13,2 milioni.
La perdita come sopra indicato ha risentito in maniera rilevante di alcune partite extra ordinarie quali:
- Costi per consulenze e advisor legati al procedimento di CNC, pari a circa € 350 mila;
- Costi una tantum collegati all'uscita di personale dipendente nell'ambito del piano industriale di risanamento (c.d. buona uscita e transazioni novative)
- Rilevamento contabile della voce relative a sanzioni ed interessi maturati derivanti dalle cartelle esattoriali emesse da Agenzia delle Entrate Riscossione (ADER), pari a circa 600 mila euro (al fine di allineare il debito fiscale al valore di consolidamento nell'ambito della proposta transattiva in CNC);
- nell'ambito degli oneri finanziari vanno rilevate la svalutazione delle azioni proprie detenute in portafoglio (buyback precedente), che ha generato una minusvalenza straordinaria di circa € 570 mila, causata dalla vendita delle azioni a un prezzo inferiore rispetto al costo di acquisto/carico;
- La svalutazione ulteriore della partecipazione in Mondo TV France, con un impatto negativo addizionale di circa € 520 mila, che si somma alla svalutazione di € 1,990 mila già contabilizzata in semestrale, in linea con la valutazione fair value aggiornata al 31 dicembre
- l'ulteriore abbattimento delle DTA iscritte in bilancio per un importo pari ad Euro 500 mila al fine di allineare il valore delle stesse alla analisi di recuperabilità effettuata a fine esercizio sulla base del BP approvato dal CdA e delle ulteriori stime su un orizzonte complessivo decennale;
- Impairment test del valore di circa 300 mila euro effettuato sulla library.

Depurando le componenti non ricorrenti, il confronto con il budget mostrerebbe un differenziale molto più contenuto, confermando la progressiva efficacia delle azioni di efficientamento e della politica di razionalizzazione dei costi

Dal punto di vista patrimoniale, il totale attivo passa da Euro 17,3 milioni al 31 dicembre 2024 ad Euro 11,8 milioni al 31 dicembre 2025, principalmente per effetto della riduzione delle immobilizzazioni immateriali, delle partecipazioni e dei crediti finanziari correnti. Le immobilizzazioni immateriali si attestano a Euro 6,5 milioni rispetto a Euro 7,7 milioni del precedente esercizio, mentre le partecipazioni risultano pari a Euro 0,6 milioni rispetto a Euro 3,1 milioni al 31 dicembre 2024 (per effetto dell'adeguamento FAIR VALUE già sopra argomentato).

La posizione finanziaria netta della Società, determinata secondo gli Orientamenti ESMA, presenta al 31 dicembre 2025 un indebitamento finanziario netto pari a Euro 4,5 milioni rispetto ad un indebitamento finanziario netto pari a Euro 5,9 milioni al 31 dicembre 2024, con un miglioramento di circa Euro 1,4 milioni principalmente riconducibile alla riduzione dell'indebitamento finanziario non corrente, inclusi i debiti per obbligazioni convertibili, nonché alla rilevazione di attività finanziarie disponibili alla vendita per Euro 0,6 milioni.

Il patrimonio netto della Società passa da un valore positivo di Euro 1,7 milioni al 31 dicembre 2024 ad un valore negativo pari a Euro 2,0 milioni al 31 dicembre 2025, determinando il ricorrere della fattispecie prevista

dall'art. 2447 del Codice Civile. Tale andamento è prevalentemente riconducibile al risultato netto negativo dell'esercizio, nonostante gli aumenti di capitale intervenuti nel corso del periodo a servizio degli strumenti finanziari convertibili.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio sono proseguite le attività di riequilibrio economico-finanziario nell'ambito della procedura CNC. Alla data di approvazione del presente bilancio risultano già raggiunti accordi con il ceto bancario e con diversi creditori commerciali, e soprattutto con l'Agenzia delle Entrate. Successivamente al 31 dicembre 2025, CLG Capital ha inoltre convertito Euro 250 migliaia del prestito obbligazionario convertibile in essere. Gli effetti complessivi derivanti dagli accordi transattivi in corso di perfezionamento e dalle operazioni di ristrutturazione finanziaria potrebbero determinare benefici patrimoniali complessivi stimati in circa Euro 3,9 milioni e consentire il ripristino di un patrimonio netto positivo.

1.3 Attuazione del nuovo piano Industriale

Il Gruppo nel 2023 ha implementato una nuova linea strategica definita nel Business Plan approvato dal CdA a marzo 2023, basata su una sensibile riduzione degli investimenti e dei costi operativi, lo sfruttamento della library esistente e dalla focalizzazione delle vendite nei paesi occidentali.
Il piano quinquennale approvato dal Consiglio periodo 2024-2028 prevedeva una crescita costante del Gruppo attraverso le strategie sopra rappresentate date dal combinato disposto di una sensibile riduzione dei costi di struttura e degli investimenti, e lo sfruttamento più intensivo della library esistente con concentrazione delle vendite nel mercato occidentale.
Nonostante gli sforzi profusi e stante il perdurare della crisi di mercato, i cui effetti si sono ulteriormente accentuati durante il corso del secondo semestre 2024, dall'analisi dettagliata della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda di fine anno emerse che l'impresa avrebbe potuto, nel breve periodo, dover affrontare difficoltà economiche e tensioni finanziarie, caratterizzate da una riduzione dei ricavi derivanti da una ulteriore contrazione delle vendite a causa della crisi molto importante e strutturale del mercato di riferimento, e dalle conseguenti difficoltà di liquidità dovute anche al combinato disposto delle sempre maggiori difficoltà di incasso dei propri crediti (sia per la congiuntura economica negativa generale che per le difficoltà operative seguenti all'accordo transattivo con OFAC) nonché dal ritardo di incasso delle rate esercitate del Poc in essere con CLG.
Sulla scorta di quanto sopra indicato si è reso necessario nel corso del mese di febbraio 2025 rivedere le prospettive di fatturato per i prossimi anni, con previsioni di vendite significativamente inferiori rispetto al precedente BP, quindi procedere con una revisione dello stesso e conseguentemente ad una importante svalutazione degli asset aziendali a seguito della attualizzazione dei flussi di vendita futuri previsti al ribasso (c.d. impairment).
Alla luce delle attuali e ridimensionate potenzialità dell'azienda e dell'incertezza economica del settore, si è prevista una pianificazione più conservativa delle vendite, una ulteriore attenzione alla riduzione dei costi e all'ottimizzazione delle risorse interne, attraverso misure specifiche per il contenimento dei costi, il miglioramento dell'efficienza operativa delle operazioni che verranno poste in essere e la diversificazione dei canali di vendita per rispondere alla crisi di mercato (in particolare, la società sta studiando la possibilità di accesso a nuovi segmenti di mercato e opportunità di sviluppo sui canali digitali).
La Società ha valutato anche l'opzione di ricorrere a forme alternative di finanziamento ma purtroppo tali tentativi non hanno dato gli esiti sperati, in quanto le condizioni di mercato e la situazione di liquidità hanno reso difficoltoso ottenere nuovi finanziamenti a condizioni sostenibili. Pertanto si è deciso nel corso dei primi mesi del 2025 di avviare il procedimento di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa ("CNC"), strumento snello e comunque stragiudiziale che consente di negoziare accordi con i creditori per la ristrutturazione volontaria del loro credito (con dilazioni e/o eventuali stralci), tutelando la continuità aziendale e, ove necessario, attivando misure di protezione del patrimonio aziendale.
Dall'avvio della procedura, la Società ha subito avviato i primi incontri con il ceto bancario e con diversi creditori chirografari, i quali hanno sin da subito manifestato un atteggiamento collaborativo e un leale interesse nel proseguire le interlocuzioni volte alla definizione di un percorso di riequilibrio aziendale. A seguito di tali interlocuzioni la quasi totalità dei creditori chirografari ha già sottoscritto accordi transattivi a saldo e stralcio mentre con altri creditori sono in fase avanzata di formalizzazione ulteriori accordi. L'esperto ha evidenziato sin da subito che l'imprenditore, alla luce degli accordi raggiunti e sottoscritti, dei colloqui intercorsi e dell'attività di gestione svolta nel periodo, presentava concrete e favorevoli prospettive di giungere a una positiva conclusione della procedura.

In data 31 ottobre l'Esperto ha approvato la richiesta di proroga della procedura, con nuova scadenza fissata a maggio 2026.
Sempre a fine ottobre 2025 è stata depositata presso la Direzione Provinciale competente, la documentazione per la richiesta di consolidamento fiscale, adempimento propedeutico alla prosecuzione del dialogo con l'Agenzia delle Entrate nell'ambito della procedura di composizione negoziata. Nel mese di dicembre è pervenuta la certificazione del debito tributario (c.d. consolidamento fiscale) da parte di Ade al 30/06/2025 ovvero la data posta come "spalla" del piano di risanamento, il cui risultato risulta essere in linea con le previsioni del piano e le risultanze della contabilità, ed è stata depositata, presso la D.P. competente, la proposta di transazione fiscale.
Nel gennaio 2026 la Società ha ottenuto la relazione di attestazione ex art. 23, comma 2 bis, CCII, sulla fattibilità del piano di risanamento, consolidando il percorso di riorganizzazione e rilancio in un contesto complesso ma sotto controllo. Nel corso del mese di febbraio è stata altresì rilasciata la attestazione di veridicità dei dati contabili sottostanti la spalla del piano (dati al 30 giugno 2025), completando il set di documentazione preliminare e propedeutica richiesta da AdE per la valutazione delle proposte di accordo transattivo presentate nell'ambito del procedimento di CNC. Il procedimento si è ufficialmente e positivamente chiuso nel mese di maggio, anche a seguito del recepimento della adesione adi Ade alla proposta della azienda e l'Esperto ha regolarmente depositato la sua relazione finale a chiusura (ovviamente positiva) nella piattaforma della CCIAA. Gli effetti e relativi esiti del procedimento di CNC sono stati solo parzialmente acquisiti nei dati predisposti al 31.12.2025

Relativamente al confronto budget consuntivo si evidenzia quanto segue:

Mondo Tv SpA	ACT 31/12/2025	BDG FY 2025	BDG 31-dic-25	ACT 31-dic-25	ACT VS BDG 31-dic-25
Ricavi di vendita	842	1.645	1.645	842	(803)
Altri ricavi	1.582	0	0	1.582	1.582
Totale ricavi	**2.423**	**1.645**	**1.645**	**2.423**	**778**
Capitalizzazione costi per serie animate	**66**	**100**	**100**	**66**	**-34**
Costi di struttura	(2.485)	(1.285)	(1.285)	(2.485)	
Totale costi esterni	**(2.485)**	**(1.285)**	**(1.285)**	**(2.485)**	**(1.200)**
EBITDA	**5**	**460**	**460**	**5**	**(455)**
Ammortamenti Imm. Immateriali	(1.386)	(1.287)	(1.287)	(1.386)	(99)
Ammortamenti Imm. Materiali	(16)	(10)	(10)	(16)	(6)
Ammortamenti Diritti d'uso	(39)	(47)	(47)	(39)	8
Svalutazione crediti	(304)	(20)	(20)	(304)	(284)
Totale ammortamenti e svalutazioni	**(1.745)**	**(1.364)**	**(1.364)**	**(1.745)**	**(381)**
EBIT	**(1.740)**	**(904)**	**(904)**	**(1.740)**	**(836)**
Proventi ed oneri finanziari	(3.735)	(250)	(250)	(3.735)	(3.485)
Risultato del periodo prima delle imposte	**(5.475)**	**(1.154)**	**(1.154)**	**(5.475)**	**(4.321)**
Imposte	**(464)**	-	-	**(464)**	**(464)**
Risultato delle attività cedute	-	-	-	-	-
Risultato Netto	**(5.940)**	**(1.154)**	**(1.154)**	**(5.940)**	**(4.786)**

Il consuntivo economico dell'esercizio 2025 evidenzia un contesto operativo ancora caratterizzato da forte complessità, pur in presenza di significativi segnali di stabilizzazione rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano pari a Euro 0,8 milioni, in significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Tale andamento riflette le persistenti difficoltà del settore dell'animazione, caratterizzato da elevata incertezza, rallentamenti nelle trattative commerciali internazionali, allungamento dei processi decisionali dei broadcaster e crescente selettività nelle politiche di investimento e "commissioning".

Nonostante il significativo rallentamento del mercato, la Società ha mantenuto una continuità operativa e commerciale, proseguendo le interlocuzioni con i principali operatori di settore e mantenendo attive numerose trattative commerciali che potrebbero generare effetti positivi nei successivi esercizi.

Una parte delle previsioni di budget includeva ricavi da nuove produzioni pari a circa Euro 400 migliaia previsti per il quarto trimestre dell'esercizio. Nel mese di dicembre 2025 è stato sottoscritto il contratto con RAI relativo

alla seconda stagione della serie "Grisù", che ha consentito una rilevazione parziale del relativo ricavo di produzione per circa Euro 225 migliaia. Tale accordo avrà impatti economici maggiormente significativi nel corso dell'esercizio 2026.

Il Piano Industriale quinquennale predisposto nell'ambito della procedura CNC e depositato presso la piattaforma della CCIAA prevede per l'esercizio un dato revised delle vendite significativamente inferiore rispetto alle originarie previsioni di budget e pari a circa Euro 1,45 milioni, avvicinando pertanto la performance dei ricavi core a consuntivo rispetto alle nuove previsioni formulate.

Gli altri ricavi risultano pari a Euro 1,6 milioni e includono prevalentemente componenti non ricorrenti connesse al percorso di riorganizzazione finanziaria avviato nell'ambito della procedura CNC, inclusi effetti derivanti da accordi transattivi, stralci di debiti e sopravvenienze attive.

Tali componenti hanno contribuito in maniera significativa al riequilibrio economico e finanziario della Società, compensando parzialmente la riduzione dei ricavi caratteristici.

Il risultato operativo evidenzia un significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto, come sopra indicato:
- della riduzione delle svalutazioni per impairment;
- delle misure di contenimento dei costi implementate;
- della riduzione dei costi operativi e del personale.

La gestione finanziaria evidenzia invece un peggioramento rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto di componenti straordinarie e non ricorrenti.
In particolare:

- la vendita delle azioni proprie detenute in portafoglio ha generato una minusvalenza straordinaria pari a circa Euro 570 migliaia;
- la partecipazione detenuta in Mondo TV France è stata oggetto di ulteriori rettifiche di valore per circa Euro 540 migliaia, che si aggiungono alla svalutazione già contabilizzata nel corso del primo semestre pari ad Eur 1.900 migliaia per un totale complessivo pari ad Eur 2.560 migliaia.

Al netto delle suddette componenti straordinarie, gli oneri finanziari ordinari risulterebbero sostanzialmente in linea con le previsioni di budget.

Come sopra indicato gran parte degli scostamenti sono ascrivibili alla rilevazione di partite straordinarie originariamente non previste a budget. Depurando i dati da queste componenti straordinari i risultati sarebbero stati sostanzialmente in linea con le previsioni di budget.

2. DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ATTIVITÀ

Il Gruppo opera storicamente nel settore della produzione e commercializzazione di serie televisive e lungometraggi animati. L'attività si è, inoltre, ormai da oltre cinque anni indirizzata verso settori correlati alla propria attività principale tra i quali i più rilevanti, soprattutto in prospettiva, quelli relativi allo sfruttamento dei propri diritti per il merchandising. Inoltre, a partire dall'esercizio precedente il Gruppo ed in particolare la Capogruppo Mondo TV S.p.A. ha modificato la propria strategia di produzione e vendita, focalizzando gli sforzi e gli investimenti principalmente su nuove produzioni dall'elevato potenziale di *licensing*, coprodotte con terze parti, e sulla distribuzione di *library* di terzi.

Il contesto economico di riferimento nel corso del 2025 è stato ancora influenzato, in particolare in alcune aree geografiche, dal perdurare di conflitti internazionali (vedi conflitto tra Russia ed Ucraina nonché la guerra e le continue tensioni in medio oriente) ha determinato un indebolimento complessivo della domanda globale soprattutto nell'area asiatica.

La società per la natura del proprio prodotto e dei processi di produzione non è impattata dalle politiche riguardanti il climate change.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dell'attività della Capogruppo e delle società controllate e le relative missioni strategiche:

La Capogruppo **Mondo TV S.p.A.** ha enfatizzato la propria vocazione di società 'forziere', dedita alla creazione di diritti e, in misura minore, all'acquisizione degli stessi sul mercato, adatti allo sfruttamento sia in ambito televisivo, che nel variegato mondo dei diritti ancillari e correlati (licensing e merchandising).

Mondo TV France S.A. realizza produzioni e coproduzioni di serie televisive di animazione per le emittenti televisive francesi e, dal punto di vista strategico, consente al Gruppo Mondo TV di espandere il proprio ambito operativo in Francia e nei paesi francofoni. La società è quotata presso Euronext Growth Milan - (di seguito, "EGM") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; la percentuale di partecipazione di Mondo TV S.p.A. al 31 dicembre 2025 è pari a circa il 53%.

La controllata ha chiuso l'esercizio 2025 con una perdita di Euro 976 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 979 migliaia.

Nella tabella seguente sono sintetizzati i settori in cui è suddivisa l'attività del Gruppo Mondo TV con le società di riferimento:

Gruppo Mondo TV	
Società	**Settori**
Mondo TV S.p.A.	*Produzione, Distribuzione, Licensing*
Mondo France S.A.	*Produzione, Distribuzione, Licensing*

Il perimetro del gruppo è rimasto immutato rispetto a quello dello scorso anno.

L'attività di distribuzione televisiva si concretizza mediante la cessione e/o licenza dei diritti di sfruttamento televisivo, relativi alle serie ed ai lungometraggi animati presenti nelle Library del Gruppo.
I principali acquirenti sono rappresentati da coproduttori, distributori ed emittenti televisive attive nel settore della trasmissione via etere, via cavo e via satellite, sia pubbliche che private, in Italia e all'estero.
Lo sviluppo di nuove tecnologie nel campo della comunicazione multimediale apre, inoltre, al Gruppo nuovi ed interessanti mercati e/o nicchie di mercato.
Le attività di produzione vengono condotte dal Gruppo in proprio o, come spesso avviene in questo settore, in collaborazione con società terze che partecipano alla produzione sostenendone una parte dei costi e/o una parte degli oneri organizzativi ed esecutivi, mentre il Gruppo ne controlla l'aspetto creativo e governa, di fatto, l'intero processo produttivo.
Le attività di produzione vengono svolte sotto la direzione e supervisione del management del Gruppo avvalendosi, in tutto o in parte, secondo la prassi del settore, sia di disegnatori, sceneggiatori e registi esterni che di studi di animazione cui viene demandata la realizzazione esecutiva delle serie e dei lungometraggi animati.
In sintesi, le fasi che interessano la realizzazione di una serie televisiva sono le seguenti:

Pre-produzione	Storia e personaggi
	Sceneggiatura
	Disegno base
	Storyboard
Produzione esecutiva	Disegno esecutivo
	Regia
Post-produzione	Verifica e completamento del compositing
	Montaggio finale
	Colonna dialoghi e colonna sonora
	Sincronizzazione e mixaggio

Il Gruppo sta sviluppando la linea strategica già tracciata nei precedenti esercizi che prevede:

1. il rilancio del settore della produzione di cartoni animati con l'acquisizione di nuove co-produzioni ad alta vocazione commerciale;
2. l'ampliamento dell'offerta di prodotti di terze parti, sia nel settore storico dei cartoons che dei prodotti cosiddetti *"live action"* per giovani;
3. il consolidamento nei mercati esteri e sviluppo di nuovi mercati, in particolare nei paesi occidentali, al fine di aumentare il fatturato rinveniente da tali mercati;
4. l'ottimizzazione delle sinergie dei settori dell'audiovisivo e del licensing & merchandising, per l'acquisizione di nuove property e per la vendita di prodotti;
5. la riorganizzazione del lavoro interno, in particolare del settore produzione, in un'ottica di razionalizzazione e maggiore efficienza dei costi.
6. Ricerca di nuovi partner industriali (v. accordo con Hemlock West) per cercare di insinuarsi in mercati storicamente per la società di difficile accesso come quello nord americano, nonché possibilità di sviluppo di nuove sinergie commerciali e strategiche al fine di accedere a nuovi settori quali I.A., streaming, TVOD ecc.

La linea di sviluppo strategica tracciata è quella di cercare una maggiore diversificazione dei canali di vendita per rispondere alla crisi di mercato (in particolare, la società sta studiando la possibilità di accesso a nuovi segmenti di mercato e opportunità di sviluppo sui canali digitali)

3. DATI DI SINTESI DEL GRUPPO E DELLA CAPOGRUPPO

3.1 GRUPPO MONDO TV

Si riportano di seguito i dati patrimoniali - finanziari ed economici del Gruppo Mondo TV riclassificati e confrontati con i dati dell'esercizio precedente.

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata sintetica riclassificata		
(Migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**31.12.2024**
Attività immobilizzate (non correnti)	**9.420**	**10.550**
Attività correnti	2.426	4.037
Passività correnti	(5.712)	(6.236)
Circolante netto	**(3.286)**	**(2.199)**
Passività non correnti	**(4.324)**	**(3.877)**
Capitale investito	**1.810**	**4.474**
Posizione finanziaria netta	(5.387)	(6.367)
Patrimonio Netto	**(3.577)**	**(1.893)**
Patrimonio netto di terzi	(2.020)	(1.655)
Patrimonio netto del gruppo	**(1.557)**	**(238)**

Conto economico consolidato sintetico riclassificato		
(Migliaia di Euro)	**2025**	**2024**
Ricavi	2.575	5.399
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	264	1.768
Costi operativi	(3.323)	(6.120)
Margine Operativo lordo (EBITDA)	**(484)**	**1.047**

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(1.867)	(18.672)
Risultato operativo (EBIT)	**(2.351)**	**(17.625)**
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.201)	(615)
Risultato del periodo prima delle imposte	**(3.552)**	**(18.240)**
Imposte sul reddito	(464)	(5.681)
Risultato delle attività cedute	0	0
Risultato netto del periodo	**(4.016)**	**(23.921)**
Risultato di competenza di terzi	(397)	(1.761)
Risultato di competenza del Gruppo	**(3.619)**	**(22.160)**

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie predisposte secondo lo schema di "Dichiarazione di Indebitamento" richiesto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021. Di seguito lo schema:

Posizione finanziaria netta consolidata

(Migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**31.12.2024**	**Var.**
Disponibilità liquide	192	429	(237)
Crediti finanziari correnti	392	775	(383)
Titoli destinati alla vendita	82	209	(127)
Debiti finanziari correnti verso banche	(2.827)	(2.074)	(753)
Debiti per obbligazioni CLG	0	(660)	660
Debiti finanziari per applicazione ifrs 16	0	(47)	47
Debiti correnti verso COFILOISIR	0	(100)	100
(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta corrente	**(2.161)**	**(1.468)**	**(693)**
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti per piano obbligazioni convertibili	(1.125)	(1.750)	625
Debiti non correnti verso banche	(2.101)	(3.149)	1.048
Indebitamento netto non corrente	**(3.226)**	**(4.899)**	**1.673**
Indebitamento finanziario netto come da com. Consob DEM/6064293	**(5.387)**	**(6.367)**	**980**
Crediti non correnti verso terzi	0	0	0
Posizione finanziaria netta consolidata	**(5.387)**	**(6.367)**	**980**

3.2 CAPOGRUPPO MONDO TV S.P.A.

Di seguito riportiamo i dati patrimoniali - finanziari ed economici della Capogruppo Mondo TV S.p.A. (di seguito anche "Mondo TV" o la "Società") riclassificati e confrontati con i dati dell'esercizio precedente:

Situazione patrimoniale-finanziaria sintetica				
(Migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Var.	Var. %
Attività immobilizzate (non correnti)	8.891	13.804	(4.913)	(36%)
Attività di esercizio	1.719	2.298	(579)	(25%)
Passività di esercizio	(3.716)	(5.600)	1.884	(34%)
Circolante netto	(1.997)	(3.302)	1.305	(40%)
Passività non correnti	(4.324)	(2.823)	(1.501)	53%
Capitale investito	2.570	7.679	(5.109)	(67%)
Posizione finanziaria netta	(4.532)	(5.947)	1.415	(24%)
Patrimonio Netto	(1.962)	1.732	(3.694)	(213%)

Conto economico complessivo di sintesi		
(Migliaia di Euro)	**2025**	**2024**
Ricavi	2.423	4.739
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	66	441
Costi operativi	(2.485)	(3.711)
Margine Operativo lordo (EBITDA)	**5**	**1.469**
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(1.745)	(14.228)
Risultato operativo (EBIT)	**(1.740)**	**(12.759)**
Proventi (oneri) finanziari netti	(3.735)	(723)
Risultato del periodo prima delle imposte	**(5.475)**	**(13.482)**
Imposte sul reddito	(464)	(5.681)
Risultato netto dell'esercizio	**(5.940)**	**(19.163)**

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie predisposte secondo lo schema di "Dichiarazione di Indebitamento" richiesto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021. Di seguito lo schema:

Posizione finanziaria netta			
(Migliaia di Euro)	**Annuale 31.12.25**	**Annuale 31.12.24**	**Variazioni**
A) Disponibilità liquide	153	209	(56)
B) Crediti finanziari correnti	392	775	(383)
C) Titoli destinati alla vendita	82	209	(127)
C) Liquidità A+B	**628**	**1.193**	**(565)**
D) Debiti finanziari correnti verso banche	(2.498)	(2.194)	(304)
E) Debiti finanziari correnti per applicazione IFRS 16	0	(47)	47
F) Indebitamento finanziario corrente D+E	**(2.498)**	**(2.241)**	**(257)**

G) Disponibilità (Indebitamento) finanziario corrente netto F+C	**(1.870)**	**(1.048)**	**(822)**
H) Debiti finanziari non correnti verso banche	(2.102)	(3.149)	1.047
Attività finanziarie disponibili alla vendita	**565**	**0**	565
I) Debiti per obbligazioni convertibili	(1.125)	(1.750)	625
L) Debiti finanziari non correnti per applicazione IFRS 16	0	0	0
M) Indebitamento finanziario non corrente H+I+L	**(2.661)**	**(4.899)**	**2.237**
Totale indebitamento finanziario netto come da Orientamento ESMA	**(4.532)**	**(5.947)**	**1.415**
Crediti finanziari non correnti	0	0	0
Totale indebitamento finanziario netto	**(4.532)**	**(5.947)**	**1.415**

Si evidenzia che nelle attività valutate al FVTPL sono comprese 35.577 azioni Squirrel Media, per un controvalore pari ad euro 82 migliaia.

4. INVESTIMENTI IN LIBRARY, OPERAZIONI RIGUADANTI LE SOCIETA' DEL GRUPPO E FATTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO 2025

4.1 INVESTIMENTI IN LIBRARY

Nel 2025 è proseguita l'attività produttiva tipica della Capogruppo Mondo; tuttavia gli investimenti dell'esercizio sono stati drasticamente ridotti in base a quanto previsto nel nuovo piano industriale, e sono stati limitati all'acquisto di licenze temporanee e conseguente distribuzione di prodotti di terzi e al completamento ove necessario di serie già in produzione. Nel corso dell'ultimo mese dell'anno la Società ha sottoscritto con RAI un importantissimo accordo di co produzione per la realizzazione della seconda stagione della serie animata Grisù.

Investimenti in Library (migliaia euro)		
Categoria	**31.12.2025**	**31.12.2024**
Serie animate	912	2.353
TOTALE	**2.353**	**2.353**

4.2 OPERAZIONI RIGUARDANTI LE SOCIETA' DEL GRUPPO

Nel corso del 2025 non sono state acquisite né costituite società e non vi sono state operazioni straordinarie.

4.3 FATTI RILEVANTI DELL' ESERCIZIO 2025

Di seguito vengono riportati le principali operazioni ed eventi di rilievo che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2025.

a) Contestazioni fiscali

Nel corso del 2025 non vi sono stati accertamenti o verifiche da parte della Agenzia delle Entrate. Come detto nel corso dell'anno l'azienda ha richiesto ed ottenuto il consolidamento fiscale al 30/06/2025 (data della spalla del piano di risanamento) che è risultato essere in linea con le risultanze ed evidenze contabili della Società. La richiesta di consolidamento risulta essere propedeutica all'avvio di qualsiasi trattativa ed all'invio di proposte transattive con Ade.

b) Accordi commerciali

Nel corso dell'esercizio 2025, **Mondo TV S.p.A.** ha perseguito una strategia commerciale orientata alla massimizzazione dei ricavi attraverso il consolidamento dei rapporti con i propri partner storici e strategici. Tale approccio si è reso necessario al fine di mitigare gli effetti della persistente instabilità nei mercati internazionali, determinata da fattori esogeni e indipendenti dalle politiche di gestione della Società, garantendo al contempo un'elevata percentuale di finalizzazione dei contratti.

Principali Accordi Commerciali dell'Esercizio

Di seguito si riepilogano le principali operazioni commerciali:

- **Toon2Tango (Accordo di Buyback):** È stato sottoscritto un accordo per il riacquisto (*buyback*) dei diritti di distribuzione relativi alla serie animata *"Monster Loving Maniacs"*, a fronte di un corrispettivo pari a **188.000 euro**. L'operazione ha rappresentato un'efficace opportunità strategica: avendo la rete commerciale di Mondo TV già capillarmente saturato i territori di propria competenza, non sussistevano ulteriori margini di commercializzazione diretta nei mercati chiave.
- **Shanghai Senyu Media:** In virtù dei consolidati rapporti di collaborazione con il partner asiatico, è stato formalizzato un contratto per la licenza di distribuzione della serie animata *"Lola on Board"*, una delle più recenti *property* inserite nel catalogo societario.
- **Discovery e DeAgostini (Rinnovi Licensing):** I suddetti licenziatari, storici *player* di riferimento sul territorio nazionale, hanno confermato la partnership con la Società siglando il rinnovo dei diritti di distribuzione della serie animata *"Bread Barber Shop"*. La commercializzazione di tale prodotto – originariamente acquisito in licenza da un produttore coreano per il mercato italiano – si conferma un'operazione di *trading* ad alta redditività. L'attività di mero *trading* di animazione di terze parti di elevato standard qualitativo si consolida quale pilastro strategico del modello di business aziendale.
- **Mediawan e OneTake Media (Sfruttamento Library):** Sono stati perfezionati accordi commerciali con la società francese Mediawan e con la società indiana OneTake Media. Entrambe le transazioni hanno avuto per oggetto titoli del catalogo storico (*library*), a dimostrazione della capacità della *library* aziendale di generare flussi di reddito costanti (*revenues*), integrando la parallela e fondamentale attività di sviluppo di nuovi brand.
- **Multicom Entertainment Group e Prospettive Mercato Nordamericano:** È stato rinnovato l'accordo per lo sfruttamento di titoli *library* con la società statunitense Multicom, attuale interlocutore di riferimento per il mercato nordamericano. Si segnala inoltre che, in forza della partnership in essere con **Hemlock West**, la Società stima una progressiva e significativa espansione del volume d'affari in tale area geografica, caratterizzata da un elevato potenziale inespresso e attualmente considerata strategica per i futuri esercizi.

Accordi di Co-Produzione di Rilievo: Il Progetto "Grisù"

Di particolare rilevanza strategica ed economica risulta l'accordo quadro vincolante sottoscritto con **RAI** per la produzione della seconda stagione della serie animata *"Grisù"*.

Dettagli della Produzione e Valore del Deal:

- **Formato:** 52 episodi da 11 minuti ciascuno, realizzati con tecnica d'animazione 3D CGI (attualmente in fase di pre-produzione).
- **Corrispettivo contrattuale:** Poco inferiore a **1 milione di euro**.
- **Razionale strategico:** L'accordo fa seguito al successo commerciale della prima stagione (già licenziata in oltre 150 Paesi a primari broadcaster). Il valore economico della commessa garantisce una copertura finanziaria fondamentale per il budget di produzione della serie e riafferma la capacità

di posizionamento del Gruppo Mondo TV presso i principali operatori televisivi nazionali e internazionali.

c) Nuovi finanziamenti bancari e operazione di finanza straordinaria

In data 11 dicembre 2023 l'assemblea dei soci di Mondo Tv ha approvato con CLG Capital LLC per l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile non standard di valore nominale complessivo pari a massimi euro 7.500.000 in 3 anni con contestuale emissione di warrant in favore di CLG Capital LLC.
L'accordo sottoscritto prevede l'impegno di CLG medesima a sottoscrivere in 6 *tranches* ed a seguito di specifica richiesta di sottoscrizione formulata da Mondo TV, un massimo di n. 60 obbligazioni convertibili in azioni di valore nominale unitario di Euro 125.000 (per un totale complessivo di Eur 7.500.000,00). Il Contratto CLG prevede in particolare la facoltà di Mondo TV di formulare la Richiesta di Sottoscrizione entro il termine di 36 mesi dalla data di approvazione del Contratto CLG da parte dell'assemblea dei soci della Mondo TV S.p.A. (11 dicembre 2023 – 11 dicembre 2026).

Nel corso del 2025 sono stati convertiti bond CLG per un importo totale di 1,625 milioni di euro; per effetto di tale conversione il patrimonio netto della capogruppo e del gruppo si incrementa in misura corrispondente

d) Accordi di compensazione tra la Capogruppo, i suoi principali clienti e fornitori

Nel corso dell'esercizio la capogruppo ha sottoscritto un accordo di compensazione con CLG Capital per mezzo del quale, è stato compensato il debito che la Società vantava nei confronti di CLG relativamente al LOAN Bond scaduto contro il credito vantato dalla società per le tranches esercitate il cui ammontare non era stato ancora corrisposto, per un importo di circa 0,7 milioni.
Sempre nel corso del 2025 sono stati sottoscritti la maggior parte degli accordi transattivi nell'ambito del procedimento di CNC in corso ed a seguito delle trattative ed interlocuzioni intercorse sotto la supervisione dell'Esperto. Il beneficio economico in termini di "stralci" recepito nell'anno è stato di circa 1 milione di euro, comprensivo dello stralcio registrato di circa 732 migliaia di Eur a seguito dell'accordo compensativo/transattivo (unico di tipo "novativo") sottoscritto con la controllata Mtv France.

5. INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI AZIONISTI ED IL CORSO AZIONARIO

La ripartizione dell'azionariato della Mondo TV S.p.A. alla data del 31 dicembre 2025 è la seguente:

Maggiori azionisti			
		n° azioni	%
Giuliana Bertozzi		6.100.000	6,48%
	Sub totale	6.100.000	6,48%
Altri azionisti		88.076.827	93,52%
	Totale	94.176.827	100,00%

L'emittente non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti ai sensi dell'art.122 TUF; non esistono deleghe rilasciate dall'assemblea per aumenti di capitale, per l'emissione di titoli obbligazionari o per acquisto di azioni proprie. Non esistono accordi tra le Società e gli amministratori riguardanti indennità per gli organi

societari in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o cessazione del rapporto di lavoro in seguito ad un OPA.

Per quanto riguarda l'andamento del corso azionario, questo è passato dagli 0,12 euro al 31 dicembre 2024 ad un valore pari a 0,047 al 31 dicembre 2025

Alla data di approvazione della presente relazione il titolo è quotato attorno Euro 0,0482 con una capitalizzazione di mercato di circa 5,1 milioni.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE, PRINCIPALI RISCHI RELATIVI

Il Gruppo ha definito una nuova linea strategica definita nel Business Plan approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 17 marzo 2023, basata su una sensibile riduzione degli investimenti e dei costi operativi, lo sfruttamento della library esistente e dalla focalizzazione delle vendite nei paesi occidentali.
La crisi di mercato, i cui effetti si sono ulteriormente accentuati durante il corso del secondo semestre, ha evidenziato a seguito dall'analisi dettagliata della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda di fine anno che l'impresa potrebbe, nel breve periodo, dover affrontare difficoltà economiche e tensioni finanziarie, caratterizzate da una riduzione dei ricavi derivanti da una ulteriore contrazione delle vendite a causa della crisi molto importante e strutturale del mercato di riferimento, e dalle conseguenti difficoltà di liquidità dovute anche al combinato disposto delle sempre maggiori difficoltà di incasso dei propri crediti (sia per la congiuntura economica negativa generale che per le difficoltà operative seguenti all'accordo transattivo con OFAC) nonché del ritardo di incasso delle rate esercitate del Poc in essere con CLG.
Sulla scorta di quanto sopra indicato si è reso necessario rivedere le prospettive di fatturato per i prossimi anni, con previsioni di vendite significativamente inferiori rispetto al precedente BP, quindi procedere con una revisione dello stesso e conseguentemente ad una importante svalutazione degli asset aziendali a seguito della attualizzazione dei flussi di vendita futuri previsti al ribasso (c.d. impairment). Il gruppo ha quindi approvato in data 21 febbraio 2025 un nuovo business plan 2025-2029 alla luce della forte crisi del settore di riferimento; piano che prevede al ribasso gli obiettivi di crescita per i prossimi anni ed include misure specifiche di contenimento dei costi con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa.
Per arginare e limitare gli impatti della crisi del settore e le possibili conseguenze connesse, si è deciso nel corso dei primi mesi del 2025 di avviare il procedimento di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa ("CNC"), strumento snello e comunque stragiudiziale che consente di negoziare accordi con i creditori per la ristrutturazione volontaria del loro credito (con dilazioni e/o eventuali stralci), tutelando la continuità aziendale e, ove necessario, attivando misure di protezione del patrimonio aziendale.

Nel primo trimestre del 2026 le vendite rilevano uno scostamento negativo seppur relativamente contenuto rispetto al nuovo business plan approvato dal CdA nel 2025, Continuano le trattative sempre nel primo trimestre 2026 per la coproduzione della seconda serie di Grisù a livello di gruppo anche con Zdf con il quale è stato recentemente siglato l'accordo definitivo di coproduzione. Tutto ciò andrebbe a beneficio anche dei risultati attesi nell'area licensing con Grisù, soprattutto in Italia, e delle vendite di prodotti di terzi.

Ai sensi dell'art. 154-ter comma 4 del Testo Unico della Finanza si evidenza che i principali rischi connessi al business aziendale che potrebbero avere impatti sull'evoluzione prevedibile della gestione sono i seguenti:

1. Rischi Finanziari

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono gli affidamenti ed i finanziamenti bancari, leasing finanziari ed i depositi bancari a vista.
Simili strumenti sono destinanti a finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa. I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono:

a) Rischio di credito.
b) Rischio liquidità.
c) Rischio di cambio.
d) Rischio di tasso di interesse.

a) Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione delle Società del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.
La gestione di tale rischio consiste, innanzitutto, nella selezione dei clienti sotto il profilo dell'affidabilità e solvibilità e nel limitare l'esposizione verso singoli clienti.
Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva il rischio di inesigibilità parziale o totale, seguendo una politica di gruppo che tiene altresì conto della classificazione dei crediti per anzianità dello scaduto e ricorrendo alla svalutazione parziale o totale laddove lo scaduto superi certi parametri.
Per quanto riguarda i crediti commerciali non scaduti, si è ritenuto necessario allineare le aspettative di incasso alla generale situazione di difficoltà del settore e pertanto prudenzialmente si è deciso di procedere ad accantonamenti svalutativi, effettuando una attenta analisi sulle singole partite creditizie andando ad agire su quelle che potevano palesare nel breve/medio termine maggiori difficoltà di incasso. Al contempo si è deciso di intervenire con azioni giudiziali mirate nei confronti di alcuni clienti al fine di evitare situazioni di incagli e/o default.

La Capogruppo, inoltre, come già declinato nel piano industriale si è posta come obiettivo quello di diversificare la propria attività anche dal punto di vista geografico al fine di limitare il più possibile i rischi derivanti dall'elevata concentrazione dei propri crediti nei confronti dei clienti ubicati in determinate aree geografiche.

b) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.
A tal proposito, onde essere cautelati nella maniera migliore contro questi rischi, il Gruppo Mondo TV adotta una politica di ottimizzazione del mix di indebitamento tra breve e medio-lungo termine e, nell'ambito di quelle che sono le linee a breve, una politica di diversificazione delle linee e degli istituti bancari.

La tabella seguente rappresenta il dettaglio degli affidamenti, espressi in milioni di euro, del Gruppo Mondo TV in essere al 31 dicembre 2025 presso gli istituti bancari:

	ELENCO AFFIDAMENTI GRUPPO MONDO TV AL 31.12.2025			
(valori in Euro milioni)	**Cassa**	**Commerciale**	**Finanziamenti**	**Totale**
UBS	0	0,3	0	**0,3**
Raiffeisen	0	0	1,7	**1,7**
CREDEM	*0*	*0*	*0,5*	***0,5***
Credit Agricole	*0*	*0,4*	*1*	***1,5***
MPS	*0*	*0*	*0,9*	***0,9***
Totale	**0**	**0,7**	**4,1**	**4,9**

A fronte del finanziamento Raiffeisen sono state concesse in garanzia azioni della controllata Mondo Tv France, sia proprie che prestate dal socio di riferimento Giuliana Bertozzi, come meglio dettagliato nella nota 16 al bilancio.

La tabella seguente rappresenta invece il dettaglio degli affidamenti, espressi in milioni di Euro, della Capogruppo Mondo TV S.p.A. in essere al 31 dicembre 2025 presso gli istituti bancari:

(Valori in milioni di euro)	ELENCO AFFIDAMENTI MONDO TV SPA AL 31.12.2025			
	Cassa	**Commerciale**	**Finanziamenti**	**Totale**
Raiffeisen	0,0	0,0	1,7	1,7
CREDEM	0,0	0,0	0,5	0,5
MPS	0,0	0,0	0,9	0,9
Credit Agricole	0,0	0,4	1,0	1,4
Totale	**0,0**	**0,3**	**4,3**	**4,6**

A fronte del finanziamento Raiffeisen sono state concesse in garanzia azioni della controllata Mondo Tv France, sia proprie che prestate dal socio di riferimento Giuliana Bertozzi, come meglio dettagliato nella nota 16 al bilancio. Nel corso del 2025 la Società a seguito della scadenza della moratoria concessa dagli Istituti di Credito e al successivo accesso allo strumento di regolazione della crisi rappresentato dal procedimento di CNC (Composizione Negoziata della Crisi) ha sospeso il pagamento delle rate dei piani di ammortamento con tutti gli Istituti, e contemporaneamente avviato le trattative anche tramite la figura dell'Esperto nominato dalla Camera di Commercio con gli stessi al fine di addivenire al raggiungimento di altrettanti accordi transattivi secondo le linee guida rappresentate dal Piano di risanamento predisposto e depositato in CCIAA. La società ha raggiunto gli accordi con tutti gli Istituti con unico subordine rappresentato dalla condizione sospensiva che anche lo Stato, ovvero Ade, accetti la proposta transattiva presentata.
Allo stato attuale l'Agenzia delle Entrate ha ufficialmente accolto con parere positivo la proposta della Società conferendo pertanto efficacia a tutti gli accordi che prevedevano tale subordine.

c) Rischio di cambio

Il Gruppo presenta una esposizione derivante da operazioni in valuta (dollari statunitensi). Tale esposizione è generata prevalentemente da vendita di library, da contratti di produzione di serie animate con i fornitori e da acquisto di licenze.
Il rischio di cambio viene gestito mantenendo in dollari statunitensi una quota parte della liquidità, mentre non sono previste operazioni di copertura cambio.

d) Rischio di tasso di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sui flussi di cassa, sui valori di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello dei proventi /oneri finanziari netti.
L'indebitamento finanziario del Gruppo è regolato da tassi di interesse variabili. In considerazione della bassa esposizione finanziaria, le Società del Gruppo sono soggette al rischio di tasso d'interesse in misura moderata.

2. Rischi connessi alla dipendenza da manager chiave

Alcuni componenti della famiglia Corradi ed alcuni manager delle Società controllate rivestono un'importanza strategica per il Gruppo. L'eventuale venir meno del loro apporto professionale potrebbe compromettere la capacità competitiva del Gruppo Mondo TV ed avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.
In particolare, alcuni componenti della famiglia Corradi rivestono un ruolo rilevante nella gestione del business della società Mondo TV S.p.A..
Né i membri della famiglia Corradi né gli altri manager delle Società controllate sono vincolati alle società del Gruppo da clausole di esclusiva o patti di non concorrenza.

3. Rischi connessi con lo sfruttamento commerciale di diritti di proprietà intellettuale di terzi

I ricavi del Gruppo possono subire l'influenza di fattori, indipendenti dalle società del Gruppo, che incidono sulla disponibilità e sullo sfruttamento commerciale delle *property* di terzi, oggetto delle serie. L'accadimento di tali fattori eventuali potrebbe determinare una riduzione delle aspettative di guadagno con ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4. Rischi connessi con l'esistenza di contenziosi e passività potenziali

Non vi sono ad oggi contenziosi legali rilevanti da cui possano derivare oneri significativi per il gruppo.

5. Rischi connessi alla posizione fiscale delle società del Gruppo

La Società ha sottoscritto in data 17 dicembre 2020 con l'Agenzia delle Entrate di Roma un accordo-quadro in relazione alla definizione ed archiviazione parziale del processo verbale di costatazione redatto in data 23.05.2019 nei confronti della società in relazione al 2014 e alle eventuali ulteriori annualità dal 2013 al 2019, nonché un atto di conciliazione relativo al procedimento avviato con ricorso della Società avverso le contestazioni fiscali per l'anno 2012, in relazione alla conversione di perdite fiscali in crediti di imposta.
Nel corso del 2024 la Società ha ricevuto l'ultimo atto di recupero relativo alla annualità fiscale 2019.
Nel mese di luglio 2024 l'Ade ha emesso un Pvc (processo verbale di constatazione) a seguito di una verifica sulle variazioni in diminuzione ai fini IRES per l'anno 2018 nel corso della quale sono state rilevate delle eccezioni formali sulla inerenza di alcuni costi dei compensi amministratori. Nel mese di ottobre è stato emesso il relativo avviso di accertamento per il quale la Società ha sottoscritto la definizione a mezzo atto di adesione impegnandosi a versare Eur 47 migliaia (quale maggiore IRES) comprensivo di sanzioni ed interessi in n. 8 rate trimestrali. Nel corso del 2025 non vi sono stati accertamenti e/o verifiche ulteriori da parte dell'Ade.
Tutti gli accordi di adesione per la quota parte di debito residuo sono stati inseriti all'interno della proposta transattiva presentata ad Ade a seguito dell'ottenimento del consolidamento fiscale che come già sopra indicato, rappresenta la condizione propedeutica per la presentazione di qualsiasi proposta transattiva. Il risultato del consolidamento fiscale è risultato essere in linea con le risultanze contabili dell'azienda. Nelle more delle trattative intavolate con Agenzia delle Entrate la Società ha sospeso i pagamenti di tutte le ritenute ed imposte esclusivamente di natura fiscale (anche dei relativi piani di rateazione) sino alla spalla del piano (30.06.2025) ed incluse nel debito consolidato di Ade.
L'accordo con l'Ade, che dovrà essere ratificato e omologato dal Tribunale, prevede il pagamento di circa il 65% (pari a circa 2 mln di Euro) su un debito di 4,7 mln. Il pagamento della recovery avverrà su un periodo di 5 anni a partire dall'ultimo trimestre 2026.

6. Rischi connessi al conflitto Russia Ucraina ed al nuovo conflitto in medio oriente

Il perdurare del conflitto tra Russia ed Ucraina oltre le previsioni ha impattato sia per le relazioni commerciali con i paesi direttamente coinvolti nel conflitto, sia più in generale dato l'inasprimento dei rapporti geopolitici tra USA e Cina sulle relazioni in generale del mondo occidentale con l'area asiatica e la Cina in particolare; inoltre lo shock sui prezzi ha determinato un indebolimento complessivo della domanda globale.
Le azioni poste in essere sulla base di quanto ad oggi noto garantiscono una adeguata copertura dei potenziali effetti sebbene ulteriori tensioni potrebbero richiedere una revisione degli scenari futuri; la società ha rivisto anche in base alla situazione attuale i propri piani cancellando le previsioni di vendita nell'area russa.
La situazione è ulteriormente peggiorata con la crisi in Medio Oriente e a seguito dei conflitti tra Israele e Palestina, e quello tra Istrale-Stati Uniti e Iran ad inizio 2025. Al momento l'impattato sulla società è stato marginale ma potrebbe avere una incidenza maggiore in caso di ulteriore allargamento del conflitto.

7. BASI PER L'ADOZIONE DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presupposto della continuità aziendale costituisce un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di porla in liquidazione, cessarne l'attività ovvero assoggettarla a procedure concorsuali. Le attività e le passività sono pertanto contabilizzate assumendo che la Società sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività nel normale corso della gestione aziendale.

Nella predisposizione del bilancio, gli Amministratori sono tenuti a effettuare una valutazione della capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come entità in funzionamento. Il bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale salvo che gli Amministratori intendano liquidare la Società o interromperne l'attività, ovvero non abbiano realistiche alternative a tale scelta. Qualora esistano significative incertezze relative a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento, tali incertezze devono essere adeguatamente rappresentate.

Nel formulare le proprie valutazioni, gli Amministratori hanno considerato i seguenti elementi di rischio e incertezza:

a) il bilancio della Capogruppo al 31 dicembre 2025 evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 5,9 milioni e un patrimonio netto negativo pari a Euro 2,0 milioni circa, con conseguente ricorrenza della fattispecie prevista dall'art. 2447 del codice civile; il bilancio consolidato chiude anch'esso con una perdita di esercizio mostrando un significativo miglioramento del risultato operativo rispetto all'esercizio precedente, anche per effetto della riduzione dei costi operativi e delle svalutazioni effettuate nel precedente esercizio.

b) il Gruppo continua ad operare in un contesto di mercato caratterizzato da significativa complessità e da tensioni finanziarie che hanno inciso sulla capacità di generazione dei flussi di cassa e sui livelli di redditività;

c) nel corso del 2025 la Società ha proseguito il processo di riorganizzazione industriale e finanziaria avviato nei precedenti esercizi, orientato alla riduzione dei costi di struttura, alla focalizzazione sullo sfruttamento commerciale della library e delle produzioni completate, nonché al riequilibrio della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo;

d) nel corso del 2025 la Capogruppo ha continuato ad operare in condizioni di tensione finanziaria, come evidenziato dalla presenza di esposizioni verso l'Erario e dal ricorso a processi di ristrutturazione e rimodulazione dell'indebitamento finanziario (procedimento di CNC).

Gli Amministratori hanno tuttavia considerato anche i seguenti elementi mitiganti:

1. Indicatori finanziari

Nel corso del 2025 il Gruppo ha ridotto il proprio indebitamento finanziario netto, che è passato da Euro 5,9 milioni al 31 dicembre 2024 ad Euro 4,5 milioni al 31 dicembre 2025.
Nel corso del 2025 e successivamente alla chiusura dell'esercizio sono state effettuate conversioni di prestiti obbligazionari convertibili per complessivi Euro 1,875 milioni, con corrispondente rafforzamento del patrimonio netto del Gruppo.
Nel mese di maggio 2026 la Società ha completato con esito positivo il procedimento di composizione negoziale della crisi ("CNC"), nell'ambito del quale l'Esperto nominato ha depositato la propria relazione finale. La procedura ha consentito di definire accordi con il ceto bancario, con la quasi totalità dei fornitori commerciali e con l'Amministrazione finanziaria, in coerenza con il piano quinquennale di risanamento predisposto dalla Società. Gli accordi hanno determinato una riduzione complessiva dell'indebitamento pari a circa Euro 5 milioni rispetto a un debito ante CNC di circa Euro 11 milioni, corrispondente a una riduzione di circa il 45%, con un debito post CNC residuo pari a circa Euro 5,5 milioni.
Gli accordi conclusi nell'ambito della CNC prevedono altresì il rimborso del debito residuo su un orizzonte temporale di cinque anni. In particolare, gli accordi con il ceto bancario contemplano significativi stralci delle

esposizioni debitorie e la rimodulazione dei relativi piani di rimborso a decorrere dalla fine dell'esercizio 2026, mentre l'accordo con l'Agenzia delle Entrate prevede una rilevante riduzione dell'esposizione tributaria e la rateizzazione del debito residuo sul medesimo arco temporale, favorendo il progressivo riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Dalla situazione economico-patrimoniale intermedia al 29 maggio 2026, approvata dal Consiglio di Amministrazione in pari data, emerge che gli effetti economici e patrimoniali derivanti dagli stralci dei debiti sono stimati in circa Euro 3,9 milioni di sopravvenienze attive. Tali effetti contribuiscono alla formazione di un utile di periodo pari a circa Euro 3,3 milioni, con conseguente miglioramento del patrimonio netto, che risulterebbe positivo per circa Euro 1,8 milioni, e della posizione finanziaria del Gruppo.

Si evidenzia tuttavia che, in un'ipotesi prudenziale che escluda gli effetti degli stralci relativi ai debiti verso l'Agenzia delle Entrate, pari complessivamente a circa Euro 2,7 milioni, in quanto subordinati alla emissione del relativo decreto da parte del Tribunale ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, settimo periodo, del CCII, il patrimonio netto della Capogruppo risulterebbe negativo per circa Euro 0,9 milioni.

Tale situazione risulterebbe comunque mitigata dagli interventi di rafforzamento patrimoniale già realizzati e da quelli formalmente impegnati. In particolare, nel mese di maggio 2026 il Socio di maggioranza e il nuovo partner industriale canadese Hemlock West hanno effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 0,2 milioni. Inoltre, nei primi mesi del 2026, la società CLG Capital ha convertito Euro 250 migliaia del prestito obbligazionario convertibile in essere, con ulteriori effetti positivi sul patrimonio netto della Società.

Inoltre, il piano di risanamento prevede il rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società mediante un aumento di capitale da realizzarsi nel corso del secondo semestre 2026, aperto in opzione a tutti gli azionisti. A tale riguardo, il Socio di maggioranza e il partner industriale canadese Hemlock West hanno già assunto impegni vincolanti, in coobbligazione, a effettuare ulteriori versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 1,3 milioni. L'operazione potrà inoltre beneficiare di ulteriori apporti patrimoniali derivanti dall'eventuale adesione degli altri azionisti e del mercato.
Pertanto, anche nell'ipotesi di mancata contabilizzazione degli stralci fiscali sopra richiamati, gli apporti già effettuati e gli impegni di patrimonializzazione assunti risultano idonei a ripristinare una situazione di patrimonio netto positivo della Capogruppo.

Si evidenzia, infine, che residuano obbligazioni convertibili per circa Euro 900 migliaia e che CLG Capital mantiene la facoltà di procedere, in tutto o in parte, alla relativa conversione in capitale secondo i termini previsti dal regolamento del prestito obbligazionario convertibile, con possibili ulteriori effetti positivi sul patrimonio netto della Capogruppo.

A supporto del piano di risanamento, il socio di maggioranza ha inoltre prestato un'ulteriore garanzia finanziaria fino a Euro 1 milione destinata a sostenere l'esecuzione del piano nell'eventualità di eventuali scostamenti rispetto alle performance previste.

2. Indicatori gestionali

Le attività operative del Gruppo proseguono regolarmente secondo le normali dinamiche del settore di riferimento.
Sono stati completati gli investimenti relativi alle principali produzioni animate del Gruppo, che risultano ora disponibili per lo sfruttamento commerciale e per la generazione di flussi di cassa.
Proseguono le attività commerciali finalizzate alla conclusione di nuovi accordi di licensing, distribuzione e produzione.
Gli Amministratori hanno altresì considerato che, a seguito del positivo completamento della procedura di risanamento, diverrà pienamente operativo l'accordo commerciale e industriale con Hemlock West, partner strategico che consentirà al Gruppo di presidiare e quindi sviluppare la propria presenza sul mercato nordamericano attraverso la valorizzazione della library e delle produzioni del Gruppo, nonché di ampliare e diversificare le proprie attività in nuovi ambiti operativi, tra cui produzioni cinematografiche e live action, sviluppo di canali tematici, piattaforme digitali, social media e applicazioni basate su tecnologie di intelligenza artificiale.

Ulteriori elementi a supporto delle prospettive di sviluppo del Gruppo sono rappresentati dagli accordi di co-produzione già sottoscritti con primari broadcaster internazionali, tra cui RAI e ZDF per la realizzazione della seconda stagione della serie "Grisù", per un valore complessivo di circa Euro 2,2 milioni, nonché dall'avanzato stato di definizione dell'accordo con la televisione pubblica francese per la produzione della serie "Wonder Pony", per un valore stimato di circa Euro 2,5 milioni.

Gli Amministratori hanno inoltre considerato i contributi pubblici già concessi e richiesti a sostegno delle produzioni del Gruppo, inclusi il contributo selettivo già assegnato alla produzione "Grisù" per circa Euro 360 migliaia e il contributo "Media" richiesto per circa Euro 500 migliaia.
Il nuovo piano industriale predisposto dalla Società prevede il progressivo riequilibrio economico e finanziario del Gruppo attraverso il contenimento dei costi operativi, la valorizzazione della library e la dismissione di attività non strategiche.

3. Altri indicatori
Una parte significativa della perdita dell'esercizio 2025 deriva da componenti straordinarie non monetarie. In particolare, circa Euro 2,5 milioni degli oneri finanziari dell'esercizio sono riferibili all'adeguamento al fair value della partecipazione detenuta dalla Capogruppo in Mondo TV France, classificata tra le attività destinate alla vendita nell'ambito del piano di risanamento.
La valutazione della partecipazione è stata effettuata sulla base del relativo valore di mercato alla data di bilancio, con conseguente rilevazione a conto economico della differenza rispetto al precedente valore di iscrizione.
Tale rettifica, pur avendo inciso significativamente sul risultato netto dell'esercizio, non ha comportato effetti diretti sui flussi finanziari operativi del periodo.

Alla luce degli elementi sopra descritti, degli accordi già perfezionati, delle iniziative industriali e commerciali avviate, della positiva conclusione del procedimento di CNC, nonché delle risorse finanziarie previste dal piano di risanamento e alla realizzazione delle assunzioni poste alla base del piano industriale, gli Amministratori ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2025 e confermano la ragionevole aspettativa che la Società ed il Gruppo saranno in grado di continuare ad operare come entità in funzionamento per un prevedibile futuro e comunque per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data di approvazione del presente bilancio e ritengono ragionevolmente prevedibile il positivo completamento del percorso di risanamento intrapreso dalla Società e dal Gruppo
Gli Amministratori continueranno comunque a monitorare costantemente l'evoluzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e l'andamento della procedura di composizione negoziale, al fine di adottare tempestivamente eventuali ulteriori misure che si rendessero necessarie.

8. RISORSE UMANE ED ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo al 31 dicembre 2025 ha in essere 11 dipendenti, di cui 1 dirigenti e 10 fra impiegati e quadri, in diminuzione di 8 unità rispetto al 31 dicembre 2025. L'organico è così ripartito tra le varie società: Mondo TV S.p.A. 8 dipendenti, Mondo TV France S.A. 3 dipendenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati infortuni gravi sul lavoro in nessuna società del Gruppo, né sono stati segnalati addebiti in ordine a malattie professionali o mobbing, così come richiamato nel processo di verifica del perseguimento degli obiettivi ESG individuati nella politica per la remunerazione.

Il Gruppo effettua attività di ricerca e sviluppo finalizzata al lancio di nuovi prodotti sul mercato, mediante selezione e sviluppo dei personaggi anche con l'effettuazione di test con la collaborazione di sociologi infantili.

9. AZIONI PROPRIE

La Capogruppo non possiede al 31 dicembre 2025 azioni proprie.

10. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, la Società ha proseguito il percorso di riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario avviato nel corso del 2025, conseguendo significativi avanzamenti sia sul piano finanziario sia sul piano industriale e commerciale.

In particolare, nel corso dei primi mesi del 2026 si è positivamente concluso il procedimento di composizione negoziale della crisi ("CNC") intrapreso dalla Capogruppo Mondo TV S.p.A., nell'ambito del quale l'Esperto nominato ha depositato la propria relazione finale.

La procedura ha consentito di raggiungere accordi con il ceto bancario, con l'Amministrazione finanziaria e con la quasi totalità dei fornitori commerciali, coerentemente con le previsioni del piano quinquennale di risanamento predisposto dalla Società. Tali accordi prevedono significative riduzioni delle esposizioni debitorie e la rimodulazione dei relativi piani di rimborso su un orizzonte temporale di cinque anni, consentendo una maggiore sostenibilità finanziaria e un progressivo riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Gli effetti economici e patrimoniali derivanti dagli accordi transattivi perfezionati comporteranno la rilevazione di significative sopravvenienze attive e un miglioramento della struttura finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Nell'ambito del piano di risanamento è inoltre previsto un aumento di capitale da realizzarsi nel corso del secondo semestre 2026, aperto in opzione a tutti gli azionisti, per il quale la famiglia Corradi e il partner industriale canadese Hemlock West hanno già assunto impegni vincolanti di sottoscrizione per complessivi Euro 1,5 milioni a titolo di nuova finanza.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio è divenuto inoltre operativo l'accordo commerciale e industriale con Hemlock West, finalizzato allo sviluppo di sinergie industriali e commerciali nel mercato nordamericano, alla valorizzazione della library del Gruppo e alla diversificazione delle attività in nuovi ambiti operativi, tra cui produzioni live action, sviluppo di canali tematici, piattaforme digitali e nuove iniziative legate ai contenuti tecnologici e all'intelligenza artificiale.

Sul piano commerciale e produttivo, il Gruppo ha ulteriormente consolidato le proprie relazioni con primari broadcaster internazionali. In particolare, è stato perfezionato l'accordo con ZDF relativo alla seconda stagione della serie animata "Grisù", mentre risultano in avanzato stato di definizione gli accordi relativi alla produzione della nuova serie "Wonder Pony" con la televisione pubblica francese.

Gli Amministratori ritengono che gli eventi sopra descritti rappresentino un significativo rafforzamento delle prospettive industriali, patrimoniali e finanziarie del Gruppo e risultino coerenti con gli obiettivi previsti dal piano di risanamento e dal nuovo piano industriale approvato dalla Società.

Per quello che concerne la controllata Mondo Tv France in data 20 febbraio 2026 l'assemblea dei soci ha approvato un piano di obbligazioni convertibili per un importo pari ad euro 1,5 milioni.
L'aumento di capitale è finalizzato a supportare l'attività della società e lo sviluppo dei nuovi progetti relativi alla produzione delle serie animate; Il Consiglio ha infatti approvato altresì il nuovo Business Plan 2025-2027, che delinea il percorso di sviluppo industriale della Società e prevede la ripresa dell'attività produttiva attraverso due nuove serie animate – la seconda stagione di Grisù e Wonder Pony – oltre alla valorizzazione della library esistente e alla consegna dei progetti in corso

11. OPERAZIONI CON ENTITA' CORRELATE E INTRAGRUPPO

11.1 ENTITÀ CORRELATE AL GRUPPO

Il Gruppo Mondo TV intrattiene significativi rapporti con le entità correlate il cui elenco completo viene riportato nell'allegato 5.
Tali rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato ed hanno, in buona sostanza, una triplice origine:
- corresponsione di corrispettivi per prestazioni di lavoro;
- corresponsione di canoni di locazione ed altri servizi;
- rapporti diversi con soci e amministratori.

Nella tabella che segue sono evidenziati i rapporti suddetti sia sotto il profilo economico che quello patrimoniale al 31 dicembre 2025.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - MONDO TV SpA AL 31.12.2025

(migliaia di Euro)	**Crediti al 31.12.25**	**Costo 31.12.25**	**Debiti al 31.12.25**	**Diritti utilizzo IFRS 16 31.12.25**	**Debiti finanziari IFRS 16 31.12.25**	**Natura dei rapporti**
Società controllate						
Mondo Tv France SA			**104**			Commerciali
Compensi amministratori e dirigenti						
Matteo Corradi	11	0	0	0	0	Presidente ed amministratore delegato
Monica Corradi	0	15	0	0	0	Amministratore
Aurelio Fedele						Amministratore indipendente
Angelica Mola	0	10	5	0	0	Amministratore indipendente
Andrea Eliseo	0	100	100	0	0	Amministratore
Totali	**11**	**125**	**105**	**0**	**0**	
Società immobiliari e di servizi						
Trilateral land Srl	0	39	12	0	0	Locazione uffici
Soci						
Giuliana Bertozzi	0	0	374	0	0	Di cui 0 per finanziamento e 374 prestito azioni France
Totali	**11**	**164**	**595**	**0**	**0**	

Le informazioni relative alle operazioni infragruppo sono state fornite in adesione a quanto previsto dal Regolamento CONSOB in materia di parti correlate approvato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificato con delibera per come modificato con delibera Consob n. 21624/2020. Per maggiori dettagli, si rimanda alle Note esplicative.

11.2 OPERAZIONI INFRAGRUPPO A LIVELLO DI GRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo Mondo TV e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo Media perseguano delle politiche comuni in termini di produzione, acquisizione e sfruttamento dei diritti. Questi Gruppi tendono, infatti, ad organizzarsi al loro interno in separate entità dotate di competenze specializzate per lo sfruttamento dei diritti e, nel contempo, cercano di perseguire strategie comuni per l'approvvigionamento e la commercializzazione dei diritti, al fine di sfruttare le sinergie e la maggiore forza contrattuale derivanti dall'agire di concerto.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato.

Sulla base di quanto disposto dal regolamento Consob del 12 marzo 2010, n 17221, per come modificato con delibera Consob n. 21624/2020 il Consiglio di Amministrazione di Mondo TV S.p.A., previo parere favorevole del Comitato degli Indipendenti, ha adottato un regolamento in tema di operazioni con parti correlate. Esso è entrato in vigore il 1° dicembre 2010.

Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2025 sono descritte di seguito (le stesse sono elise nell'ambito del bilancio consolidato):

Mondo TV France S.A.

Nel corso dell'esercizio 2025, nell'ambito della procedura di Composizione Negoziata della Crisi conclusasi positivamente nel corso dell'esercizio 2026, la controllata Mondo TV France S.A. ha aderito alla manovra di risanamento del Gruppo sottoscrivendo uno specifico accordo transattivo di natura novativa relativo ai crediti vantati nei confronti della Capogruppo Mondo TV S.p.A.

L'accordo, perfezionato nel rispetto dei principi di parità di trattamento del ceto creditorio e in coerenza con il Piano di Risanamento attestato, ha comportato la definizione a saldo e stralcio dell'esposizione esistente mediante la rinuncia ad una parte significativa del credito originariamente vantato dalla controllata e la contestuale sostituzione delle obbligazioni pregresse con nuove obbligazioni disciplinate dall'accordo stesso.

L'operazione si inserisce nel più ampio contesto delle iniziative finalizzate al riequilibrio economico-finanziario della Capogruppo e del Gruppo nel suo complesso e ha consentito di contribuire in misura significativa al successo della procedura di Composizione Negoziata della Crisi, favorendo il rafforzamento della sostenibilità della struttura finanziaria e patrimoniale di Mondo TV S.p.A.

La definizione dell'accordo ha altresì tenuto conto della necessità di preservare il valore industriale e patrimoniale della controllata francese, considerata un asset strategico nell'ambito del Piano Industriale del Gruppo e delle future prospettive di sviluppo sui mercati internazionali.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'operazione sia stata conclusa nell'interesse del Gruppo nel suo complesso, in condizioni coerenti con quelle applicate agli altri creditori appartenenti alla medesima categoria giuridica e nel rispetto dei principi di correttezza sostanziale e trasparenza che hanno caratterizzato l'intero percorso di risanamento.

11.3 ENTITÀ CORRELATE ALLA CAPOGRUPPO

La Società intrattiene significativi rapporti con le seguenti entità correlate, il cui elenco viene riportato nell'allegato 5. Tali rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato, sono effettuati nell'interesse della Società ed hanno una triplice origine:

- corresponsione di corrispettivi per prestazioni di lavoro;
- corresponsione di canoni di locazione ed altri servizi;
- rapporti diversi con soci.

Nel dettaglio:

- I membri della famiglia Corradi, fra i quali Matteo Corradi, Presidente ed Amministratore Delegato, e Monica Corradi, Consigliere di Amministrazione;
- Trilateral Land S.r.l., società amministrata da Matteo Corradi, proprietaria dei fabbricati siti in Roma, e Guidonia utilizzati dalle società del Gruppo Mondo TV.

I principali rapporti con le sopra indicate entità correlate sono i seguenti:

- Matteo Corradi, fornisce servizi direttivi nell'ambito degli incarichi in Mondo TV;
- Monica Corradi, fornisce servizi direttivi nell'ambito degli incarichi in Mondo TV;
- i rapporti con la Trilateral Land S.r.l. si riferiscono alla corresponsione alla Trilateral Land S.r.l. dei canoni di locazione per l'affitto degli immobili ove hanno sede le attività della Società.

La tabella che segue riporta i saldi economici e patrimoniali di Mondo TV S.p.A. nei confronti delle entità correlate al 31 dicembre 2025:

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - MONDO TV SpA AL 31.12.2025

(migliaia di Euro)	**Crediti al 31.12.2025**	**Costo 31.12.2025**	**Debiti al 31.12.2025**	**Diritti utilizzo IFRS 16 31.12.2025**	**Debiti finanziari IFRS 16 31.12.2025**	**Natura dei rapporti**
Società controllate						
Mondo Tv France SA			**104**			Commerciali
Compensi amministratori e dirigenti						
Matteo Corradi	11	0	0	0	0	Presidente ed amministratore delegato
Monica Corradi	0	15	0	0	0	Amministratore
Angelica Mola	0	10	5	0	0	Amministratore indipendente
Andrea Eliseo	0	100	100	0	0	Amministratore
Totali	**11**	**125**	**105**	**0**	**0**	
Società immobiliari e di servizi						

Trilateral land Srl	0	39	12	0	0	Locazione uffici
Soci						
Giuliana Bertozzi	0	0	374	0	0	Di cui 0 per finanziamento e 374 prestito azioni France
Totali	**11**	**164**	**595**	**0**	**0**	

(*) Di cui 100 Euro migliaia quale compenso da dirigente e 0 Euro migliaia quale Consigliere d'Amministrazione.

11.4 OPERAZIONI INTRAGRUPPO A LIVELLO DI CAPOGRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo Mondo TV e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo Media perseguano delle politiche comuni in termini di produzione, acquisizione e sfruttamento dei diritti. Questi gruppi tendono, infatti, ad organizzarsi al loro interno in separate entità dotate di competenze specializzate per lo sfruttamento dei diritti e, nel contempo, cercano di perseguire strategie comuni per l'approvvigionamento e la commercializzazione dei diritti, al fine di sfruttare le sinergie e la maggiore forza contrattuale derivanti dall'agire di concerto.
Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo Mondo TV sono avvenute a condizioni di mercato. Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2025 sono descritte di seguito:

Nel corso del 2025 nell'ambito della procedura di composizione negoziata della crisi avviata da Mondo TV S.p.A., è stato raggiunto un accordo di definizione complessiva della posizione finanziaria tra la controllante e Mondo Tv France. L'intesa – i cui termini riflettono le condizioni applicate ai creditori della stessa categoria e sono coerenti con i principi di pariteticità previsti dalla procedura – consente di regolare in modo ordinato il credito intercompany e di contribuire alla stabilità complessiva dei rapporti infragruppo. Infatti la definizione della posizione oltre a contribuire alla possibile ed auspicabile positiva conclusione della procedura della capogruppo, è stata ritenuta necessaria in quanto un eventuale mancato accordo avrebbe comportato comunque rischi superiori sotto il profilo del recupero del credito e delle possibili ricadute operative e di gruppo. I termini della richiesta di stralcio avanzati nei confronti della Mondo tv France sono di seguito esposti: Alla data del 1° gennaio 2025, Mondo TV France risultava creditrice nei confronti della capogruppo per un importo pari a Euro 1.069.003. La richiesta della capogruppo accettata da Mondo Tv France è così riassunta: - la rinuncia parziale da parte di Mondo TV France S.A. a circa Euro 0,7 milioni del proprio credito chirografario originario; - la disponibilità ad accettare il soddisfacimento a saldo e stralcio per l'importo di Euro 155.000, secondo le tempistiche e modalità indicate nel piano industriale depositato. Si evidenzia che le condizioni offerte alla Mondo Tv France sono in linea con quelle offerte agli altri creditori della capogruppo, e che le conseguenze di un mancato accesso alla composizione negoziale sarebbero state comunque ben più gravi di quelle derivanti dalla non accettazione del piano, sia per quanto riguarda l'incasso del credito residuo, sia per il supporto futuro alla società, sia per il rischio di coinvolgimento in procedure concorsuali.

12. PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO E DEL RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO CON LA CAPOGRUPPO

Nella tabella che segue viene sinteticamente esposta la riconciliazione fra il patrimonio netto della Capogruppo al 31 dicembre 2025 e quello del Gruppo alla medesima data:

Riconciliazione PN capogruppo con PN consolidato

(migliaia di euro)	Patrimonio Netto	**Conto Economico**	**Patrimonio Netto**
Bilancio civilistico Mondo TV S.p.A		**-4.848**	**-871**
Dati individuali delle controllate		-976	979
Omogeneizzazione agli IAS/IFRS delle controllate		0	
Elisioni valore di carico delle partecipazioni		0	-3.193
Eliminazioni svalutazioni e fondi rischi su partecipazioni consolidate		2.528	3.895
Eliminazioni ricavi e risconti intragruppo capitalizzati al netto dell'effetto fiscale		372	-3.297
Goodwill da primo consolidamento società		0	0
Deconsolidamento Mstudio / Fusion Mch, effetto conversione a CE		0	0
Elim dividendi Mfra		0	0
Attribuzione a terzi PN controllate		397	2.020
Bilancio consolidato		**-2.528**	**-466**

13. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Con riferimento alla perdita di esercizio pari ad Euro 5.939.580 si propone il riporto a nuovo.

Roma, 29 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

L' Amministratore Delegato
Matteo Corradi

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

Situazione patrimoniale finanziaria

(Migliaia di euro)	Note	31.12.2025	31.12.2024
Attività non correnti			
- Diritti Immateriali	*5*	*6.655*	*7.238*
- Avviamento	*-*	*0*	*0*
- Altre attività immateriali	5	*10*	*1*
Immobilizzazioni Immateriali	5	6.665	7.239
Immobilizzazioni Materiali	5	43	42
Diritti d'uso su beni in leasing	6	0	63
Partecipazioni	5	0	0
Attività per imposte anticipate	7	2.322	2.822
Altre attività non correnti	8	390	384
		9.420	**10.550**
Attività correnti			
Crediti commerciali e diversi	8	2.106	3.452
Crediti finanziari correnti	8	392	775
Crediti tributari	7	282	426
Titoli destinati alla vendita	5	82	209
Altre attività correnti	9	38	159
Disponibilità Liquide	10	192	429
		3.092	**5.450**
Totale attività		**12.512**	**16.000**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Patrimonio netto			
- Capitale sociale		*24.142*	*22.959*
- Fondo sovrapprezzo azioni		*0*	*0*
- Riserva legale		*0*	*0*
- Altre riserve		*3*	*1.940*
- Utili (Perdite) portati a nuovo		*(22.084)*	*(2.977)*
- Utile (perdita) del periodo		*(3.619)*	*(22.160)*
Patrimonio netto del gruppo	11	(1.558)	(238)
Patrimonio netto di terzi		(2.020)	(1.655)
Totale patrimonio netto		**(3.578)**	**(1.893)**
Passività non correnti			
Fondo TFR	12	253	357
Debiti tributari	13	3.575	1.825
Passività fiscali differite	13	12	48
Debiti commerciali non correnti	13	484	593
Debiti finanziari non correnti	13	3.227	4.899
Debiti finanziari non correnti su beni in leasing	13	0	0
		7.551	**7.722**
Passività correnti			
Fondi per rischi ed oneri		0	0
Debiti finanziari correnti	13	2.827	2.834
Debiti finanziari correnti su beni in leasing	13	0	47

Debiti tributari	13	1.608	2.304
Debiti commerciali, vari ed altre passività correnti	13	4.104	4.986
		8.539	**10.171**
Totale passività		**16.090**	**17.893**
Totale passività + patrimonio netto		**12.512**	**16.000**

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

Conto economico separato			
(Migliaia di Euro)	**Note**	**31.12.2025**	**31.12.2024**
Ricavi delle vendite e prestazioni	17	1.726	4.433
Altri ricavi	17	849	966
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	18	264	1.768
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	19	(7)	(26)
Costo del personale	20	(1.173)	(1.722)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	21	(1.501)	(17.485)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	21	(23)	(32)
Ammortamento diritti d'uso	21	(39)	(285)
Accantonamenti per svalutazione crediti	8	(304)	(870)
Altri costi operativi	22	(2.143)	(4.372)
Risultato operativo		**(2.351)**	**(17.625)**
Proventi finanziari	23	212	315
Oneri Finanziari	23	(1.413)	(930)
Risultato del periodo prima delle imposte		**(3.552)**	**(18.240)**
Imposte sul reddito	24	(464)	(5.681)
Utile netto del periodo		**(4.016)**	**(23.921)**
Risultato di competenza di terzi		(397)	(1.761)
Risultato di competenza del Gruppo		**(3.619)**	**(22.160)**

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

conto economico complessivo		
(Migliaia di euro)	**31.12.2025**	**31.12.2024**
Utile (perdita) netta dell'esercizio	(4.016)	(23.921)
Altre componenti del conto economico complessivo consolidato	41	0
Utile netto complessivo	**(3.975)**	**(23.921)**
Risultato netto complessivo di competenza di terzi	(397)	(1.761)
Risultato netto complessivo di competenza del gruppo	**(3.578)**	**(22.160)**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Variazioni del patrimonio Netto

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	F.do sovr.zzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Attr.e azionisti contr.nte	Patrimonio soci di minoranza	Patrimonio netto totale
Bilancio consolidato al 31.12.2023	**21.258**	**-**	**(3.819)**	**-**	**668**	**842**	**18.949**	**120**	**19.069**
Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:									
Aumento di capitale per POC	1.701				637		2.338		2.338
Versamento in conto futuro aumento di capitale socio Bertozzi					690		690		690
Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:									-
Destinazione risultato esercizio 2023			842			(842)	-		-
Operazioni azioni controllate					(68)		(68)	(15)	(83)
Altri movimenti					13		13	1	14
Risultato del periodo						(22.160)	(22.160)	(1.761)	(23.921)
Bilancio consolidato al 31.12.2024	**22.959**	**-**	**(2.977)**	**-**	**1.940**	**(22.160)**	**(238)**	**(1.655)**	**(1.893)**
Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:									
Aumento di capitale per POC	1.182				399		1.581		1.581
Azioni proprie					623		623		623
Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:									-
Destinazione risultato esercizio 2024			(22.160)			22.160	-		-
Operazioni azioni controllate					54		54	31	85
Effetto attuariale benefici ai dipendenti					41		41	-	41
Altri movimenti							-	1	1
Risultato del periodo						(3.619)	(3.619)	(397)	(4.016)
Bilancio consolidato al 31.12.2025	**24.141**	**-**	**(25.137)**	**-**	**3.057**	**(3.619)**	**(1.558)**	**(2.020)**	**(3.578)**

L'assemblea ordinaria della capogruppo del 2025 ha approvato il riporto a nuovo del risultato al 31 dicembre 2024.

Per ulteriori informazioni sul patrimonio netto si rimanda alla nota esplicativa n. 11

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto finanziario consolidato			
(migliaia di euro)	**2025**	**2024**	**Var.**
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	**429**	**1.746**	**(1.317)**
Risultato d'esercizio di gruppo	(3.619)	(22.160)	18.541
Risultato d'esercizio di competenza di terzi	(397)	(1.761)	1.364
Risultato d'esercizio totale	(4.016)	(23.921)	19.905
Ammortamenti e svalutazioni	1.867	18.672	(16.805)
Variazione netta dei fondi	(104)	(10)	(94)
Cessione/(acquisto) netto di società controllate	0	0	0
Effetti non monetari scambio partecipazioni	0	0	0
Altri effetti non monetari	0	0	0
Minusvalenza su attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	0	0	0
Effetto economico fiscalita' differita	464	5.309	(4.845)
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante	**(1.789)**	**50**	**(1.839)**
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	1.042	(1.012)	2.054
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	0	0	0
(Aumento) diminuzione delle attività per imposte	144	174	(30)
(Aumento) diminuzione delle altre attività	115	(108)	223
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	(991)	723	(1.714)
Aumento (diminuzione) delle passività per imposte	1.054	798	256
Imposte sul reddito pagate	0	0	0
Aumento (diminuzione) delle altre passività	0	0	0
B. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	**(425)**	**625**	**(1.050)**
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni e partecipazioni			
- Immobilizzazioni Immateriali	(927)	(2.353)	1.426
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	0	(7)	7
- Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	0	0	0
- Diritti d'uso su beni in leasing	0	0	0
- Attività finanziarie valutate al fair value	0	0	0

C. DISPONIBILITA LIQUIDE NETTE IMPIEGATE IN ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**(927)**	**(2.360)**	**1.433**
Aumenti di patrimonio netto	2.331	2.959	(628)
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari e titoli	510	685	(175)
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari	(1.726)	(3.226)	1.500
Interessi pagati			0
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE NELL'ATTIVITA FINANZIARIA	**1.115**	**418**	**697**
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (B+C+D)	**(237)**	**(1.317)**	**1.080**
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	**192**	**429**	**(237)**

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI CON EVIDENZA DELLE PARTI CORRELATE

In conformità alla Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e della situazione patrimoniale - finanziaria con evidenza degli importi significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Situazione Patrimoniale - finanziaria consolidata				
(Migliaia di euro)	**31.12.2025**	**entità correlate**	**31.12.2024**	**entità correlate**
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
- Diritti Immateriali	*6.655*		*7.238*	
- Avviamento	*0*		*0*	
- Altre attività immateriali	*10*		*1*	
Immobilizzazioni Immateriali	6.665		7.239	
Immobilizzazioni Materiali	43		42	
Diritti d'uso su beni in leasing	0		63	63
Partecipazioni	0		0	
Attività fiscali differite	2.322		2.822	
Crediti	390		384	
	9.420		**10.550**	
Attività correnti				
Crediti commerciali	2.106	11	3.452	21
Crediti finanziari	392		775	
Crediti tributari	282		426	
Titoli destinati alla vendita	82		209	
Altre attività	38		159	

Disponibilità Liquide	192		429	
	3.092		**5.450**	
Totale attività	**12.512**		**16.000**	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
Patrimonio netto				
- Capitale sociale	*24.142*		*22.959*	
- Fondo sovrapprezzo azioni	*0*		*0*	
- Riserva legale	*0*		*0*	
- Altre riserve	*3*		*1.940*	
- Perdite portati a nuovo	*(22.084)*		*(2.977)*	
- Utile (perdita) del periodo	*(3.619)*		*(22.160)*	
Patrimonio netto del gruppo	(1.558)		(238)	
Patrimonio netto di terzi	(2.020)		(1.655)	
Totale patrimonio netto	**(3.578)**		**(1.893)**	
Passività non correnti				
Fondo TFR	253		357	
Debiti tributari	3.575		1.825	
Passività fiscali differite	12		48	
Debiti commerciali non correnti	484	374	593	374
Debiti finanziari non correnti	3.227		4.899	
Debiti finanziari non correnti su beni in leasing	0		0	
	7.551		**7.722**	
Passività correnti				
Fondi per rischi ed oneri	0		0	
Debiti finanziari correnti	2.827		2.834	
Debiti finanziari correnti su beni in leasing	0		47	47
Debiti tributari	1.608		2.304	
Debiti commerciali, vari ed altre passività correnti	4.104	117	4.986	101
	8.539		**10.171**	
Totale passività	**16.090**		**17.893**	
Totale patrimonio netto e passività	**12.512**		**16.000**	

Conto economico consolidato

(Migliaia di euro)	**31.12.2025**	**di cui con entità correlate**	**31.12.2024**	**di cui con entità correlate**
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.726		4.433	
Altri ricavi	849		966	
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	264		1.768	
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	(7)		(26)	
Costo del personale	(1.173)	(100)	(1.722)	(90)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	(1.501)		(17.485)	

Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	(23)		(32)	
Ammortamento diritti d'uso	(39)	(39)	(285)	(272)
Accantonamenti per svalutazione crediti	(304)		(870)	
Altri costi operativi	(2.143)	(64)	(4.372)	(271)
Risultato operativo	**(2.351)**		**(17.625)**	
Proventi finanziari	212		315	
Oneri finanziari	(1.413)	0	930	(5)
Risultato del periodo prima delle imposte	**(3.552)**		**(18.240)**	
Imposte sul reddito	(464)		(5.681)	
Utile netto del periodo	**(4.016)**		**(23.921)**	
Risultato di competenza di terzi	(397)		(1.761)	
Risultato di competenza del Gruppo	**(3.619)**		**(22.160)**	

Rendiconto finanziario consolidato con parti correlate

(Migliaia di euro)	**2025**	**entità correlate**	**2024**	**entità correlate**
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	**429**		**1.746**	
Risultato del periodo di gruppo	(3.619)	-	(22.160)	-
Risultato di competenza di terzi	(397)	-	(1.761)	-
Risultato del periodo totale	(4.016)	-	(23.921)	-
Ammortamenti e svalutazioni	1.867	-	18.672	-
Variazione netta dei fondi	(104)	-	(10)	-
Altre variazioni non monetarie	0	-	0	-
Effetti non monetari scambio partecipazioni	0	-	0	-
Altri effetti non monetari	0		0	
Minusvalenza su attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	0	-	0	-
Effetto economico fiscalità differita	464	-	5.309	-
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante	**(1.789)**		**50**	
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	1.042	10	(1.012)	21
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	0	-	0	-
(Aumento) diminuzione delle attività per imposte	144	-	174	-
(Aumento) diminuzione delle altre attività	115	-	(108)	-
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	(991)	16	723	(44)
Aumento (diminuzione) delle passività per imposte	1.054	-	798	-
Imposte sul reddito pagate	0	-	0	-

Aumento (diminuzione) delle altre passività	0	-	0	-
B. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	**(425)**		**625**	
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni				
- Immobilizzazioni Immateriali	(927)	-	(2.353)	-
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	0	-	(7)	-
- Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	0			
- Diritti d'uso su beni in leasing	0	0	0	272
- Immobilizzazioni finanziarie	0	-	0	-
C. DISPONIBILITA LIQUIDE NETTE IMPIEGATE IN ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**(927)**		**(2.360)**	
Movimenti di capitale	2.331	-	2.959	-
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari e titoli	510	-	685	-
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari	(1.726)	(47)	(3.226)	(937)
Interessi pagati		-		-
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE NELL'ATTIVITA FINANZIARIE	**1.115**		**418**	
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (B+C+D)	**(237)**		**(1.317)**	
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	**192**		**429**	

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Nota 1 Forma e contenuto

Il Gruppo è formato dalla Capogruppo Mondo TV S.p.A., società per azioni iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma, quotata presso la Borsa Italiana segmento Euronext (EXM) e da Mondo Tv France quotata presso la Borsa Italiana segmento Euronext Growth (EGM)

Nella tabella seguente sono sintetizzati i settori in cui è suddivisa l'attività del Gruppo Mondo TV con le società di riferimento:

Gruppo Mondo TV	
Società	**Settori**
Mondo TV S.p.A.	*Produzione, Distribuzione, Licensing*
Mondo France S.A.	*Produzione, Distribuzione, Licensing*

Il perimetro del gruppo è rimasto invariato nel corso del 2025.

Il Bilancio consolidato (il "Bilancio") del Gruppo Mondo TV (di seguito anche il "Gruppo") è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale, sulla base del quale è stato redatto il presente bilancio consolidato, è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, tecnicamente l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti. Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale. Tenuto conto della complessa situazione economica generale e di quella particolare che interessa le società del Gruppo Mondo TV, si sono presi in considerazione i principali elementi che evidenziano le situazioni di rischio e le relative contromisure adottate dal Gruppo, di cui si è data ampia informativa nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia. Sulla base dei rischi e delle incertezze in essere e delle iniziative adottate, gli Amministratori ritengono sussistente il presupposto della continuità aziendale sulla base del quale è stato redatto il presente bilancio consolidato.

Le principali attività della società del Gruppo e delle sue controllate sono descritte nella relazione sulla gestione. Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto questa è la valuta nella quale sono compiute la maggior parte delle operazioni del Gruppo Mondo TV. Le attività estere sono incluse nel Bilancio secondo i principi indicati nelle note che seguono. Tutti i dati riportati nel presente Bilancio sono espressi, ove non diversamente indicato, in migliaia di Euro.

In applicazione del Regolamento (CE) n.1606/2002 del 19 luglio 2002 e del D.lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato del Gruppo Mondo TV al 31 dicembre 2024 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, integrati dalle relative interpretazioni (Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC) emesse dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio consolidato è costituito dalla situazione finanziaria patrimoniale consolidata, dal conto economico separato consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative.

Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e delle operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa per i prossimi dodici mesi;
- il principio della rilevanza: nel riportare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata ricorrendo, laddove necessario, a stime basate su elementi attendibili, su esperienze pregresse e su tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del Bilancio.

I principi ed i criteri contabili applicati al presente bilancio sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2025 ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo "principi contabili di recente emissione"

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, ad eccezione degli strumenti derivati e di alcune attività finanziarie, per le quali il principio IFRS 9 obbliga o, limitatamente alle attività finanziarie, consente la valutazione secondo il metodo del fair value.

I prospetti della Situazione patrimoniale finanziaria consolidata, del Conto economico separato consolidato e del Conto economico complessivo consolidato, del Rendiconto finanziario consolidato, delle variazioni del patrimonio netto consolidato presentano la comparazione con i dati relativi all'ultimo esercizio del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2025.

La Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency") e il Regolamento Delegato (UE) 2019/815 hanno introdotto l'obbligo per gli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere la relazione finanziaria annuale nel linguaggio XHTML, sulla base del formato elettronico unico di comunicazione ESEF (European Single Electronic Format), approvato da ESMA.

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2026 che ne ha autorizzato la pubblicazione in pari data ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione in data 30 giugno 2026 (unica convocazione).
Il bilancio è sottoposto a revisione legale da parte della società Audirevi S.p.A..

I depositi dell'intero documento presso le sedi e le istituzioni competenti sono effettuati ai sensi di legge.

FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI

Relativamente alla forma dei prospetti contabili adottati per il presente bilancio la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili.

Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata
La Situazione Patrimoniale Finanziaria al 31 dicembre 2025 viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione dell'Attivo, Passivo e Patrimonio Netto. A loro volta le voci dell'Attivo e del Passivo sono esposte sulla base della loro classificazione tra correnti e non correnti.

Conto Economico Separato Consolidato
Il Conto Economico 2025 viene presentato nella sua classificazione per natura.

Conto Economico Complessivo Consolidato
Il Conto Economico complessivo viene presentato in un documento separato, come consentito dallo IAS 1 Revised, rispetto al Conto Economico Separato Consolidato.

Rendiconto Finanziario Consolidato
Il Rendiconto Finanziario viene presentato secondo il metodo indiretto.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato
Il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto è stato redatto secondo le disposizioni dello IAS 1 Revised.

Nota 2 Principi di consolidamento

(a) Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 del Gruppo Mondo TV include il bilancio della Capogruppo Mondo TV S.p.A. ed il bilancio della sua controllata.

Per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2025 delle società consolidate approvati dai rispettivi Organi Amministrativi. Le situazioni economiche,

patrimoniali e finanziarie consolidate predisposte dalle controllate sono state rettificate, laddove necessario, dagli Amministratori della Capogruppo per renderle aderenti agli IFRS.

Nell'allegato n. 4 alla presente Nota esplicativa sono elencate le società incluse nell'area di consolidamento; tutte le società sono consolidate con il metodo integrale.

(b) Società controllate

Per società controllate si intendono tutte le società (incluse le società a destinazione specifica o "*special purpose entities*") su cui il Gruppo ha contemporaneamente:

- il potere di decidere o la capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, cioè quelle attività che hanno un'influenza significativa sui risultati delle stessa partecipata;
- il diritto a risultati (positivi o negativi) variabili della partecipata stessa;
- la capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l'ammontare dei risultati rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo viene acquisito dal Gruppo. Esse verranno deconsolidate dalla data in cui tale controllo verrà meno.

Le operazioni di aggregazioni di imprese sono contabilizzate applicando *"l'acquisition method"* in cui l'acquirente iscrive le attività e le passività dell'entità acquisita, al loro fair value alla data di acquisizione.
Il costo dell'operazione si basa sul fair value, alla data di acquisto, delle attività acquisite, delle passività assunte e degli eventuali strumenti di capitale emessi dalla controllata e su ogni altro onere accessorio. Il fair value è applicato anche nella valutazione delle attività/passività acquisite di competenza dei terzi. L'eventuale differenza tra il costo dell'operazione ed il fair value alla data di acquisto delle attività e passività nette acquisite è attribuito all'avviamento in via residuale ed è soggetto a impairment test come di seguito indicato. Nel caso in cui il processo di allocazione del prezzo di acquisto determini l'evidenziazione di un differenziale negativo, lo stesso viene immediatamente imputato al conto economico alla data di acquisizione. In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi ed i ricavi nonché gli oneri ed i proventi diversi iscritti nei conti economici delle stesse. Sono inoltre elisi gli utili e le perdite realizzati tra le società consolidate con le correlate rettifiche fiscali. Gli utili e le perdite da operazioni effettuate con terzi di minoranza sono rilevati, quando significativi, a conto economico secondo l'impostazione prevista dalla *"parent theory"* per tali operazioni. Le operazioni di fusione tra società del Gruppo sono rilevate in continuità di valori con i dati consolidati del precedente esercizio.

Ai sensi dell'IFRS 10, le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo, sono contabilizzate come operazioni sul patrimonio netto. In tali circostanze, i valori contabili delle partecipazioni di maggioranza e di minoranza sono rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella controllata. Qualsiasi differenza tra il valore di cui vengono rettificate le partecipazioni di minoranza e il fair value del corrispettivo pagato o ricevuto è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai soci della controllante.

(c) Partecipazioni in altre imprese

Si considerano partecipazioni in altre imprese le partecipazioni ove l'ammontare delle azioni o quote possedute non consente di esercitare un'influenza né dominante né notevole sulla gestione dell'impresa stessa, ma che tuttavia costituiscono un investimento duraturo per scelta del soggetto economico. Tale tipologia di partecipazione non è inclusa nel consolidamento.

(d) Variazione dell'area di consolidamento

Rispetto al 31 dicembre 2024 sono variate le percentuali di partecipazione nella Mondo TV France, che è scesa al 56%.

Nota 3 Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati di seguito.

Diritti immateriali e altre immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono considerati parte del costo di acquisto.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.
I diritti su film e serie animate, che costituiscono la *"Library"* delle Società, vengono ammortizzati, a partire dall'esercizio 2016 in quote costanti in 7 anni, per recepire le modifiche allo IAS 38 che non rendono più possibile un metodo di ammortamento basato sui ricavi. I costi sostenuti per la produzione di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione. A partire dall'esercizio 2024 gli ammortamenti sono stati adeguati su una vita utile di 10 anni.
In conformità allo IAS 36, data la significatività dell'ammontare e la natura immateriale degli stessi, tali costi sono sottoposti a verifica di recuperabilità (*impairment test*) almeno su base annuale o più frequentemente qualora emergano degli *impairment indicators,* al fine di verificare se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

Per le altre immobilizzazioni immateriali è stimata una vita utile di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo delle immobilizzazioni materiali include anche gli eventuali oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di distruzione e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.
Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene sono capitalizzati sul bene stesso come parte del suo costo. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.
Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione ai previsti benefici economici per le Società.
Le aliquote adottate per le attrezzature industriali sono relative ad un arco temporale di 5 anni.
Gli altri beni comprendono mobili, arredi e macchine elettroniche ed hanno una vita utile compresa tra 5 e 7 anni.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

A ciascuna data di riferimento del bilancio è valutata l'eventuale esistenza di indicatori di riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non completamente ammortizzate. Nel caso sia rilevata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al valore contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per tale il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati generati da tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "*cash generating unit*" cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso

di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Il fair value (al netto dei costi di vendita) è determinabile sulla base delle disposizioni dell'IFRS 13 (*Fair value measurement*), quantificando il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività o gruppo di attività in una regolare operazione tra operatori di mercato, tenendo conto delle caratteristiche in termini di eventuali limitazioni alla vendita ed alle condizioni d'uso rilevanti per tali operatori alla data di valutazione.

Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono iscritti al loro valore nominale che, salvo i casi di significative dilazioni concesse ai clienti, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato. I crediti commerciali e gli altri crediti sono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Nell'ambito della gestione del credito commerciale, il Management della Società ha definito i propri modelli di business in base alla specificità della natura del credito, del tipo di controparte, della dilazione d'incasso; ciò, al fine di ottimizzare la gestione del capitale circolante attraverso il continuo monitoraggio delle performance d'incasso dalla clientela, l'indirizzo delle credit *collection policies*, la gestione di programmi di smobilizzo crediti, l'attivazione di cessioni del credito (factoring) coerenti con le esigenze di programmazione finanziaria.

Le valutazioni del rischio e del grado di esigibilità dei crediti derivano sostanzialmente sia da una analisi specifica delle posizioni creditorie sia da un'analisi generica in funzione dell'anzianità dei crediti e di altri parametri rappresentativi e storici. In tal caso, sono state applicate delle percentuali di svalutazione dei crediti differenziate a seconda dell'età del credito. Il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato in caso d'impairment valutando le *expected losses* considerando un orizzonte temporale di 12 mesi in assenza di evidenze di un incremento significativo del rischio di credito.

L'impairment sui crediti commerciali viene effettuato attraverso l'approccio semplificato consentito dall'IFRS 9. Tale approccio prevede la stima della perdita attesa lungo tutta la vita del credito al momento dell'iscrizione iniziale e nelle valutazioni successive. Per ciascun segmento di clientela, la stima è effettuata principalmente attraverso la determinazione dell'inesigibilità attesa, basata su indicatori storico-statistici, eventualmente adeguata utilizzando elementi prospettici. Per alcune categorie di crediti caratterizzate da elementi di rischio peculiari vengono invece effettuate valutazioni specifiche sulle singole posizioni creditorie.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico separato nella voce "Altri costi operativi". Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

Il fondo svalutazione crediti è classificato in riduzione della voce "Crediti commerciali".
Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce "Accantonamenti per svalutazione crediti".

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al fair value o, qualora non disponibili i piani di sviluppo delle loro attività, al costo rettificato delle perdite di valore, ove presenti.
Nel corso dell'esercizio non sono stati individuati *impairment indicator* e per tale motivo non è stato effettuato un *impairment* test.

Sulla base delle informazioni in possesso del Gruppo quindi, nel caso di specie non ci sono indicazioni che il costo si discosti significativamente dal loro fair value

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

L'IFRS 13 rappresenta la fonte di riferimento per la valutazione al fair value e per la relativa informativa.
Il principio definisce il fair value come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.
L'IFRS 13 definisce una gerarchia che classifica in livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il fair value:

- Input di livello 1, con riferimento ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività e passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Input di livello 2, con riferimento a variabili diverse dai prezzi quotati inclusi nel livello 1 osservabili direttamente o indirettamente per le attività o per le passività;
- Input di livello 3: con riferimento a variabili non osservabili per le attività o per le passività.

Le attività finanziarie valutate al FVTPL di Mondo Tv appartengono all'input di livello 1 e sono iscritte tra le attività correnti e valutate al valore di mercato risultante dall'ultimo giorno di borsa aperta antecedente la fine del periodo di riferimento per il bilancio.

Le attività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario. Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: al costo ammortizzato, al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al fair value rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate a partire dall'esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Alla data della presente relazione finanziaria il Gruppo detiene esclusivamente attività finanziarie valutate al FVTPL.

Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI. In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie FVTPL sono valutate al fair value. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di fair value sono contabilizzati nel conto economico consolidato nel periodo in cui sono rilevati, alla voce Proventi o Oneri finanziari.

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari e postali, che possiedono i requisiti della disponibilità a vista, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value.

Debiti commerciali

Il *fair value* dei debiti commerciali iscritti tra le voci "correnti" dello stato patrimoniale valutati con il metodo del costo ammortizzato, non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2024 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

Debiti verso banche e altri finanziatori (incluse le passività finanziarie su beni in leasing)

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli con scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali le Società abbiano un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Crediti e debiti tributari

I "crediti tributari" e i "debiti tributari" includono tutte quelle attività e passività nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria esigibili o compensabili finanziariamente a breve termine connesse alle sole imposte dirette. Le stesse passività, ma correlate alle imposte indirette, risultano classificate nella voce "Altre Passività".

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi sono rilevati quando: (i) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione determini un'uscita di cassa futura; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.
Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Trattamento di fine rapporto

Le passività relative ai programmi a benefici definiti (quali il TFR) sono determinate al netto delle eventuali attività al servizio del piano sulla base di ipotesi attuariali e per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è verificata da attuari indipendenti. La metodologia applicata per la determinazione dei suddetti benefici è definita "metodo della proiezione unitaria del credito" con iscrizione del valore attuale delle obbligazioni verso i dipendenti derivanti dai calcoli attuariali. Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa con rilevazione integrale ed immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono nel conto economici complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto. Nel calcolo delle passività si tiene conto delle modifiche normative ai sensi della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dei successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007, che hanno introdotto, nell'ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR.

Riconoscimento dei ricavi e proventi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento del controllo derivante dalla cessione della proprietà o dal compimento della prestazione.
In particolare, in conformità al principio contabile internazionale IFRS 15 (Revenue from Contracts with Customers) per le principali tipologie di vendite del Gruppo i ricavi sono riconosciuti secondo i seguenti criteri:

- nel caso di cessione dei diritti di sfruttamento il controllo si intende trasferito con la consegna dei supporti, alla luce delle previsioni contrattuali;
- nel caso delle produzioni al raggiungimento di determinati fasi contrattuali che sono generalmente dipendenti dalla consegna di materiali o dal riconoscimento dello stato avanzamento da parte del committente.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.
I ricavi sono inoltre contabilizzati al lordo delle royalties o altre tipologie di costi per l'utilizzo dei diritti nel caso in cui i rischi sottostanti alla cessione (in particolare rischio di controparte, rischio di prezzo, rischio di credito) rimangono sostanzialmente in capo alla Società. Per tale ragione i ricavi delle vendite e prestazioni sono rilevati ed esposti per l'ammontare lordo fatturato ai clienti finali, essendo il costo sostenuto per retribuire i mandanti distribuiti rilevato fra i costi della produzione.
Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.
I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Operazioni in leasing / locazione

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi), avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività presa in locazione al fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing o la locazione. Detta passività è successivamente rettificata lungo la durata del contratto di leasing per riflettere il pagamento degli interessi sul debito ed il rimborso della quota capitale; il diritto d'uso dell'attività presa in locazione è ammortizzato lungo la durata del contratto.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione dei bilanci delle singole entità, le operazioni in valute diverse dall'Euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate in valuta sono espresse ai cambi correnti a tale data. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Imposte

Il carico fiscale del Gruppo è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico separato consolidato mentre quelle riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto, sono iscritte in contropartita nelle relative riserve del patrimonio netto. Nel prospetto di conto economico complessivo consolidato, è indicato l'ammontare delle imposte sul reddito relativo a ciascuna voce inclusa fra le "altre componenti del conto economico complessivo consolidato.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale, applicabile nei Paesi nei quali in Gruppo opera, in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, o anche tutti quegli elementi che possono determinare incertezze nella determinazione degli importi a debito verso l'erario, così come previsto dall'IFRIC 23, sono valutati con periodicità almeno trimestrale al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate nella misura in cui, sulla base dei piani aziendali approvati dagli Amministratori, si ritiene probabile l'esistenza di un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere utilizzate tali attività.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.
Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.
Le principali scelte valutative adottate nell'applicazione dei principi contabili sono le seguenti:

- la stima dei piani di vendite future della Library ai fini della verifica della presenza di eventuali perdite durevoli di valore;
- la stima della recuperabilità dei crediti;
- la valutazione dei contenziosi in essere e l'eventuale quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Utile (perdita) per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico di pertinenza della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.
L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per la quota di risultato economico di pertinenza della Società che per la detta media ponderata, degli effetti connessi alla sottoscrizione/conversione totale di tutte le potenziali azioni che potrebbero essere emesse dall'esercizio di eventuali opzioni in circolazione e viene determinato rapportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.

PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMISSIONE

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2024, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dall'UE e in vigore dal 1° gennaio 2025

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2025.

IFRS standards/ Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2024 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per le seguenti modifiche che si applicano a partire dal 1° gennaio 2025:

• In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato "Amendments to IAS 21 The effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability". L'emendamento chiarisce quando una valuta è scambiabile con un'altra valuta e, se non lo è, in che modo l'impresa determina il tasso di cambio da applicare,

e le informazioni integrative che l'impresa deve fornire quando una valuta non è scambiabile. In conseguenza delle modifiche allo IAS 21, l'International Financial Reporting Standard 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard (IFRS 1) è stato anch'esso modificato al fine di garantire la coerenza tra tali principi. La modifica è entrata in vigore dal 1° gennaio 2025. Il presente Amendment è stato omologato con il Regolamento (UE) 2024/2862 del 12 novembre 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 13 novembre 2024.

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliate, l'adozione non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora applicabili

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati in Europa di futura efficacia

Di seguito vengono elencati Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società nell'esercizio 2025:

• In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7)". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (eg green bonds). La modifica entrerà in vigore dai periodi contabili che inizieranno dal 1° gennaio 2026 o da data successiva con applicazione anticipata consentita. Il presente Amendment è stato omologato con il Regolamento (UE) 2025/1047 del 27 maggio 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 28 maggio 2025.

• In data 18 dicembre 2024, lo IASB ha emesso delle Modifiche ai principi IFRS 9 e IFRS 7 per migliorare la rendicontazione da parte delle imprese degli effetti finanziari dei contratti per l'acquisto di elettricità che dipende da fonti naturali, spesso strutturati come power purchase agreements (PPAs).
Le modifiche riguardano le modalità con cui si applicherebbero le esigenze di «uso proprio», consentono la contabilizzazione delle operazioni di copertura se tali contratti sono utilizzati come strumenti di copertura e aggiungono obblighi di informativa volti a consentire agli investitori di comprendere gli effetti di tali contratti sul risultato economico e sui flussi finanziari futuri dell'impresa.
Le imprese applicano le modifiche di cui all'articolo 1 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2026 o successivamente.
Il presente Amendment è stato omologato con il Regolamento (UE) 2025/1266 del 30 giugno 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 01 luglio 2025.

• In data 18 luglio 2024, lo IASB ha emesso il documento "Annual Improvements to IFRS Standards – Volume 11", contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali. Le modifiche ai principi contabili sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2026. Le imprese applicano le modifiche di cui all'articolo 1 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2026 o successivamente.
Il presente Amendment è stato omologato con il Regolamento (UE) 2025/1331 del 09 luglio 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 10 luglio 2025.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Presentation and Disclosure in Financial Statements". L'IFRS 18 sostituirà lo IAS 1 "Presentation of Financial Standards for financial statement presentation" come fonte primaria di requisiti nei Principi contabili IFRS per la presentazione del bilancio. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del conto economico, inclusi totali e subtotali specificati. Richiede, inoltre, l'informativa sugli indicatori di performance definiti dal management e include nuovi requisiti per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni finanziarie. L'IFRS 18 è efficace a partire dagli esercizi annuali che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o da data successiva con applicazione anticipata consentita.
Il presente Amendment è stato omologato con il Regolamento (UE) 2026/338 del 13 febbraio 2026, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 16 febbraio 2026.

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e non omologati in Europa

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data di redazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato l'"IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: Disclosures". L'emendamento consente alle società controllate, che non hanno una responsabilità pubblica e che sono controllate da una capogruppo che redige un bilancio consolidato per uso pubblico in base agli IFRS, di scegliere di applicare i requisiti di informativa ridotti dell'IFRS 19, pur continuando ad applicare i requisiti di rilevazione, valutazione e presentazione previsti da altri principi contabili IFRS. La modifica entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, con applicazione anticipata consentita.

- In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato le modifiche allo IAS 21 – The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates denominate "Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency". L'emendamento introduce disposizioni per i casi in cui un'entità presenti il bilancio in una valuta di presentazione appartenente a un'economia iperinflazionata, pur avendo una valuta funzionale non iperinflazionata. In tali situazioni, le entità sono tenute a tradurre le principali poste di bilancio nella valuta di presentazione utilizzando il tasso di cambio di chiusura alla data del più recente stato patrimoniale. La modifica entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, con applicazione anticipata consentita.

Nota 4 Informativa di settore

Ad oggi non sono configurabili ulteriori settori rispetto al settore dell'animazione, né il management utilizza ulteriori informazioni di dettaglio aventi le caratteristiche di *"settore"* come previsto dall'IFRS 8.
Il prospetto che segue fornisce, comparativamente per il 2025 e per il 2024, l'analisi dei ricavi del Gruppo per area geografica. L'attribuzione di un ricavo ad una determinata area geografica è effettuata unicamente in base alla nazionalità dell'acquirente. Non si è tenuto pertanto conto della dislocazione territoriale dei diritti concessi.

Ripartizione dei ricavi per aree geografiche

(migliaia di euro)	**2025**		**2024**		**differenza**	
Aree geografiche	**valori**	**%**	**valori**	**%**	**valori**	**%**
Italia	350	20%	1.210	27%	(860)	(71%)
Europa	720	42%	2.405	54%	(1.685)	(70%)
Asia	450	26%	784	18%	(334)	(43%)
Americhe	156	9%	1	0%	155	0%
Africa	50	3%	33	1%	17	0%
Totale ricavi	**1.726**	**100%**	**4.433**	**100%**	**(2.707)**	**(61%)**

La tabella seguente espone la ripartizione della Library del Gruppo per area geografica di riferimento:

Ripartizione della library per aree geografiche						
(migliaia di euro)	2025		2024		differenza	
Aree geografiche	**valori**	**%**	**valori**	**%**	**valori**	**%**
Italia	6.482	97%	6.331	87%	151	2%
Francia	173	3%	907	14%	(734)	(81%)
Spagna	0	0%	0	0%	0	0%
Svizzera	0	0%	0	0%	0	0%
Totale library	**6.655**	**100%**	**7.238**	**100%**	**(583)**	**(8%)**

Nota 5 Immobilizzazioni immateriali e materiali. Partecipazioni.

Immobilizzazioni immateriali

L'analisi della movimentazione dei diritti immateriali e delle altre attività immateriali è esposta nel prospetto che segue.

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali			
(migliaia di Euro)	**Diritti immateriali**	**Altre Immob.ni immateriali**	**TOTALI**
Costo al 31.12.23	337.479	1.431	338.910
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.23	(315.121)	(1.418)	(316.539)
Valore netto 31.12.23	**22.358**	**13**	**22.371**
Esercizio 2024			
Incrementi di periodo	2.353	0	2.353
Dismissioni del periodo			0
Ammortamenti del periodo	(3.060)	(12)	(3.072)
Impairment del periodo	(14.413)	0	(14.413)
Costo al 31.12.24	339.832	1.431	341.263
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.24	(332.594)	(1.430)	(334.024)
Valore netto 31.12.24	**7.238**	**1**	**7.239**
Esercizio 2025			
Incrementi di periodo	912	15	927
Dismissioni del periodo			0
Ammortamenti del periodo	(1.192)	(6)	(1.198)
Impairment del periodo	(303)	0	(303)
Costo al 31.12.25	340.744	1.446	342.190
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.25	(334.089)	(1.436)	(335.525)
Valore netto 31.12.25	**6.655**	**10**	**6.665**

La voce "Diritti immateriali" accoglie gli investimenti per la produzione e l'acquisto di diritti di sfruttamento dei film e delle serie animate, che costituiscono la "Library" delle Società del Gruppo. È sempre presente un'elevata selezione degli acquisti, in cui è sempre più privilegiato l'acquisto di prodotti con potenziale *licensing* capace di attrarre gli investimenti anche da parte dei produttori di giocattoli e di società operanti nel

settore del *licensing*.

Incrementi dell'esercizio
I principali investimenti realizzati nell'esercizio riguardano la capitalizzazione dei costi di produzione delle serie in corso di realizzazione Kididoc 2 e Wonder Pony e lo sviluppo della seconda stagione di Grisù.

Ammortamenti dell'esercizio
Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in quote costanti in un periodo di 10 esercizi. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale. Tale metodologia di valutazione risulta più adeguata all'ammortamento dei diritti filmici.

Test di valutazione della Library dell'esercizio
In conformità allo IAS 36 il management del Gruppo Mondo TV, qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore delle proprie attività, e comunque una volta all'anno in sede di redazione della relazione finanziaria annuale, verifica se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

La Società ha quindi sottoposto a test di *impairment*, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, il valore dei diritti immateriali al fine di evidenziare eventuali perdite di valore, tenuto anche conto dei principali eventi dell'esercizio sopra riportati. Il test è stato condotto confrontando il valore di carico degli asset sottoposti a test con il valore recuperabile, stimato in termini di valore d'uso. In particolare, il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione "*unlevered*". I flussi di cassa utilizzati sono quelli che si prevede saranno generati dalle attività oggetto di analisi sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera.
Coerentemente con i precedenti esercizi, sulla base dell'esperienza specifica della Società e della prassi consolidata nel settore, il calcolo dei flussi finanziari è stato esteso su un orizzonte di dieci anni (2026-2035) nonostante la società abbia la piena titolarità della maggior parte della library costituita da serie a vita illimitata.

I flussi di cassa sono stati scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model pari a 8,1% lo stesso dello scorso anno. L'azienda ha utilizzato un tasso di sconto che riflette i rischi specifici dell'asset e del contesto economico. Il tasso di sconto è stato determinato sulla base dei tassi di mercato senza rischio, maggiorati di un premio per il rischio specifico del settore. Sulla scorta di quanto indicato la Società ha deciso di adottare un WACC all'8,1% lievemente superiore a quello utilizzato dai principali competitor di mercato, prendendo anche atto della discesa dei tassi di interesse delle banche centrali.
Le considerazioni di cui sopra e la particolare tipologia di business della Società, caratterizzata intrinsecamente dalla possibilità di beneficiare di uno sfruttamento a lungo termine delle licenze acquisite, permettono di concludere che il periodo di dieci anni utilizzato per effettuare la verifica della recuperabilità del valore di carico della library appare ragionevole.

Peraltro, i ricavi futuri attesi, le cui previsioni sono state basate sulle potenzialità dei singoli titoli e sulle evidenze commerciali disponibili, sono stati ipotizzati nel loro complesso decrescenti negli anni di piano successivi al sesto anno di sfruttamento.

Il piano dei ricavi decennali sui titoli della library, su cui si basa l'impairment test, alla luce delle incertezze del quadro economico internazionale derivanti anche da fattori geopolitici nonché la forte crisi del mercato media, è stato notevolmente ribassato nel corso del 2025 (il nuovo Business Plan è stato approvato nel mese di febbraio 2025) rispetto al piano precedente, con previsioni più conservative ed in linea sia con l'andamento storico che con le prospettive del mercato attuali.

Da tali analisi è emersa una perdita di valore di circa 0,3 milioni da rilevare nel bilancio al 31 dicembre 2025.

L'impairment condotto è stato integrato con lo svolgimento di analisi di sensitività svolte su alcuni parametri utilizzati per lo svolgimento dell'impairment test (variazioni dei ricavi attesi e dei tassi (Wacc) nell'arco temporale considerato).

In particolare, dall'effettuazione delle analisi di sensitività su possibili ipotesi di scenari alternativi è emerso che se i ricavi di vendita, già prudentemente ridotti rispetto al piano precedente, fossero inferiori di un ulteriore 5% rispetto a quanto previsto nel nuovo piano, e se i tassi wacc dovessero essere più alti di 0,5 o 1 punto percentuale, (anche se in base all'andamento dei tassi è da attendersi una riduzione e quindi un effetto positivo) emergerebbe un impairment al 31 dicembre 2025 , senza rilevanti effetti patrimoniali ne finanziari.

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

L'analisi della movimentazione delle immobilizzazioni materiali è esposta nel prospetto che segue.

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

(Migliaia di Euro)	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri beni	TOTALI
Costo al 31.12.23	2.434	1.284	1.636	5.354
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.23	(2.433)	(1.284)	(1.570)	(5.287)
Valore netto 31.12.23	**1**	**0**	**66**	**67**
Anno 2024				
Incrementi di periodo	2		5	7
Dismissioni del periodo				0
Ammortamenti ed impairment del periodo	0		(32)	(32)
Variazione dell'area di consolidamento				0
Riclassifiche				0
Costo al 31.12.24	2.436	1.284	1.641	5.361
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.24	(2.433)	(1.284)	(1.602)	(5.319)
Valore netto 31.12.24	**3**	**0**	**39**	**42**
Anno 2025				
Incrementi di periodo	0		0	0
Dismissioni del periodo				0
Ammortamenti ed impairment del periodo	(3)		(20)	(23)
Variazione dell'area di consolidamento				0
Riclassifiche			24	0
Costo al 31.12.25	2.436	1.284	1.665	5.385
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.25	(2.436)	(1.284)	(1.622)	(5.342)
Valore netto 31.12.25	**0**	**0**	**43**	**43**

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle immobilizzazioni materiali.

Nota 6 Diritti d'uso su beni in leasing

A seguito dell'adozione dell'IFRS 16 (Leasing), Mondo TV ha scelto di classificare i diritti d'uso su beni di terzi in una specifica voce della situazione patrimoniale-finanziaria.
Di seguito è riportata la movimentazione dei diritti d'uso su beni di terzi nel corso dell'esercizio 2025:

Movimentazione di Diritti d'uso su beni in leasing			
(Migliaia di Euro)	**Immobili**	**Attrezzature Industriali e Commerciali**	**TOTALI**
Costo al 31.12.2023	2.697	108	2.805
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.2023	-2.349	-108	-2.457
Valore netto al 31.12.2023	**348**	**0**	**348**
Variazioni del periodo		0	0
Ammortamenti e svalutazioni del periodo	-285	0	-285
Riclassifiche		0	0
Costo al 31.12.2024	2.697	108	2.805
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.2024	-2.634	-108	-2.742
Valore netto al 31.12.2024	**63**	**0**	**63**
Variazioni del periodo		0	0
Ammortamenti e svalutazioni del periodo	-39	0	-39
Riclassifiche	-24	0	-24
Costo al 31.12.2025	2.673	108	2.781
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.2025	-2.673	-108	-2.781
Valore netto al 31.12.2025	**0**	**0**	**0**

Gli immobili si riferiscono alle sedi sociali di Mondo Tv S.p.A. a Roma e di Mondo Tv France a Parigi ed al laboratorio di produzione di Guidonia (Roma).
La colonna "Attrezzature Industriali e commerciali" si riferisce esclusivamente ad attrezzature per produzione e montaggio audio-video in leasing con Credem Leasing situate presso il laboratorio di Guidonia e relative alla Capogruppo.

Nota 7 Attività e Passività fiscali

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni fatte dal Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un imponibile fiscale generato dall'attività del Gruppo nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero. Alla luce di tutto quanto sopra evidenziato ed in linea con il nuovo piano strategico approvato dal CdA nel quale sono state recepite le stime future di vendita allineate alle nuove prospettive di mercato e quindi fortemente al ribasso, si è proceduto ad allineare il valore di recupero delle imposte anticipate con gli utili fiscali previsti per i prossimi 10 anni. Dall'analisi è emersa la necessità di procedere ad un riassorbimento/abbattimento delle stesse per un valore di circa 0,5 mln.

Nella tabella sottostante sono riportate le imposte anticipate iscritte nel bilancio consolidato.

Analisi delle attività e passività per imposte differite			
(Migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**31.12.2024**	**Variazione**
Perdite pregresse ed altre differenze temporanee	2.322	2.822	(500)
Totale delle attività	**2.322**	**2.822**	**(500)**
Altre differenze temporanee	12	48	(36)
Totale delle passività	**12**	**48**	**(36)**
Attività per Imposte differite nette	**2.310**	**2.774**	**(464)**

Movimentazione delle attività e passività per imposte differite				
(Migliaia di Euro)	**31.12.2024**	**incrementi**	**decrementi**	**31.12.2025**
Attività	2.822	0	(500)	2.322
Passività	48	0	(36)	12
Attività per imposte differite nette	**2.774**	**0**	**(464)**	**2.310**

Nel corso del 2025 le imposte anticipate non hanno rilevato alcun incremento, e si sono decrementate per Eur 500 migliaia per effetto dello storno effettuato dalla capogruppo a seguito della analisi di recuperabilità effettuato sulle imposte anticipate post recepimento delle nuove stime di vendita e quindi del nuovo BP, portando le imposte anticipate residue della capogruppo ad eur 2.000 migliaia (a queste si aggiungono le imposte anticipate della Mondo Tv France per Eur 322 migliaia di euro). Le imposte differite si sono decrementate per Eur 36 migliaia.

È di seguito riportata la composizione delle attività fiscali differite al 31 dicembre 2025 e la movimentazione rispetto al precedente esercizio:

Natura	Bilancio 2024				Bilancio 2025				Variazione 2023/2024
	Importo	Ires/imposte estere	Irap	Totale	Importo	Ires/imposte estere	Irap	Totale	
Perdite fiscali	2.013	571	-	571	979	322	-	322	(249)
Svalutazione giochi	- 0	- 0	-	- 0	- 0	- 0	-	- 0	0
Fondo rischi su crediti	2.336	561	-	561	- 0	- 0	-	- 0	(561)
Svalutazione library	6.495	1.559	- 4	1.555	8.333	2.000	-	2.000	445
Altre differenze temporanee	551	132	3	135	0	0	-	0	(135)
Totale	**11.396**	**2.823**	**- 1**	**2.822**	**9.312**	**2.322**	**-**	**2.322**	**(500)**

Alle imposte anticipate della capogruppo si sommano le imposte anticipate della mondo tv France per euro 322 migliaia per un totale complessivo di euro 2.322 migliaia

La capogruppo effettuata un'analisi di recuperabilità delle perdite, come sopra detto, ha ritenuto opportuno procedere ad uno storno/recupero di imposte anticipate iscritte negli esercizi precedenti per un importo di Eur

500 migliaia. La recuperabilità delle imposte anticipate residue iscritte in bilancio è legata alla effettiva realizzazione degli obiettivi fissati nel piano industriale della Capogruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 21 febbraio 2025.

Analisi dei crediti e debiti tributari			
(Migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**31.12.2024**	**Variazione**
IRES	0	175	(175)
IRAP	0	0	0
IVA	223	237	(14)
Crediti per imposte estere	0	0	0
Altri crediti d'imposta	59	14	45
Totale crediti d'imposta	**282**	**426**	**(144)**
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
IVA	0	0	0
Debiti per ritenute sui redditi di terzi	1.608	1.250	358
Imposte sul reddito dovute all'estero	0	0	0
Altri debiti d'imposta	0	0	0
Totale debiti d'imposta	**1.608**	**1.250**	**358**

La voce Ires e Irap, riconducibile alla Capogruppo, è costituita dagli acconti d'imposta versati.

I debiti per ritenute sui redditi di terzi comprendono debiti scaduti, sorti sia nel 2023 che nel 2024 e parte del 2025.
Gli altri debiti d'imposta comprendono la quota a breve termine del debito con l'Agenzia delle Entrate per effetto prevalentemente dell'accordo quadro transattivo di dicembre 2020 ed esposto nella nota relativa al contenzioso fiscale.
Tale debito è versato ratealmente alla ricezione dei relativi atti di recupero che di volta in volta saranno emessi da parte dell'Agenzia delle Entrate sulle diverse annualità per le quali è stato raggiunto l'accordo nel mese di dicembre 2020.

La parte eccedente i 12 mesi in base alle rateizzazioni in essere e a quanto concordato con l'Agenzia delle Entrate è stata classificata nei debiti tributari non correnti, ed è pari ad euro 1.825 migliaia (euro 2.448 migliaia al 31 dicembre 2023) ed è relativa ad accertamenti sul patent box e ad altre rateizzazioni in corso.

Nota 8 Crediti Correnti e Non Correnti

L'analisi dei crediti finanziari e delle altre attività non correnti è riportata nella tabella che segue.

Analisi dei crediti commerciali non correnti			
(Migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**31.12.2024**	**Var**
Depositi cauzionali	16	10	6
Altri crediti	374	374	0
TOTALE	**390**	**384**	**6**

Gli altri crediti comprendono le attività finanziarie (azioni Mondo Tv France) prestate dal socio di maggioranza Giuliana Bertozzi alla Mondo Tv Spa, senza richiesta di interessi, per un periodo di 18 mesi; nel passivo è presente il corrispondente debito per il medesimo importo.

L'analisi dei crediti commerciali e degli Altri crediti correnti è riportata nella tabella che segue.

Analisi dei crediti commerciali ed altri crediti			
(Migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**31.12.2024**	**Var**
Verso clienti	2.502	3.855	(1.353)
Verso clienti per fatture da emettere	0	0	0
Verso altri	478	167	311
Fondo svalutazione crediti	(874)	(570)	(304)
TOTALE	**2.106**	**3.452**	**(1.346)**

Il decremento dei crediti verso clienti è conseguente alle normali dinamiche operative.

Il fondo svalutazione crediti, iscritto a riduzione dei crediti commerciali, è ritenuto congruo per coprire eventuali rischi di inesigibilità dei crediti, ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni (migliaia di Euro):

Analisi del Fondo rischi su crediti		
	31.12.2025	**31.12.2024**
Fondo rischi su crediti iniziale	**570**	**4.542**
Accantonamento del periodo	304	870
Utilizzi del periodo	0	(4.842)
Riversamento a conto economico	0	0
Altri movimenti	0	0
Fondo rischi su crediti finale	**874**	**570**

L'accantonamento dell'esercizio, pari a 304 migliaia di Euro è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti verso clienti per fatture emesse e da emettere.

Nota 9 Altre attività correnti

La voce in esame pari a 38 migliaia di Euro (159 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024) include prevalentemente costi sospesi nell'esercizio in quanto di competenza di esercizi successivi.

Nota 10 Disponibilità liquide e attività finanziarie valutate al fair value

La composizione delle disponibilità liquide è riportata nella tabella seguente.

Analisi delle disponibilità liquide			
Descrizione	**31.12.2025**	**31.12.2024**	**variazione**
Depositi bancari e postali	191	427	(236)
Denaro ed altri valori in cassa	1	2	(1)
TOTALE	**192**	**429**	**(237)**

Le disponibilità liquide sono rappresentate per la quasi totalità da disponibilità presso istituti di credito.

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono rappresentate da azioni Squirrel Media S.A., società quotata alla borsa di Madrid, ottenute come corrispettivo della cessione della società controllata Mondo Tv Studios S.A. avvenuta nel corso del 2023 e designate come TVTL (attività al fair value destinate alla vendita con rilevazione delle variazioni a conto economico).

Tali titoli sono stati iscritti al valore di borsa della chiusura dell'operazione di cessione della controllata Mondo Tv Studios e sono stati valorizzati al prezzo di borsa del 31 dicembre 2025 a 2,31 euro per azione, ad un controvalore di euro 82 migliaia.

Il prospetto dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo è riportato nella Relazione sulla gestione.

Nota 11 Patrimonio Netto

Il patrimonio netto consolidato ammonta complessivamente a (3.578) migliaia di Euro (di cui competenza del Gruppo () migliaia di Euro) con un decremento di 5.471 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio (1.893 migliaia di Euro, di cui competenza del Gruppo - 238 migliaia di Euro).

Il capitale sociale al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 24.141 migliaia ed è costituito da numero 94.176.827 azioni senza valore nominale.

Nel corso dell'esercizio il capitale sociale si è incrementato di Euro 1.182 migliaia a seguito dell'operazione di finanza straordinaria deliberata dall'assemblea degli azionisti dell'11 dicembre 2023 e relativa all'emissione di un prestito obbligazionario non standard convertibile dell'importo massimo di Euro 7.500 mila riservato ad CLC Capital LLC.

Si rammenta che a corredo delle operazioni di finanza straordinaria realizzate nei precedenti esercizi, la Capogruppo ha assegnato gratuitamente alle controparti warrant che conferiscono agli stessi la facoltà di sottoscrivere azioni della Mondo TV S.p.A.. Si riporta di seguito il riepilogo dei warrant in circolazione alla data del 1° gennaio 2024:

Prospetto riassuntivo warrant in circolazione al 1 Gennaio 2025				
Operazione	**Azioni (numero)**	**Prezzo di esercizio (Euro)**	**Scadenza**	**Controvalore massimo (Euro)**
Atlas	1.500.000	3,0	31/10/2025	4.500.000
Totale Atlas (b)	**1.500.000**			**4.500.000**
Atlas	1.500.000	1,875	31/05/2027	2.812.500
Totale Atlas (c)	**1.500.000**			**2.812.500**
CLG Capital	2.250.000	1	11/12/2026	2.250.000
Totale CLG Capital (d)	**2.250.000**			**2.250.000**
Totale warrant in circolazione	**5.250.000**			**9.562.500**

Sono di seguito riportate le informazioni salienti relative ai warrants ancora in circolazione relative alle operazioni effettuate nei precedenti esercizi:

a) L'assemblea straordinaria del 13 ottobre 2020 della Capogruppo ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile non standard dell'importo massimo di Euro 10.500 mila riservato ad Atlas Special Opportunities con le seguenti caratteristiche:

- emissione di un prestito obbligazionario convertibile cum warrant in azioni ordinarie di nuova emissione della Società ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, di importo nominale pari a massimi Euro 10.500 mila, rappresentato da massime complessive n. 42 obbligazioni convertibili del valore nominale unitario di Euro 250.000 cadauna;
- contestuale emissione e assegnazione gratuita di n. 1.500.000 warrant i quali attribuiranno al portatore il diritto di sottoscrivere un ugual numero massimo di azioni ordinarie Mondo TV di nuova emissione, con valore nominale di Euro 0,50 ciascuna, al prezzo di Euro 3;
- aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, secondo comma, del Codice Civile e dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile in via scindibile, al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario (l'"Aumento di Capitale al Servizio del POC"), per l'importo massimo di Euro 10.500 mila comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie (le "Nuove Azioni");
- aumento del capitale sociale in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, al servizio dell'esercizio dei Warrant a pagamento, per l'importo massimo di Euro 4.500 mila comprensivo di sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio").

b) L'assemblea straordinaria del 29 aprile 2022 della Capogruppo ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile non standard dell'importo massimo di Euro 9.500 mila riservato ad Atlas Special Opportunities con le seguenti caratteristiche:

- emissione di un prestito obbligazionario convertibile cum warrant in azioni ordinarie di nuova emissione della Società ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, di importo nominale pari a massimi Euro 9.500 mila, rappresentato da massime complessive n. 38 obbligazioni convertibili del valore nominale unitario di Euro 250.000 cadauna;
- contestuale emissione e assegnazione gratuita di n. 1.500.000 warrant i quali attribuiranno al portatore il diritto di sottoscrivere un ugual numero massimo di azioni ordinarie Mondo TV di nuova emissione, al prezzo di Euro 1,875;
- aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, secondo comma, del Codice Civile e dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile in via scindibile, al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario (l'"Aumento di Capitale al Servizio del POC"), per l'importo massimo di Euro 9.500 mila comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie (le "Nuove Azioni");
- aumento del capitale sociale in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, al servizio dell'esercizio dei Warrant a pagamento, per l'importo massimo di Euro 2.812 mila comprensivo di sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio").

c) L'assemblea straordinaria dell'11 dicembre 2023 della capogruppo ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile non standard dell'importo massimo di euro 7.500 mila, riservato a CLG Capital LLC con le seguenti caratteristiche:

- emissione di un prestito obbligazionario convertibile cum warrant in azioni ordinarie di nuova emissione della Società ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, di importo nominale pari a massimi Euro 7.500 mila, rappresentato da massime complessive n. 60 obbligazioni convertibili del valore nominale unitario di Euro 125.000 cadauna;
- contestuale emissione e assegnazione gratuita di n. 2.250.000 warrant i quali attribuiranno al portatore il diritto di sottoscrivere un ugual numero massimo di azioni ordinarie Mondo TV di nuova emissione, al prezzo di Euro 1 per azione;

- aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, secondo comma, del Codice Civile e dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile in via scindibile, al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario (l'"Aumento di Capitale al Servizio del POC"), per l'importo massimo di Euro 7.500 mila comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie (le "Nuove Azioni");
- aumento del capitale sociale in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, al servizio dell'esercizio dei Warrant a pagamento, per l'importo massimo di Euro 2.250 mila comprensivo di sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio").

Si riporta di seguito il riepilogo dei warrant in circolazione alla data del 31 dicembre 2025:

Prospetto riassuntivo warrant in circolazione al 31 dicembre 2025				
Operazione	**Azioni (numero)**	**Prezzo di esercizio (Euro)**	**Scadenza**	**Controvalore massimo (Euro)**
Atlas	1.500.000	1,875	31/05/2027	2.812.500
Totale Atlas (c)	**1.500.000**			**2.812.500**
CLG Capital	2.250.000	1	11/12/2026	2.250.000
Totale CLG Capital (d)	**2.250.000**			**2.250.000**
Totale warrant in circolazione	**3.750.000**			**5.062.500**

Non esistono azioni di categorie diverse né diritti, privilegi e vincoli per alcuna categoria di azioni.

Il dettaglio delle riserve di patrimonio netto è il seguente:

Riserve di patrimonio netto		
(migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**31.12.2024**
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
Riserva legale	0	0
Altre riserve	3.057	1.940
Utili e (perdite) portati a nuovo	(22.084)	(2.977)
Utile (perdita) del periodo	(3.619)	(22.160)
TOTALE	**(25.699)**	**(23.197)**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:
- il capitale sociale e la riserva legale sono per l'intero importo utilizzabili esclusivamente per copertura perdite;
- non esistono Riserve di rivalutazione;
- non esistono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione;
- non esistono Riserve o altri fondi incorporate nel capitale sociale.

Nota 12 TFR e Fondi per rischi ed oneri

Si riporta il dettaglio della voce.

TFR e Fondi per rischi ed oneri			
(Migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**31.12.2024**	**Variazione**
Fondo TFR	**253**	**357**	**(104)**
Fondo rischi ed oneri tributari	0	0	0
Fondo resi su vendite	0	0	0
Fondo ind supplettiva clientela	0	0	0
Altri fondi	0	0	0
FONDO RISCHI ED ONERI	**0**	**0**	**0**
di cui oltre i 12 mesi	0	0	0
entro i 12 mesi	0	0	0
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI	**0**	**0**	**0**

Movimentazione TFR e Fondi per rischi ed oneri				
(Migliaia di Euro)	**31.12.2024**	**acc.nti**	**utilizzi**	**31.12.2025**
Fondo TFR	357	36	(140)	253
Fondo rischi ed oneri tributari	0	0	0	0
Fondo resi su vendite	0	0	0	0
Altri fondi	0	0	0	0
TOTALE	**357**	**36**	**(140)**	**253**
di cui oltre i 12 mesi	357			253
entro i 12 mesi	0			0
TOTALE	**357**			**253**

Per quanto concerne i rischi connessi a contenziosi in atto, non si segnalano ad oggi ulteriori rischi non riflessi fra i fondi rischi.

Nota 13 Debiti Correnti e Non Correnti

Per quanto concerne i debiti finanziari l'analisi è rappresentata nelle tabelle che seguono:

Analisi dei debiti finanziari non correnti			
(Migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**31.12.2024**	**Variazione**
Debiti verso Banche	2.102	3.149	(1.047)
debiti per locazioni finanziarie IFRS 16	0	0	0
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti per piano obbligazioni convertibili	1.125	1.750	(625)
Totale	**3.227**	**4.899**	**(1.672)**

I debiti per piano di obbligazioni convertibili si riferiscono ai bond emessi e non ancora convertiti alla data di bilancio; in particolare il debito di euro 1.125 migliaia al 31 dicembre 2025 si riferisce alla richiesta della 3a tranche di nominali euro 1.250 migliaia.
I debiti non correnti verso banche al 31 dicembre 2025 sono relativi a finanziamenti concessi dagli istituti di credito alla capogruppo.

Euro/000

Istituto finanziario	Valuta	Saldo 31/12/2024	Nuove erogazioni	Rimborsi Capitale	Saldo 31/12/2025	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
MPS	Euro	901	0	0	901	511	390	901
BANCA RAIFFEISEN	Euro	1.788	0	(82)	1.716	319	1.387	1.716
CREDIT AGRICOLE	Euro	1.001	370	0	1.371	1.047	324	1.371
CREDEM	Euro	577	0	(56)	521	521	0	521
Totale finanziamenti		**4.692**	**0**	**(425)**	**4.509**	**2.398**	**2.101**	**4.509**

In relazione a tali finanziamenti, la capogruppo ha richiesto ed ottenuto nel corso del 2024 a Credem, Credit Agricole e Monte dei Paschi di Siena una moratoria di 12 mesi dal pagamento delle quote capitale, con contestuale allungamento del piano di ammortamento di 12 mesi, così come previsto dall' art. 56 comma 2 lettera C del DL. 18/2020.
Le moratorie concesse sono scadute nel corso dei primi mesi del 2025.

Nel frattempo, la Società sempre ad inizio 2025, ha fatto accesso ad uno strumento di regolazione della crisi ovvero il procedimento di CNC (Composizione Negoziata della Crisi), e nelle more delle trattative e per mantenere la par condicio tra tutti gli Istituti ha sospeso i pagamenti delle quote capitale. Le trattative sono continuate per tutto l'anno e si sono formalizzate ad inizio 2026 con altrettanti accordi secondo le linee guide del piano di risanamento predisposto dall'azienda. Gli accordi prevedono importanti stralci intorno all'80% delle quote chirografarie e pagamento del 100% in 5 anni delle quote garantite da MCC. Anche con Banca Raiffeisen è stato raggiunto nel corso del 2026 un accordo che prevede lo stralcio del debito nella misura del 20% e pagamento della recovery in 5 anni.

Per il finanziamento presso la Banca MPS, in data 30 marzo 2021 è stata stipulato un contratto derivato OTC che consente di trasformare i pagamenti in linea interessi a tasso variabile in flusso finanziario a tasso fisso. Gli elementi essenziali del contratto derivato sono i seguenti:

Nozionale: 672.840,06 euro
Data iniziale: 30 marzo 2021
Data finale: 28 febbraio 2027
MTM 30/06/2025: 9.891,48

Analisi dei debiti finanziari correnti

(Migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**31.12.2024**	**Variazione**
Finanziamenti alla produzione - cofiloisir	0	100	(100)
Debiti per leasing e locazioni IFRS 16	0	47	(47)
Obbligazioni CLG	0	660	(660)
Scoperti bancari	2.827	2.074	753
Totale	**2.827**	**2.881**	**(54)**

Il finanziamento alla produzione Cofiloisir è stato erogato per la produzione della serie animata Grisù ed è stato interamente rimborsato a gennaio 2025.

Le obbligazioni CLG fanno riferimento ad un loan bond erogato nel mese di maggio 2024 della durata di un anno e rimborsato nel corso del 2025.

I debiti commerciali e diversi non correnti ammontano ad euro 593 migliaia (593 al 31 dicembre 2024).

Analisi dei debiti commerciali e diversi non correnti

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	variazione
Debiti commerciali non correnti	110	219	(109)
Debiti diversi	374	374	0
TOTALE	**484**	**593**	**(109)**

I debiti commerciali e diversi non correnti diminuiscono di 109 migliaia di euro al 31 dicembre 2025.

L'importo al 31 dicembre 2025 dei debiti diversi riguarda il debito infruttifero per un prestito di azioni mondo tv France da parte del socio di maggioranza Giuliana Bertozzi della durata di 18 mesi.

Analisi dei debiti commerciali

(Migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Debiti verso fornitori	1.857	2.216	(359)
Altri debiti	2.247	2.770	(523)
Totale debiti commerciali	**4.104**	**4.986**	**(882)**

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente alla fornitura di servizi necessari per la produzione e la vendita dei diritti filmici, nonché alle attività svolte da consulenti terzi a favore del Gruppo nel corso dell'esercizio 2025.

Analisi degli altri debiti

(Migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Debiti per salari e stipendi e emolumenti	370	414	(44)
Debiti vs istituti di previdenza sociale	159	311	(152)
Acconti da clienti	1.033	1.620	(587)
Acconti dai coproduttori	0	0	0
Debiti diversi	685	425	260
Totale altri debiti	**2.247**	**2.770**	**(523)**

La voce "Acconti da clienti", relativa prevalentemente alla Mondo TV France S.A., accoglie gli importi fatturati a titolo di acconti previsti contrattualmente sulla base dell'avanzamento delle fasi realizzative dei cartoni animati.; Il decremento è prevalentemente determinato dalla movimentazione degli acconti ricevuti per la serie animata Kididoc 2 prodotta dalla controllata.

L'analisi delle scadenze delle passività al 31 dicembre 2025 è riportata di seguito.

Gruppo Mondo TV					
Data di rimborso worst case	**a vista**	**entro 12 mesi**	**tra 12 e 36 mesi**	**oltre 36 mesi**	**Totale**
Debiti finanziari non-correnti	**-**	**-**	**3.227**	**-**	**3.227**
Altri debiti finanziari non correnti	-	-	1.125	-	1.125
Debiti finanziari a medio lungo termine verso banche	-	-	2.102	-	2.102
Debiti finanziari correnti	**2.827**	**0**	**-**	**-**	**2.827**
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	2.827	0	-	-	2.827
Debiti commerciali ed altri debiti	**-**	**5.712**	**4.059**	**-**	**9.771**
Totale al 31 dicembre 2025	**2.827**	**5.712**	**7.286**	**-**	**15.825**

Nota 14 Posizione Fiscale

La Società ha sottoscritto in data 17 dicembre 2020 con l'Agenzia delle Entrate di Roma un accordo-quadro in relazione alla definizione ed archiviazione parziale del processo verbale di costatazione redatto in data 23.05.2019 nei confronti della società in relazione al 2014 e alle eventuali ulteriori annualità dal 2013 al 2019, nonché un atto di conciliazione relativo al procedimento avviato con ricorso della Società avverso le contestazioni fiscali per l'anno 2012, in relazione alla conversione di perdite fiscali in crediti di imposta.
Nel corso del 2024 la Società ha ricevuto l'ultimo atto di recupero riguardante l'annualità 2019. Nel corso del 2024 inoltre Mondo Tv ha inoltre ricevuto nel mese di luglio un Pvc (processo verbale di constatazione) a seguito di una verifica sulle variazioni in diminuzione ai fine IRES sulla annualità fiscale 2018 a seguito del quale è stato poi emesso nel mese di luglio il relativo avviso di accertamento. Lo stesso è stato poi definito con adesione ad un piano di pagamento di n. 8 rate trimestrali per l'importo complessivo di Eur 47 migliaia comprensivo delle sanzioni. Nel corso del 2025 la Società non ha ricevuto né accertamenti né contestazioni da parte delle Autorità Fiscali.

Nota 15 Passività Potenziali

Non vi sono ad oggi contenziosi legali rilevanti da cui possano derivare oneri significativi per il gruppo.

Nota 16 Impegni

Gli impegni contratti dal Gruppo non riflessi né fra i debiti né fra i fondi per rischi ed oneri si riferiscono:

- ad una garanzia prestata sul deposito titoli presso Raiffeisen Banca su cui sono depositate al 31 dicembre 2023 n. 247.661.387 azioni Mondo TV France, sia proprie che ricevute in prestito dal socio di riferimento Giuliana Bertozzi a fronte di un finanziamento pari a 1.650.000 CHF concesso dallo stesso istituto;

Sono state inoltre rilasciate garanzie da parte del fondo di garanzia ai sensi della legge 662/96 in favore di Credit Agricole per un importo pari ad euro 1.800 migliaia relative ad un finanziamento erogato nel corso del 2020 per un ammontare pari ad euro 2.000 migliaia ed in favore di Credito Emiliano per un ammontare pari ad euro 800 migliaia a fronte di un finanziamento erogato nel 2020 di importo pari ad euro 1.000 migliaia.

Nota 17 Ricavi delle vendite ed altri ricavi

I ricavi delle vendite ed altri ricavi di vendita ammontano complessivamente a 1.924 migliaia di Euro con un decremento di 2.5092 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio:

Ricavi per vendite e prestazioni				
(Migliaia di Euro)	**2025**	**2024**	**Variazione**	**%**
Ricavi da vendita diritti	1.370	3.165	(1.597)	(50%)
Ricavi da sfruttamento licensing	12	77	(65)	(84%)
Ricavi per servizi di produzione	334	1.039	(705)	(68%)
Altri ricavi di vendita	10	152	(142)	
Totale	**1.726**	**4.433**	**(2.707)**	**(61%)**

I ricavi delle vendite e prestazioni passano da 4.433 migliaia di Euro del 2024 a 1.726 migliaia di Euro del 2025; il decremento dei ricavi, pari a 2.707 migliaia di Euro, è conseguente sia a quanto previsto nel business plan della controllata Mondo Tv France, che ha completato nell'esercizio gli ultimi episodi della serie Grisù in produzione, sia dallo stato di difficoltà del settore che ha determinato minori vendite della library della capogruppo.

Gli altri ricavi sono pari ad Euro 849 migliaia (Euro 966 migliaia al 31 dicembre 2024), si riferiscono a sopravvenienze attive, prevalentemente per cancellazione di debiti prescritti e pertanto non più dovuti, e sovvenzioni alla produzione

Nota 18 Capitalizzazione serie realizzate internamente

Il Gruppo realizza al proprio interno serie animate, sostenendo oltre costi esterni, che riguardano la regia, le sceneggiature, lo studio di animazione, le musiche, anche costi interni, relativi sia alla fase di pre-produzione che di post produzione. Tali costi sono valorizzati ed attribuiti alle varie serie in corso di realizzazione. Gli amministratori iscrivono nello stato patrimoniale come attività le serie realizzate internamente solo quando è soddisfatta la definizione di attività immateriale in conformità allo IAS 38.
Nella pratica solo quando i costi che si sostengono per la produzione di serie animate si riferiscono alla fase di sviluppo, il Gruppo procede alla capitalizzazione di tali costi: fino a quel momento le spese sostenute sono imputate al conto economico.
La capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente riguarda sia la capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Capogruppo in relazione alla produzione delle proprie serie animate sia la capitalizzazione dei costi dalla controllata Mondo TV France.
I costi capitalizzati risultano essere pari a 264 migliaia di Euro e sono costituiti per circa migliaia di Euro da costo del lavoro e per circa migliaia di Euro da costi operativi sostenuti verso terzi.

Nota 19 Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci

Tale voce pari a 7 migliaia di Euro (26 migliaia di Euro nel 2024) rappresenta il costo sostenuto dal Gruppo per i materiali di consumo.

Nota 20 Costi del personale

Il dettaglio dei costi sostenuti per il personale è rappresentato nella tabella che segue.

Costo del personale			
(Migliaia di Euro)	**2025**	**2024**	**Variazione**
Salari e stipendi	832	1.224	(392)
Oneri sociali	293	420	(127)
Trattamento di fine rapporto	36	51	(15)
Altri costi del personale	12	27	(15)
Totale	1.173	1.722	(549)

Il decremento del costo del personale dipendente è riconducibile al minore utilizzo di personale temporaneo a progetto in particolare sulla serie animata Grisù e alla diminuzione dei costi di struttura effettuati dalla Capogruppo.

La variazione dell'organico è la seguente:

Organico del gruppo (dato medio)		
	31.12.2025	**31.12.2024**
Operai	0	0
Impiegati	9	12
Quadri	1	1
Dirigenti	1	2
Totale	11	15

Nella presente tabella sono considerati i soli dipendenti fissi del gruppo.

Nota 21 Ammortamenti e Svalutazioni

Si riporta il dettaglio della composizione della voce:

Dettaglio ammortamenti e svalutazioni				
(Migliaia di Euro)	**2025**	**2024**	**Variazione**	**%**
Diritti in proprietà	932	1.985	(1.053)	(53%)
Licenze temporanee	260	1.076	(816)	(76%)
Altre immobilizzazioni immateriali	6	11	(5)	(45%)
Impairment test su library	303	14.413	(14.110)	
Sub totale immobilizzazioni immateriali	***1.501***	***17.485***	***(15.984)***	(91%)
Sub totale immobilizzazioni materiali	***23***	***32***	***(9)***	***(28%)***
Diritti d'uso su leasing	***39***	***285***	***(246)***	
Accantonamenti per svalutazione crediti	***304***	***870***	***(566)***	***(65%)***
Totale ammortamenti e svalutazioni	**1.867**	**18.672**	**(16.559)**	**(89%)**

Per maggiori dettagli e informazioni si rinvia alle relative sezioni di commento alle voci dello stato patrimoniale della presente nota.

Nota 22 Altri Costi Operativi

Il dettaglio dei costi operativi diversi è rappresentato nella tabella che segue.

Altri costi operativi				
(Migliaia di Euro)	**2025**	**2024**	**Variazione**	**%**
Costi di produzione	2	1.156	(1.154)	(100%)
Costi di marketing e commercializzazione	16	61	(45)	(74%)
Consulenze	486	367	119	32%
Compensi organi sociali	83	286	(203)	(71%)
Altri servizi	855	1.148	(293)	(26%)
Costi per servizi	**1.442**	**3.018**	**(1.576)**	**(52%)**
Noleggi e affitti	5	6	(1)	(17%)
Godimento beni di terzi	**5**	**6**	**(1)**	**(17%)**
Oneri diversi di gestione	**696**	**1.348**	**(652)**	**(48%)**
Accantonamenti	**0**	**0**	**0**	**0%**
Totale	**2.143**	**4.372**	**(2.229)**	**(51%)**

I minori costi operativi (4.372 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 rispetto ai 2.143 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025) sono imputabili sia alla voce oneri diversi di gestione, in cui è confluita nel 2024 la sanzione Ofac e la stima delle maggiori sanzioni applicabili dall'Agenzia delle entrate, sia alla diminuzione dei costi di produzione e dei costi generali di struttura.

Nota 23 Proventi ed Oneri Finanziari

Il prospetto che segue fornisce l'analisi dei proventi ed oneri finanziari.

Proventi ed oneri finanziari				
(Migliaia di Euro)	**2025**	**2024**	**Variazione**	**%**
Proventi finanziari				
Plusvalenze	0	0	0	
Interessi bancari	0	0	0	
Interessi su altri crediti	0	0	0	
Altri proventi finanziari	89	231	(142)	
sub totale proventi finanziari	*89*	*231*	*(142)*	0%
Oneri finanziari				
Interessi bancari	(151)	(115)	(36)	31%
Interessi diversi	0	0	0	-
spese bancarie	(95)	(101)	6	(6%)
Altri oneri finanziari	(1.109)	(413)	(696)	169%
sub totale oneri finanziari	*(1.355)*	*(629)*	*(726)*	115%
utili e perdite su cambi				
Utili su cambi	123	84	39	46%
Perdite su cambi	(58)	(301)	243	(81%)
sub totale utili e perdite su cambi	*65*	*(217)*	*282*	(130%)
sval/rival partecipazioni	*0*	*0*	0	
TOTALI	**(1.201)**	**(615)**	**(586)**	**95%**

La gestione finanziaria è negativa per Euro 1,2 milioni, a fronte di una gestione sempre negativa per euro 0,6

milioni nell'esercizio 2024; in tali oneri è confluita tra l'altro la minusvalenza derivante dalla cessione delle azioni proprie, compensata dalla variazione di pari importo rilevata a patrimonio netto.

Nota 24 Imposte

Il dettaglio è rappresentato nel prospetto che segue.

Analisi delle imposte			
(Migliaia di Euro)	**2025**	**2024**	**Variazione**
Imposte esercizi precedenti	**0**	**(352)**	**352**
Imposte correnti	**0**	**0**	**0**
Altre imposte	0	0	0
Imposte anticipate di precedenti esercizi riversate a conto economico	(500)	(5.403)	4.903
Imposte differite passive di precedenti esercizi riversate a conto economico	36	74	(38)
Imposte differite attive dell'esercizio	0	0	0
Imposte differite passive dell'esercizio	0	0	0
Imposte (differite) anticipate	**(464)**	**(5.329)**	**4.865**
Imposte di competenza dell'esercizio	**(464)**	**(5.681)**	**5.217**
IRES ed altre imposte	(464)	(5.104)	4.640
IRAP	0	(577)	577
Imposte controllate estere	0	0	0
Imposte di competenza dell'esercizio	**(464)**	**(5.681)**	**5.217**

Riconciliazione imposte		
(Migliaia di Euro)	**2025**	**2024**
Risultato prima delle imposte	(3.552)	(18.240)
IRES corrispondente all'aliquota in vigore	852	4.378
Effetto fiscale differenze permanenti IRES	(303)	(1.311)
Altri utilizzi perdite fiscali IRES	0	0
Imposte anticipate non iscritte IRES ed adeguamento imp. anticipate	(1.013)	(8.396)
IRES	**(464)**	**(4.752)**
IRAP	**0**	**(577)**
rettifica imposte esercizio precedente	**0**	**(352)**
imposte controllate estere	**0**	**0**
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	**(464)**	**(5.681)**

Il Gruppo non ha provveduto all'iscrizione delle imposte anticipate relative all'impairment, che potranno essere iscritte nei prossimi anni al progredire della realizzazione del piano industriale.

Nota 25 Dividendi

Nel corso del 2025 non è stato deliberato né distribuito alcun dividendo.

Nota 26 Utile per azione base e diluito

Il risultato base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della Capogruppo è calcolato dividendo l'utile (o la perdita) per il numero di azioni.

Calcolo Utile (perdita) per azione base e diluito	2025	2024
Media delle azioni durante l'esercizio	82.271.460	65.453.000
Utile (perdita) dell'esercizio (Migliaia di Euro)	(3.619)	(22.160)
Utile (perdita) per azione base e diluito	**(0,044)**	**(0,34)**

Il risultato per azione diluito al 31 dicembre 2025 corrisponde al risultato per azione base; ad oggi la diluizione determinata dall'emissione di nuove azioni per effetto del piano di obbligazioni convertibili non è determinabile.

Nota 27 Informazioni sui rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 154-ter comma 4 del Testo Unico della Finanza si evidenza che i principali rischi connessi al business aziendale che potrebbero avere impatti sull'evoluzione prevedibile della gestione sono i seguenti:

1. Rischi Finanziari

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono gli affidamenti ed i finanziamenti bancari, leasing finanziari ed i depositi bancari a vista.
Simili strumenti sono destinanti a finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa. I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono:

a) Rischio di credito
b) Rischio liquidità
c) Rischio di cambio
d) Rischio di tasso di interesse

a) <u>Rischio di credito</u>

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione delle Società del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.
La gestione di tale rischio consiste, innanzitutto, nella selezione dei clienti sotto il profilo dell'affidabilità e solvibilità e nel limitare l'esposizione verso singoli clienti.
Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva il rischio di inesigibilità parziale o totale, seguendo una politica di gruppo che tiene altresì conto della classificazione dei crediti per anzianità dello scaduto e ricorrendo alla svalutazione parziale o totale laddove lo scaduto superi certi parametri.

Per quanto riguarda i crediti commerciali non scaduti, sulla base di una analisi effettuata che ha tenuto conto dell'affidabilità dei singoli clienti si è ritenuto necessario allineare le aspettative di incasso alla generale situazione di difficoltà del settore e pertanto prudenzialmente si è deciso di procedere ad accantonamenti svalutativi, effettuando una attenta analisi sulle singole partite creditizie andando ad agire su quelle che potevano palesare nel breve/medio termine maggiori difficoltà di incasso. Al contempo si è deciso di intervenire

con azioni giudiziali mirate nei confronti di alcuni clienti al fine di evitare situazioni di incagli e/o default.

La Capogruppo, inoltre, come già declinato nel piano industriale si è posta come obiettivo quello di diversificare la propria attività anche dal punto di vista geografico al fine di limitare il più possibile i rischi derivanti dall'elevata concentrazione dei propri crediti nei confronti dei clienti ubicati in determinate aree geografiche.

b) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.
A tal proposito, onde essere cautelati nella maniera migliore contro questi rischi, il Gruppo Mondo TV adotta una politica di ottimizzazione del mix di indebitamento tra breve e medio-lungo termine e, nell'ambito di quelle che sono le linee a breve, una politica di diversificazione delle linee e degli istituti bancari.

La tabella seguente rappresenta il dettaglio degli affidamenti, espressi in milioni di euro, del Gruppo Mondo TV in essere al 31 dicembre 2025 presso gli istituti bancari:

	ELENCO AFFIDAMENTI GRUPPO MONDO TV AL 31.12.2025			
(valori in Euro milioni)	**Cassa**	**Commerciale**	**Finanziamenti**	**Totale**
UBS	0	0,4	0	**0,4**
Raiffeisen	0	0	1,7	**1,7**
CREDEM	*0*	*0*	*0,5*	***0,5***
Credit Agricole	*0*	*0,3*	*1*	***1,3***
MPS	*0*	*0*	*0,9*	***0,9***
Totale	**0**	**0,7**	**4,1**	**4,8**

A fronte del finanziamento Raiffeisen sono state concesse in garanzia azioni della controllata Mondo Tv France, sia proprie che prestate dal socio di riferimento Giuliana Bertozzi, come meglio dettagliato nella nota 16 al bilancio. Nel corso del 2024 la Società ha richiesto ed ottenuto le moratorie (con conseguente sospensione del pagamento della quota capitale per 12 mesi e quindi con relativo allungamento del piano di ammortamento) sui finanziamenti in essere con banca Credem, Credit Agricole ed MPS; le moratorie sono scadute nei primi mesi del 2025.

Nell'ambito del procedimento della Composizione Negoziata della Crisi di Impresa conclusasi con esito positivo da parte dell'Esperto nel mese di maggio 2026, la società ha raggiunto accordi con il ceto bancario che prevedono, tra l'altro, significativi stralci delle esposizioni debitorie e la rimodulazione dei relativi piani di rimborso su un orizzonte temporale di cinque anni a decorrere dalla fine dell'esercizio 2026.

c) Rischio di cambio

Il Gruppo presenta una esposizione derivante da operazioni in valuta (dollari statunitensi). Tale esposizione è generata prevalentemente da vendita di library, da contratti di produzione di serie animate con i fornitori e da acquisto di licenze.
Il rischio di cambio viene gestito mantenendo in dollari statunitensi una quota parte della liquidità, mentre non sono previste operazioni di copertura cambio.

d) Rischio di tasso d'interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sui flussi di cassa, sui valori di mercato delle attività e passività

finanziarie dell'impresa e sul livello dei proventi /oneri finanziari netti.
In considerazione della bassa esposizione finanziaria, le Società del Gruppo sono soggette al rischio di tasso d'interesse in misura marginale.

2. Rischi connessi alla dipendenza da manager chiave

Alcuni componenti della famiglia Corradi ed alcuni manager delle Società controllate rivestono un'importanza strategica per il Gruppo. L'eventuale venir meno del loro apporto professionale potrebbe compromettere la capacità competitiva del Gruppo Mondo TV ed avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.
In particolare, alcuni componenti della famiglia Corradi rivestono un ruolo rilevante nella gestione del business della società Mondo TV S.p.A..
Né i membri della famiglia Corradi né gli altri manager delle Società controllate sono vincolati alle società del Gruppo da clausole di esclusiva o patti di non concorrenza.

3. Rischi connessi con lo sfruttamento commerciale di diritti di proprietà intellettuale di terzi

I ricavi del Gruppo possono subire l'influenza di fattori, indipendenti dalle società del Gruppo, che incidono sulla disponibilità e sullo sfruttamento commerciale delle *property* di terzi, oggetto delle serie. L'accadimento di tali fattori eventuali potrebbe determinare una riduzione delle aspettative di guadagno con ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4. Altre informazioni

In considerazione della scadenza a breve termine il valore contabile delle attività e passività finanziarie è una approssimazione ragionevole del fair value e pertanto non si è reso necessario quantificare il fair value stesso.
Le informazioni in merito al volume e dettaglio dei ricavi, costi, utili o perdite generati dagli strumenti finanziari sono fornite nella tabella oneri e proventi finanziari.

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie predisposte secondo lo schema di "Dichiarazione di Indebitamento" richiesto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021. Di seguito lo schema:

Posizione finanziaria netta consolidata

(Migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**31.12.2024**	**Var.**
Disponibilità liquide	192	429	(237)
Crediti finanziari correnti	392	775	(383)
Titoli destinati alla vendita	82	209	(127)
Debiti finanziari correnti verso banche	(2.827)	(2.074)	(753)
Debiti per obbligazioni CLG	0	(660)	660
Debiti finanziari per applicazione ifrs 16	0	(47)	47
Debiti correnti verso COFILOISIR	0	(100)	100

(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta corrente	**(2.161)**	**(1.468)**	**(693)**
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti per piano obbligazioni convertibili	(1.125)	(1.750)	625
Debiti non correnti verso banche	(2.101)	(3.149)	1.048
Indebitamento netto non corrente	**(3.226)**	**(4.899)**	**1.673**
Indebitamento finanziario netto come da com. Consob DEM/6064293	**(5.387)**	**(6.367)**	**980**
Crediti non correnti verso terzi	0	0	0
Posizione finanziaria netta consolidata	**(5.387)**	**(6.367)**	**980**

Si evidenzia che nelle attività valutate al FVTPL sono comprese azioni Squirrel Media, per un controvalore pari ad euro 82.000

Nota 28 Compensi organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha maturato compensi al netto degli oneri sociali pari a migliaia di Euro così come deliberati dall'Assemblea ordinaria della Società in data 29 aprile 2024 e dal Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2024 e sono così riepilogati:

(Migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**31.12.2024**
Compensi	125	175
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	100	100
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	-	-
Stock Option	-	-
TOTALE	**225**	**275**

Nella tabella che segue vengono inoltre dettagliati i compensi annuali spettanti a vario titolo ai componenti degli organi sociali (importi in migliaia di Euro):

Analisi dei compensi spettanti ai componenti in carica degli organi sociali			
Cognome	**Nome**	**cariche ricoperte**	**Compensi annui**
Corradi	Monica	Consigliere di Mondo TV S.p.A	15
Corradi	Matteo	Consigliere di Mondo TV S.p.A, Presidente di Mondo France, consigliere di Mondo Tv Suisse	0
Angelica	Mola	Consigliere di Mondo TV S.p.A	10
Eliseo	Andrea	Consigliere di Mondo TV S.p.A (*)	100
Bernardo	Maurizio	Presidente del collegio sindacale Mondo TV S.p.A.	16
Acquarelli	Sara	Membro del Collegio sindacale di Mondo TV S.p.A.	11

Montuori	Alberto	Sindaco di Mondo TV	11
			399

***** Di cui 100 migliaia di Euro quale compenso da dirigente, 0 migliaia di Euro quale consigliere della Capogruppo Mondo TV.

Si precisa, come richiesto dalla comunicazione CONSOB del 24 febbraio 2011, che non sono previste indennità agli Amministratori in caso di scioglimento anticipato del rapporto e non sono previsti piani di successione degli amministratori esecutivi.

Nota 29 Compensi società di revisione

Come richiesto dall'articolo 149 duodecies del regolamento emittenti CONSOB, riportiamo di seguito gli onorari contabilizzati dalla società relativi ai servizi di revisione nel corso dell'esercizio 2024; nella tabella sono esposti separatamente per singola società gli importi relativi alla attività svolta dell'esercizio 2024 ed i compensi integrativi deliberati e contabilizzati. Nel corso dell'esercizio sono stati forniti servizi di revisione e servizi di attestazione.

Euro migliaia

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi 2025
Revisione Contabile	Audirevi S.p.A.	Capogruppo	18
Revisione Contabile	Audirevi S.p.A.	Società Controllate	5
Revisione Contabile	Nexia /Sefico audit	Società Controllate	15
Totale			**38**

Nota 30 Informazioni relative al fair value delle attività e passività finanziarie

Il *fair value* dei crediti commerciali e delle altre attività finanziarie, dei debiti commerciali ed altri debiti e delle altre passività finanziarie, iscritti tra le voci "correnti" dello stato patrimoniale valutati con il metodo del costo ammortizzato, non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2023 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.
Le passività ed attività finanziarie non correnti sono regolate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il *fair value* delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori di mercato. Non vi sono pertanto differenze tra il *fair value* delle stesse ed il loro valore contabile.

Per quanto riguarda le attività finanziarie con impatto a conto economico, rappresentate dalle azioni della società Squirrel Media, tali titoli sono stati iscritti al valore di borsa della chiusura dell'operazione di cessione della controllata Mondo Tv Studios e sono stati valorizzati al prezzo di borsa del 31 dicembre 2025 ad 2,31 euro per azione, ad un controvalore di euro 82 migliaia; la valutazione al 31 dicembre ha determinato una svalutazione per adeguamento di valore pari a circa euro 0,9 migliaia.

Nota 31 Operazioni atipiche o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006 "Informativa societaria degli emittenti quotati e degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'art.116 del TUF – Richieste ai sensi dell'art.114, comma 5, del D.lgs. 58/98" si evidenzia che:

- non sono state effettuate operazioni od eventi il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività;
- non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

Nota 32 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, il gruppo ha proseguito il percorso di riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario avviato nel corso del 2025, conseguendo significativi avanzamenti sia sul piano finanziario sia sul piano industriale e commerciale.

In particolare, nel corso dei primi mesi del 2026 si è positivamente concluso il procedimento di composizione negoziale della crisi ("CNC") intrapreso dalla Capogruppo Mondo TV S.p.A., nell'ambito del quale l'Esperto nominato ha depositato la propria relazione finale.

La procedura ha consentito di raggiungere accordi con il ceto bancario, con l'Amministrazione finanziaria e con la quasi totalità dei fornitori commerciali, coerentemente con le previsioni del piano quinquennale di risanamento predisposto dalla Società. Tali accordi prevedono significative riduzioni delle esposizioni debitorie e la rimodulazione dei relativi piani di rimborso su un orizzonte temporale di cinque anni, consentendo una maggiore sostenibilità finanziaria e un progressivo riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Gli effetti economici e patrimoniali derivanti dagli accordi transattivi perfezionati comporteranno la rilevazione di significative sopravvenienze attive e un miglioramento della struttura finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Nell'ambito del piano di risanamento è inoltre previsto un aumento di capitale da realizzarsi nel corso del secondo semestre 2026, aperto in opzione a tutti gli azionisti, per il quale la famiglia Corradi e il partner industriale canadese Hemlock West hanno già assunto impegni vincolanti di sottoscrizione per complessivi Euro 1,5 milioni a titolo di nuova finanza.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio è divenuto inoltre operativo l'accordo commerciale e industriale con Hemlock West, finalizzato allo sviluppo di sinergie industriali e commerciali nel mercato nordamericano, alla valorizzazione della library del Gruppo e alla diversificazione delle attività in nuovi ambiti operativi, tra cui produzioni live action, sviluppo di canali tematici, piattaforme digitali e nuove iniziative legate ai contenuti tecnologici e all'intelligenza artificiale.

Sul piano commerciale e produttivo, il Gruppo ha ulteriormente consolidato le proprie relazioni con primari broadcaster internazionali. In particolare, è stato perfezionato l'accordo con ZDF relativo alla seconda stagione della serie animata "Grisù", mentre risultano in avanzato stato di definizione gli accordi relativi alla produzione della nuova serie "Wonder Pony" con la televisione pubblica francese.

Gli Amministratori ritengono che gli eventi sopra descritti rappresentino un significativo rafforzamento delle prospettive industriali, patrimoniali e finanziarie del Gruppo e risultino coerenti con gli obiettivi previsti dal piano di risanamento e dal nuovo piano industriale approvato dalla Società.

Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione di Mondo TV S.p.A.
L'Amministratore Delegato



(Matteo Corradi)

ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024 AI SENSI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 5 DEL D.LGS. N.58/1998 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Matteo Corradi ed Andrea Eliseo, in qualità rispettivamente di amministratore delegato e dirigente preposto ai documenti contabili e societari del Gruppo Mondo TV. (il "**Gruppo**") attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2022 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

- è redatto in conformità all'art. 154-ter del citato D.lgs. n. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale – finanziaria, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'Emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta. La relazione sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Roma, 29 maggio 2026





L'Amministratore Delegato

Matteo Corradi

Il Dirigente Preposto ai documenti contabili e societari

Andrea Eliseo

ALLEGATI

1. ORGANI SOCIALI E COMITATI DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di Amministrazione[1]

Presidente e Amministratore Delegato
Matteo Corradi

Amministratori
Monica Corradi
Angelica Mola[2]
Andrea Eliseo

Organismo di Vigilanza

Componenti
Samantha Gioia Perri

Investor relator
Matteo Corradi

Collegio Sindacale[3]

Maurizio Bernardo (Presidente)
Sara Antonelli
Alberto Montuori

Società di Revisione[4]

Audirevi S.p.A.

[1] In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2026
[2] Amministratore indipendente
[3] In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2025
[4] Incarico per nove esercizi fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2032

2. DELEGHE E CORPORATE GOVERNANCE

Deleghe

È stato nominato Presidente ed Amministratore Delegato della Mondo TV S.p.A. Matteo Corradi con tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, esclusi solo quelli che, per legge, sono di stretta competenza del Consiglio di Amministrazione nonché le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario e tutte le operazioni con parti correlate.

Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance,* tuttora in corso d'implementazione, è ispirato dalle raccomandazioni fornite dall'apposito comitato delle Società quotate che ha elaborato il codice di autodisciplina e alle successive norme di Legge in materia di Governance delle società quotate.
La Società è amministrata da un ***Consiglio di Amministrazione*** composto attualmente da 4 membri. In seguito alle dimissioni del consigliere Aurelio Fedele.
Con adunanza del 21 giugno 2024 il CdA di Mondo Tv ha cooptato il consigliere dimissionario Carlo Marchetti con Andrea Eliseo il cui incarico è stato ratificato con l'assemblea del 30 aprile 2025.
Il Consiglio di Amministrazione della Mondo TV S.p.A. è l'organo cui compete la definizione degli indirizzi strategici, organizzativi ed attuativi, nonché la verifica della esistenza ed idoneità dei sistemi di controlli necessari per verificare l'andamento della Capogruppo e delle Società controllate. In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- attribuisce e revoca le deleghe e gli incarichi operativi ai consiglieri;
- determina, sentito il Collegio Sindacale, e su proposta del Comitato per le remunerazioni, le remunerazioni degli amministratori ai sensi dell'art 2389 C.C. 3° comma;
- esamina ed approva i piani strategici delle Società controllate e la struttura societaria del gruppo stesso;
- vigila sul regolare andamento della gestione ed esamina ed approva specificamente le operazioni aventi un particolare rilievo economico patrimoniale;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale;
- vigila in particolare sulle situazioni, anche potenzialmente, di conflitto di interesse e sulle operazioni con parti correlate;
- riferisce agli azionisti in assemblea.

Il vigente statuto sociale stabilisce che alla minoranza sia riservata l'elezione di un amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

La remunerazione del personale subordinato viene definita dal Presidente ed Amministratore Delegato nell'ambito dei poteri allo stesso attribuiti.
Al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete di convocare le riunioni collegiali fissandone preventivamente l'ordine del giorno, coordinare le attività del Consiglio e presiederne le riunioni.
Il Presidente, in occasione delle riunioni formali dell'organo amministrativo ed in occasione di incontri informali si assicura che ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale abbia la più ampia informativa possibile sulle attività svolte dalla Società ed in particolare su quanto dallo stesso Presidente posto in essere nell'esercizio delle deleghe che gli sono state conferite.
L'organo amministrativo, in occasione di ogni riunione, nomina, di volta in volta, un segretario verbalizzante.

Il ***Collegio Sindacale*** si compone statutariamente di tre sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti che ne stabilisce anche l'emolumento.
Il vigente statuto sociale stabilisce che alla minoranza sia riservata l'elezione di un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.
La nomina del collegio avviene mediante presentazione di liste. Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di almeno il 2% dei diritti di voto.
Le liste presentate devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione unitamente ai curricula professionali.

I sindaci sono consapevoli di dover:

- agire con autonomia e indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti;
- operare esclusivamente nell'interesse sociale;
- controllare la gestione della Società da parte del Consiglio di Amministrazione;
- coordinare la propria attività con quella della Società di revisione e del comitato per il controllo interno.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea tenutasi il 28 aprile 2023 e rimarrà in carico fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2025.

Al fine di facilitare il dialogo fra la Società e gli azionisti e gli investitori istituzionali è stata istituita la funzione dell'***Investor Relation*** ricoperta dal Dott. Matteo Corradi.
Allo stesso è attribuito specificatamente il compito di verificare che la diffusione all'esterno di documenti ed informazioni, in particolare quelle *price sensitive*, riguardanti la Società avvenga nel rispetto delle indicazioni fornite dalla CONSOB con il regolamento 11971 e dalla Borsa Italiana.

La Società organizza, con periodicità almeno semestrale, incontri con la *financial community* in occasione dei quali illustra i risultati ottenuti e le strategie future, e intrattiene incontri bilaterali con gli investitori istituzionali ogni qual volta ne venga fatta richiesta.

Nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 si sono tenute n. 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Lo statuto non prevede una frequenza minima delle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Gli organi delegati hanno riferito al Consiglio di Amministrazione in occasione delle summenzionate riunioni e comunque con la cadenza minima trimestrale richiesta dal codice di autodisciplina. I consiglieri sono stati informati sulle materie all'ordine del giorno con sufficiente anticipo.

L'attuale Consiglio di Amministrazione di Mondo TV S.p.A. durerà in carica fino alla all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2024.

In data 28 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha altresì provveduto a dotarsi di un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, indicante le regole e le procedure alle quali uniformarsi nella gestione aziendale al fine di una più corretta ed efficiente amministrazione volta altresì ad esonerare la società dalle responsabilità previste dalla suddetta normativa; il modello organizzativo prevede l'adozione di un codice etico, che è possibile visionare sul sito della società. L'attuazione del modello e la sua implementazione è verificata da un Organismo di Vigilanza, costituito da tre membri ed è aggiornato costantemente anche al fine di recepire le nuove ipotesi di reato previste dal legislatore.
Con riferimento alla normativa sulla privacy si evidenzia che nell'esercizio 2019 è avvenuta la nomina del DPO (Data Protection Officier).

3. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Elenco delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2025	
Denominazione	**Mondo TV France S.A.**
Sede	Paris (Francia)
Capitale Sociale	Euro 3.837.763
Patrimonio Netto al 31.12.2025	Euro 979.359
Utile (Perdita) esercizio 2025	Euro (975.710)
Quota posseduta	56%

4. ELENCO DELLE PARTI CORRELATE

Trilateral Land S.r.l.	Società amministrata o posseduta da una parte correlata
Giuliana Bertozzi	Azionista MTV
Matteo Corradi	Azionista MTV, Amministratore MTV, MFR
Monica Corradi	Azionista e Amministratore MTV
Angelica Mola	Amministratore MTV
Andrea Eliseo	Amministratore MTV

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA AL 31.12.2025

Situazione patrimoniale e finanziaria

	Note	Annuale 31.12.25	Annuale 31.12.24
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
- Diritti Immateriali	5	6.482.209	7.747.921
- Altre attività immateriali	5	*9.662*	*1.812*
Immobilizzazioni Immateriali	5	6.491.871	7.749.733
Immobilizzazioni Materiali	5	25.108	17.220
Diritti d'uso su beni in leasing	6	0	62.571
Partecipazioni	5	0	3.100.934
Attività per imposte anticipate	7	2.000.000	2.500.000
Crediti finanziari	8	373.800	373.800
		8.890.779	**13.804.258**
Attività correnti			
Crediti commerciali e altri crediti	8	1.549.551	1.858.341
Crediti finanziari	8	392.491	775.258
Crediti tributari	7	131.480	281.165
Attività finanziarie disponibili alla vendita	5	565.129	0
Altre attività	9	38.091	158.826
Titoli destinati alla vendita	10	82.182	209.035
Disponibilità Liquide	10	152.927	208.603
		2.911.851	**3.491.228**
Totale Attività		**11.802.630**	**17.295.486**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Patrimonio netto			
- Capitale sociale	11	24.141.606	22.959.398
- Fondo sovrapprezzo azioni	-	0	0
- Riserva legale	-	0	0
- Altre riserve	11	1.738.186	674.764
- Perdite portate a nuovo	11	(21.902.222)	(2.739.474)
- Utile (perdita) del periodo	11	(5.939.580)	(19.162.748)
Totale patrimonio netto	11	**(1.962.010)**	**1.731.940**
Passività non correnti			
Fondo TFR	12	253.458	357.501
Fondi per rischi ed oneri	12	0	0
Passività fiscali differite	7	12.023	47.781
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	13	483.812	593.353
Debiti tributari non correnti	13	3.574.982	1.825.034
Debiti finanziari non correnti	13	3.226.598	4.898.731

Debiti finanziari non correnti su beni in leasing	13	0	0
		7.550.873	**7.722.400**
Passività correnti			
Fondi per rischi e oneri	12	0	0
Debiti commerciali e altri debiti	13	1.850.764	3.237.463
Debiti finanziari	13	2.497.880	2.194.121
Debiti finanziari correnti su beni in leasing	13	0	46.603
Debiti tributari	7	1.577.123	2.304.068
Altre passività	9	288.000	58.891
		6.213.767	**7.841.146**
Totale passività		**13.764.640**	**15.563.546**
Totale passività + patrimonio netto		**11.802.630**	**17.295.486**

CONTO ECONOMICO SEPARATO

valori in unità di euro	**Note**	**2025**	**2024**	**Variazioni**	**Var%**
Ricavi delle vendite e prestazioni	17	841.579	3.780.624	(2.939.045)	(78%)
Altri ricavi	17	1.581.799	958.155	623.644	65%
Capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente	18	66.362	441.478	(375.116)	(85%)
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	19	(6.747)	(24.857)	18.110	(73%)
Costo del personale	20	(743.406)	(1.062.482)	319.076	(30%)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	21	(1.386.091)	(13.135.574)	11.749.483	(89%)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	21	(15.906)	(20.963)	5.057	(24%)
Ammortamento diritti d'uso	21	(38.777)	(272.189)	233.412	-
Accantonamenti per svalutazione crediti	8	(304.367)	(799.592)	495.225	(62%)
Altri costi operativi	22	(1.734.845)	(2.623.878)	889.033	(34%)
Risultato operativo		**(1.740.399)**	**(12.759.278)**	**11.018.879**	**(86%)**
Proventi finanziari e straordinari	23	190.706	193.147	(2.441)	(1%)
Oneri finanziari e straordinari	23	(3.925.705)	(915.693)	(3.010.012)	329%
Rettifiche di valore immobilizzazioni finanziarie	-	0	0	0	
Risultato del periodo prima delle imposte		**(5.475.398)**	**(13.481.824)**	**8.006.426**	**(59%)**
Imposte sul reddito	24	(464.182)	(5.680.924)	5.216.742	**(92%)**
Utile (perdita) dell'esercizio		**(5.939.580)**	**(19.162.748)**	**13.223.168**	**(69%)**

Utile (perdita) per azione base e diluita	26	**(0,07)**	**(0,39)**	**0,32**	**(81%)**
Utile (perdita) diluita per azione		**(0,07)**	**(0,39)**	**0,32**	**(81%)**

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Conto economico complessivo		
Valori in unità di Euro	**31.12.2025**	**31.12.2024**
Utile (perdita) dell'esercizio (A)	**(5.939.580)**	**(19.162.748)**
Altre componenti del conto economico complessivo:		
Utili (perdite) attuariali su TFR	0	0
Utili (perdite) imputati direttamente a patrimonio (B)	**40.946**	**0**
Totale utile (perdita) complessivo (A)+(B)	**(5.898.634)**	**(19.162.748)**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(Valori in unità di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	F.do sovr.zzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto
Bilancio al 31.12.2023	**21.258.059**	**0**	**0**	**0**	**(665.768)**	**(2.739.474)**	**17.852.817**
Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:							
Aumento di capitale per POC	1.701.339			0	637.168		2.338.507
Versamento in conto futuro aumento capitale socio Bertozzi					690.000		690.000
Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:							
Destinazione perdita 2023		0	(2.739.474)			2.739.474	0
Altri movimenti					13.364		13.364
Risultato del periodo						(19.162.748)	(19.162.748)
Bilancio al 31.12.2024	**22.959.398**	**0**	**(2.739.474)**	**0**	**674.764**	**(19.162.748)**	**1.731.940**
Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:							
Aumento di capitale per POC	1.182.208			0	399.042		1.581.250
Azioni proprie					623.434		623.434
Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:							
Destinazione perdita 2024		0	(19.162.748)			19.162.748	0
Rettifica attuariale su benefici a dipendenti					40.946		40.946
Altri movimenti					0		0
Risultato del periodo						(5.939.580)	(5.939.580)
Bilancio al 31.12.2025	**24.141.606**	**0**	**(21.902.222)**	**0**	**1.738.186**	**(5.939.580)**	**(1.962.010)**

Per ulteriori informazioni sul patrimonio netto si rimanda alla nota esplicativa n. 11.

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario			
(migliaia di euro)	**2025**	**2024**	**Diff**
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	208.603	326.338	(117.735)
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.939.580)	(19.162.748)	13.223.168
Ammortamenti e svalutazioni	1.745.141	14.228.318	(12.483.177)
Variazione netta dei fondi	(104.043)	(9.101)	(94.942)
Altre variazioni non monetarie	0	0	0
Effetti non monetari scambio partecipazioni	0	0	0
Minusvalenza su attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	0	0	0
Effetto economico della fiscalità differita	464.242	5.329.417	(4.865.175)
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante	(3.834.240)	385.886	(4.220.126)
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali ed altri crediti	4.423	(160.557)	164.980
(Aumento) diminuzione delle attività per imposte	149.685	121.600	28.085
(Aumento) / diminuzione delle altre attività	120.735	(107.229)	227.964
Aumento / (diminuzione) dei debiti commerciali	(1.496.240)	(1.759.152)	262.912
Aumento / (diminuzione) delle passività per imposte	1.023.003	901.658	121.345
Imposte sul reddito pagate	0	0	0
Aumento / (diminuzione) delle altre passività	229.109	(901)	230.010
B. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(3.803.525)	(618.695)	(3.184.830)
(Investimenti) / Disinvestimenti in immobilizzazioni e partecipazioni			
- Immobilizzazioni Immateriali	(128.229)	(2.748.052)	2.619.823
- Immobilizzazioni materiali	0	(7.336)	7.336
- Diritti d'uso sui beni in leasing	0	0	0
- Partecipazioni	2.535.805	(82.798)	2.618.603
C. DISPONIBILITA LIQUIDE NETTE IMPIEGATE IN ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	2.407.576	(2.838.186)	5.245.762
Movimenti di capitale	2.245.630	3.041.871	(796.241)
Dividendi pagati	0	0	0

(Aumento) / diminuzione dei crediti finanziari e titoli	509.620	913.486	(403.866)
Aumento / (diminuzione) dei debiti finanziari	(1.414.977)	(616.211)	(798.766)
Interessi pagati	0	0	0
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	1.340.273	3.339.146	(1.998.873)
E. INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (B+C+D)	(55.676)	(117.735)	62.059
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	152.927	208.603	(55.676)

PROSPETTI CONTABILI CON EVIDENZA DELLE PARTI CORRELATE AI SENSI DELIBERA CONSOB 15519 DEL 28/07/2006

Situazione patrimoniale - finanziaria

Valori in unità di Euro	31.12.2025	entità correlate	31.12.2024	entità correlate
Attività non correnti				
- Diritti Immateriali	6.482.209		*7.747.921*	
- Altre attività immateriali	9.662		*1.812*	
Immobilizzazioni Immateriali	6.491.871	0	*7.749.733*	0
Immobilizzazioni Materiali	25.108		*17.220*	
Diritti d'uso su beni in leasing	0	0	*62.571*	62.571
Partecipazioni	0	0	*3.100.934*	3.100.934
Attività per imposte anticipate	2.000.000		*2.500.000*	
Crediti	373.800	0	*373.800*	
	8.890.779	**0**	***13.804.258***	**3.163.505**
Attività correnti				
Crediti commerciali	1.549.551	11.034	1.858.341	22.123
Crediti finanziari	392.491	0	775.258	0
Crediti tributari	131.480		281.165	
Attività finanziarie disponibili alla vendita	565.129	565.129	0	0
Altre attività	38.091	0	158.826	0
Titoli destinati alla vendita	82.182		209.035	
Disponibilità Liquide	152.927		208.603	
	2.911.851	**576.163**	**3.491.228**	**22.123**
Totale attività	**11.802.630**	**576.163**	**17.295.486**	**3.185.628**
- Capitale sociale	24.141.606		*22.959.398*	
- Fondo sovrapprezzo azioni	0		*0*	
- Riserva legale	0		*0*	
- Altre riserve	1.738.186		*674.764*	
- Utili (perdite) portati a nuovo	(21.902.222)		*(2.739.474)*	
- Utile (perdita) del periodo	(5.939.580)		*(19.162.748)*	

Totale patrimonio netto	**(1.962.010)**	**0**	***1.731.940***	**0**
Passività non correnti				
Trattamento di fine rapporto	253.458		357.501	
Fondi per rischi ed oneri	0		0	
Passività fiscali differite	12.023		47.781	
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	483.812	373.800	593.353	373.800
Debiti tributari non correnti	3.574.982		1.825.034	
Debiti finanziari non correnti	3.226.598		4.898.731	0
Debiti finanziari non correnti su beni in leasing	0	0	0	0
	7.550.873	**373.800**	**7.722.400**	**373.800**
Passività correnti				
Fondo per rischi ed oneri	0	0	0	0
Debiti commerciali	1.850.764	220.877	3.237.463	1.167.221
Debiti finanziari	2.497.880	0	2.194.121	0
Debiti finanziari correnti su beni in leasing	0	0	46.603	46.603
Debiti tributari	1.577.123		2.304.068	
Altre passività	288.000		58.891	
	6.213.767	**220.877**	**7.841.146**	**1.213.824**
Totale passività	**13.764.640**	**594.677**	**15.563.546**	**1.587.624**
Totale passività e patrimonio netto	**11.802.630**	**594.677**	**17.295.486**	**1.587.624**

In conformità alla Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e della situazione patrimoniale - finanziaria con evidenza degli importi significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Conto economico

Valori in unità di Euro	**2025**	**Entità correlate**	**2024**	**Entità correlate**
Ricavi delle vendite e prestazioni	841.579	0	3.780.624	800.000
Altri ricavi	1.581.799		958.155	
Capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente	66.362		441.478	
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	(6.747)		(24.857)	
Costo del personale	(743.406)	(100.000)	(1.062.482)	(90.000)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	(1.386.091)		(13.135.574)	
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	(15.906)		(20.963)	
Ammortamento diritti d'uso	(38.777)	(38.777)	(272.189)	(272.189)
Accantonamenti per svalutazione crediti	(304.367)		(799.592)	
Altri costi operativi	(1.734.845)	(25.000)	(2.623.878)	(239.600)
Risultato operativo	**(1.740.399)**		**(12.759.278)**	
Proventi finanziari	190.706		193.147	
Oneri finanziari	(3.925.705)		(915.693)	(5.094)
Rettifiche di valore immobilizzazioni finanziarie	0		0	

Risultato dell'esercizio prima delle imposte	**(5.475.398)**	**(13.481.824)**
Imposte sul reddito	(464.182)	(5.680.924)
Risultato netto dell'esercizio	**(5.939.580)**	**(19.162.748)**

Rendiconto finanziario con evidenziazione delle parti correlate

Valori in unità di Euro	2025	correlate	2024	correlate
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	208.603		326.338	
Utile netto dell'esercizio	(5.939.580)		(19.162.748)	
Ammortamenti e svalutazioni	1.745.141	-	14.228.318	-
Variazione netta dei fondi	(104.043)	-	(9.101)	-
Altre variazioni non monetarie	0			
Effetti non monetari scambio partecipazioni	0			
Minusvalenza su attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	0			
Variazione imposte differite	464.242	-	5.329.417	-
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante	(3.834.240)	0	385.886	0
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali ed altri crediti	4.423	11.089	(160.557)	68.422
(Aumento) diminuzione delle attività per imposte	149.685		121.600	
(Aumento) / diminuzione delle altre attività	120.735	0	(107.229)	0
Aumento / (diminuzione) dei debiti commerciali	(1.496.240)	(946.344)	(1.759.152)	(1.200.022)
Aumento / (diminuzione) delle passività per imposte	1.023.003		901.658	
Imposte sul reddito pagate	0		0	
Aumento / (diminuzione) delle altre passività	229.109		(901)	
B. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(3.803.525)	(935.255)	(618.695)	(1.131.600)
(Investimenti) / Disinvestimenti in immobilizzazioni				
- Immobilizzazioni Immateriali	(128.229)	-	(2.748.052)	-
- Immobilizzazioni materiali	0		(7.336)	

- Diritti d'uso sui beni in leasing	0		0	272.189
- Immobilizzazioni finanziarie	2.535.805	2.635.805	(82.798)	(82.798)
C. DISPONIBILITA LIQUIDE NETTE IMPIEGATE IN ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	2.407.576	2.635.805	(2.838.186)	189.391
Movimenti di capitale	2.245.630		3.041.871	
Dividendi pagati	0		0	
(Aumento) / diminuzione dei crediti finanziari e titoli	509.620		913.486	229.396
Aumento / (diminuzione) dei debiti finanziari	(1.414.977)	(46.603)	(616.211)	(936.906)
Interessi pagati	0	-	0	-
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	1.340.273	(46.603)	3.339.146	(707.510)
E. INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (B+C+D)	(55.676)	1.653.947	(117.735)	(1.649.719)
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	152.927		208.603	

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2025

Nota 1 Forma e contenuto

Mondo TV S.p.A. è una società per azioni iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma. La Società è costituita e domiciliata in Italia, con sede legale a Roma, Via Brenta 11 ed è quotata presso la Borsa Italiana (segmento STAR). La società controllata Mondo TV France S.A. è quotata su Euronext Growth Milan (di seguito, "EGM") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il Bilancio d'esercizio (il "Bilancio") di Mondo TV S.p.A. (di seguito anche la "Società" o la "Capogruppo") è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale, sulla base del quale è stato redatto il presente bilancio d'esercizio, è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, tecnicamente l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti. Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale. Tenuto conto della complessa situazione economica generale e di quella particolare che interessa Mondo TV S.p.A., si sono presi in considerazione i principali elementi che evidenziano le situazioni di rischio e le relative contromisure adottate dalla società, di cui si è data ampia informativa nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia. Sulla base dei rischi e delle incertezze in essere e delle iniziative adottate, gli Amministratori ritengono sussistente il presupposto della continuità aziendale sulla base del quale è stato redatto il presente bilancio

d'esercizio.

Il Bilancio è redatto e presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale con cui opera la Società. I valori riportati nelle tabelle di dettaglio incluse nelle note esplicative, sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Le principali attività della Società e delle sue controllate sono descritte nella relazione illustrativa sulla gestione.

La Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency") e il Regolamento Delegato (UE) 2019/815 hanno introdotto l'obbligo per gli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere la relazione finanziaria annuale nel linguaggio XHTML, sulla base del formato elettronico unico di comunicazione ESEF (European Single Electronic Format), approvato da ESMA.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2026 che ne ha autorizzato la pubblicazione in pari data ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione in data 30 giugno 2026

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società Audirevi S.p.A. ai sensi del D.lgs. 39/2010.

Nota 2 Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 della Società, composto dalla Situazione patrimoniale - finanziaria, dal Conto economico separato, dal Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, è redatto secondo gli IFRS.

Per IFRS si intendono gli "International Financial Reporting Standards" (IFRS), gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare, si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti gli esercizi presentati nel presente documento. Si segnala, inoltre, che il presente bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, ad eccezione degli strumenti derivati e di alcune attività finanziarie, per le quali il principio IAS 39 obbliga o, limitatamente alle attività finanziarie, consente la valutazione secondo il metodo del fair value.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio. Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e delle operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa per i prossimi dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- il principio della rilevanza: nel riportare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata ricorrendo, laddove necessario, a stime basate su elementi attendibili, su esperienze pregresse e su tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

I prospetti della Situazione patrimoniale finanziaria, del Conto economico separato e del Conto economico complessivo, del Rendiconto finanziario, delle variazioni del patrimonio netto presentano la comparazione con i dati relativi al precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 della Mondo TV S.p.A.

I principi ed i criteri contabili applicati al presente bilancio, omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2024, sono gli stessi adottati per la redazione del bilancio consolidato, cui si rinvia. A decorrere dal primo gennaio 2025 sono inoltre state applicate talune modifiche ai principi contabili internazionali. Le variazioni principali sono indicate nel successivo paragrafo "Principi contabili di recente emissione" della nota integrativa al bilancio consolidato di Gruppo.

Nota 3 Forma dei prospetti contabili

Relativamente alla forma dei prospetti contabili adottati per il presente bilancio la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili.

Situazione Patrimoniale Finanziaria
La Situazione Patrimoniale Finanziaria al 31 dicembre 2025 viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione dell'Attivo, Passivo e Patrimonio Netto. A loro volta le voci dell'Attivo e del Passivo sono esposte sulla base della loro classificazione tra correnti e non correnti.

Conto Economico
Il Conto Economico al 31 dicembre 2025 viene presentato nella sua classificazione per natura.

Conto Economico Complessivo
Il conto economico complessivo viene presentato in un documento separato, come consentito dallo IAS 1 Revised rispetto al Conto Economico.

Rendiconto Finanziario
Il Rendiconto Finanziario viene presentato secondo il metodo indiretto.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto
Il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto è stato redatto secondo le disposizioni dello IAS 1 Revised.

Nota 4 Informativa di settore

L'attività della Società consiste nella produzione o acquisizione sul mercato di contenuti media – in particolare animazione – e successiva distribuzione mediante conferimento di licenze di sfruttamento. Ad oggi non sono configurabili ulteriori settori rispetto al settore dell'animazione, né il management utilizza ulteriori informazioni di dettaglio aventi le caratteristiche di "settore" come previsto dall'IFRS 8.
Tutte le attività non correnti sono localizzate in Italia.

Nota 5 Immobilizzazioni immateriali e materiali. Partecipazioni.

Immobilizzazioni immateriali
L'analisi della movimentazione dei diritti immateriali e delle altre attività immateriali è esposta nel prospetto che

segue.

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali			
(Migliaia di Euro)	**Diritti immateriali**	**Altre immobilizzazioni immateriali**	**TOTALI**
Costo alla fine del periodo	262.080	1.100	263.180
Ammortamenti per impairment al 31.12	(118.336)	0	(118.336)
Ammortamenti alla fine del periodo	(125.620)	(1.087)	(126.707)
Valore al 31 dicembre 2023	**18.124**	**13**	**18.137**
Esercizio precedente			
Acquisizioni del periodo	2.748	0	2.748
Incrementi per fusione		0	
Ammortamenti per impairment	(10.506)		(10.506)
Ammortamenti ordinari	(2.618)	(11)	(2.629)
Costo alla fine del periodo	264.828	1.100	265.928
Ammortamenti per impairment al 31.12	(128.842)	0	(128.842)
Ammortamenti alla fine del periodo	(128.238)	(1.098)	(129.336)
Valore al 31 dicembre 2024	**7.748**	**2**	**7.750**
Esercizio in corso			
Acquisizioni del periodo	114	14	128
Incrementi per fusione		0	
Ammortamenti per impairment	(303)		(303)
Ammortamenti ordinari	(1.077)	(6)	(1.083)
Costo alla fine del periodo	264.942	1.114	266.056
Ammortamenti per impairment al 31.12	(129.145)	0	(129.145)
Ammortamenti alla fine del periodo	(129.315)	(1.104)	(130.419)
Valore al 31 dicembre 2025	**6.482**	**10**	**6.492**

La voce “Diritti immateriali” accoglie gli investimenti per la produzione e l’acquisto di diritti di sfruttamento dei film e delle serie animate, che costituiscono la “Library” delle Società. È sempre presente un’elevata selezione degli acquisti, in cui è sempre più privilegiato l’acquisto di prodotti con potenziale licensing capace di attrarre gli investimenti anche da parte dei produttori di giocattoli e di società operanti nel settore del licensing.

Incrementi dell’esercizio

Gli investimenti del periodo sono notevolmente limitati rispetto all’anno precedente e ciò è dovuto all’anno interlocutorio attraversato dall’azienda che nel corso del 2025 ha fatto accesso ad uno strumento di regolazione della crisi e quindi, in linea con il piano di risanamento predisposto, per l’anno in corso erano stato sospesi e quindi rinviati tutti i nuovi investimenti nell’attesa di definire e quindi ristrutturare il debito per porre le basi per la ripartenza anche dal punto di vista industriale..

Ammortamenti dell’esercizio

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in quote costanti in un periodo di 10 esercizi. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale. Tale metodologia di valutazione risulta più adeguata all’ammortamento dei diritti filmici.

Test di valutazione della Library dell’esercizio

In conformità allo IAS 36 il management della Società, qualora vi sia un’indicazione di perdita di valore delle proprie attività, e comunque una volta all’anno in sede di redazione della relazione finanziaria annuale, verifica se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

La Società ha quindi sottoposto a test di *impairment*, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, il valore dei diritti immateriali al fine di evidenziare eventuali perdite di valore, tenuto anche conto dei principali eventi dell'esercizio sopra riportati. Il test è stato condotto confrontando il valore di carico degli asset sottoposti a test con il valore recuperabile, stimato in termini di valore d'uso. In particolare, il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione "*unlevered*". I flussi di cassa utilizzati sono quelli che si prevede saranno generati dalle attività oggetto di analisi sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera.
Coerentemente con i precedenti esercizi, sulla base dell'esperienza specifica della Società e della prassi consolidata nel settore, il calcolo dei flussi finanziari è stato esteso su un orizzonte di dieci anni (2026-2035) nonostante la società abbia la piena titolarità della maggior parte della library costituita da serie a vita illimitata.

I flussi di cassa sono stati scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model pari a 8,1% lo stesso dello scorso anno. L'azienda ha utilizzato un tasso di sconto che riflette i rischi specifici dell'asset e del contesto economico. Il tasso di sconto è stato determinato sulla base dei tassi di mercato senza rischio, maggiorati di un premio per il rischio specifico del settore. Sulla scorta di quanto indicato la Società ha deciso di adottare un WACC all'8,1% lievemente superiore a quello utilizzato dai principali competitor di mercato, prendendo anche atto della discesa dei tassi di interesse delle banche centrali.
Le considerazioni di cui sopra e la particolare tipologia di business della Società, caratterizzata intrinsecamente dalla possibilità di beneficiare di uno sfruttamento a lungo termine delle licenze acquisite, permettono di concludere che il periodo di dieci anni utilizzato per effettuare la verifica della recuperabilità del valore di carico della library appare ragionevole.

Peraltro, i ricavi futuri attesi, le cui previsioni sono state basate sulle potenzialità dei singoli titoli e sulle evidenze commerciali disponibili, sono stati ipotizzati nel loro complesso decrescenti negli anni di piano successivi al sesto anno di sfruttamento.

Il piano dei ricavi decennali sui titoli della library, su cui si basa l'impairment test, alla luce delle incertezze del quadro economico internazionale derivanti anche da fattori geopolitici nonché la forte crisi del mercato media, è stato notevolmente ribassato rispetto al piano precedente, con previsioni più conservative ed in linea sia con l'andamento storico che con le prospettive del mercato attuali.

Da tali analisi è emersa una perdita di valore di circa 0,3 milioni da rilevare nel bilancio al 31 dicembre 2025.

L'impairment condotto è stato integrato con lo svolgimento di analisi di sensitività svolte su alcuni parametri utilizzati per lo svolgimento dell'impairment test (variazioni dei ricavi attesi e dei tassi (Wacc) nell'arco temporale considerato).

In particolare, dall'effettuazione delle analisi di sensitività su possibili ipotesi di scenari alternativi è emerso che se i ricavi di vendita, già prudentemente ridotti rispetto al piano precedente, fossero inferiori di un ulteriore 5% rispetto a quanto previsto nel nuovo piano, e se i tassi wacc dovessero essere più alti o bassi di 0,5 e 1 punto percentuale, (anche se in base all'andamento dei tassi è da attendersi una riduzione e quindi un effetto positivo) emergerebbe un impairment al 31 dicembre 2025 senza rilevanti effetti patrimoniali e finanziari.

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali
L'analisi della movimentazione delle immobilizzazioni materiali è esposta nel prospetto che segue.

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

(Migliaia di Euro)	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri beni	TOTALI
Costo alla fine del periodo	2.430	735	826	3.991
Ammortamenti alla fine del periodo	(2.429)	(735)	(796)	(3.960)
Valore al 31 dicembre 2023	**1**	**0**	**30**	**31**
Esercizio in corso				
Incrementi per acquisti	2	0	5	7
Ammortamenti	(1)		(20)	(21)
Costo alla fine del periodo	2.432	735	831	3.998
Ammortamenti alla fine del periodo	(2.430)	(735)	(816)	(3.981)
Valore al 31 dicembre 2024	**2**	**0**	**15**	**17**
Esercizio in corso				
Incrementi per acquisti	0	0	0	0
Riclassifiche	-	-	24	24
Ammortamenti	(2)		(14)	(16)
Costo alla fine del periodo	2.432	735	855	4.022
Ammortamenti alla fine del periodo	(2.432)	(735)	(830)	(3.997)
Valore al 31 dicembre 2025	**0**	**0**	**25**	**25**

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle immobilizzazioni materiali.

Partecipazioni

La movimentazione e la consistenza delle partecipazioni, è rappresentata nella tabella che segue:

Movimentazione partecipazioni

(Migliaia di euro)	31/12/2024	incrementi/decrementi	31/12/2025
partecipazioni in società controllate:			
Mondo TV France	3.101	-2.536	565
Totale controllate	**3.101**	**-2.536**	**565**
partecipazione in imprese collegate	0	0	0
Totale partecipazioni	**3.101**	**-2.536**	**565**

Nella tabella seguente è riportato il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni nelle società controllate ed il patrimonio netto di competenza:

Confronto tra valore di carico società controllate e patrimonio netto di competenza

	31/12/2025 Valore di Carico (A)	Patrimonio netto	%	PN di competenza (B)	Differenza (B) – (A)
partecipazioni in società controllate:					
Mondo TV France	565	979	56	548	-17
Totale controllate	**565**	**979**		**548**	**-17**

Per la partecipazione in Mondo TV France S.A., si riporta di seguito la sintesi della capitalizzazione di mercato alla data del 31 dicembre 2025:

Denominazione	% Part.	Valore azioni 31/12/2025	N. azioni	Capitalizzaz. Mkt Euro/000	Quota Mkt MTV Euro/000
Mondo TV France	56%	0,0245	48.940.360	1.199	671

Come già effettuato nella semestrale chiusa al 30 giugno 2025, al 31.12.2025 la partecipazione verso la controllata Mondo TV France SA è stata riclassificata tra le attività correnti, in particolare modo tra le Attivita' finanziarie disponibili alla vendita.

Nota 6 Diritti d'uso su beni in leasing

A seguito dell'adozione dell'IFRS 16 (Leasing), Mondo TV ha scelto di classificare i diritti d'uso su beni di terzi in una specifica voce della situazione patrimoniale-finanziaria.
Di seguito è riportata la movimentazione dei diritti d'uso su beni di terzi nel corso dell'esercizio 2025:

Movimentazione di Diritti d'uso su beni in leasing

(Migliaia di Euro)	Immobili	Attrezzature Industriali e Commerciali	TOTALI
Costo al 31.12.2023	2.076	108	2.184
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.2023	-1.741	-108	-1.849
Valore netto al 31.12.2023	**335**	**0**	**335**
Incrementi	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni del periodo	-272	0	-272
Costo al 31.12.2024	2.076	108	2.184
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.2024	-2.013	-108	-2.121
Valore netto al 31.12.2024	**63**	**0**	**63**
Riclassifiche	-24	0	0
Ammortamenti e svalutazioni del periodo	-39	0	-39
Costo al 31.12.2025	2.052	108	2.160
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.2025	-2.052	-108	-2.160
Valore netto al 31.12.2025	**0**	**0**	**0**

Gli immobili si riferiscono alle sedi sociali di Mondo Tv S.p.A. a Roma ed al laboratorio di produzione di Guidonia (Roma).

Le Attrezzature industriali e commerciali si riferiscono esclusivamente ad attrezzature per produzione e montaggio audio-video in leasing con Credem Leasing situate presso il laboratorio di Guidonia e relative alla Capogruppo.

Nota 7 Attività e Passività per imposte

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un imponibile fiscale generato dall'attività delle Società nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

Le perdite fiscali a partire da quelle originate nell'esercizio 2006 non hanno più scadenza, e sono quindi illimitatamente riportabili e possono essere utilizzate in misura pari all'80% del reddito imponibile IRES di ciascun esercizio.

La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte in bilancio è legata alla effettiva realizzazione degli obiettivi fissati nel piano industriale della Capogruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 17 marzo 2023, rivisti nel cda del 25 marzo 2024 e successivamente rivisti nel cda del 21 febbraio 2025 Alla luce di tutto quanto sopra evidenziato ed in linea con il nuovo piano strategico approvato dal CdA nel quale sono state recepite le stime future di vendita allineate alle nuove prospettive di mercato e quindi fortemente al ribasso, si è proceduto ad allineare il valore di recupero delle imposte anticipate con gli utili fiscali previsti per i prossimi 10 anni. Dall'analisi è emersa la necessità di procedere ad un riassorbimento/abbattimento delle stesse per un valore di circa 0,5 mln

Movimentazione delle attività e passività per imposte differite

(Migliaia di Euro)	**31.12.24**	**incrementi**	**decrementi**	**31.12.25**
Attività	2.500	0	(500)	2.000
Passività	48	0	(36)	12
Attività per imposte differite nette	**2.452**	**0**	**(464)**	**1.988**

Nel corso del 2025 le imposte anticipate non si sono incrementate, mentre si sono decrementate per l'importo di Eur 500 migliaia.

È di seguito riportata la composizione delle attività fiscali differite al 31 dicembre 2025 e la movimentazione rispetto al precedente esercizio:

Natura	Bilancio 2024				Bilancio 2025				Variazione 2023/2024
	Importo	Ires	Irap	Totale	Importo	Ires	Irap	Totale	
Perdite fiscali	1.034	248	-	248	0	0	-	0	(248)
Svalutazione giochi	- 0	- 0	-	- 0	0	0	-	0	0
Fondo rischi su crediti	2.336	561	-	561	0	0	-	0	(561)
Svalutazione library	6.495	1.559	- 3	1.556	8.333	2.000	-	2.000	444
Altre differenze temporanee	551	132	3	135	0	0	-	0	(135)
Totale	**10.417**	**2.500**	**0**	**2.500**	**8.333**	**2.000**	**-**	**2.000**	**(500)**

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti e debiti per imposte correnti:

Analisi dei crediti per imposte correnti			
(Migliaia di Euro)	**31.12.25**	**31.12.24**	**Variazione**
Crediti IRES	0	0	0
Crediti IRAP	0	0	0
Crediti iva	73	92	(19)
Altri crediti d'imposta	58	189	(131)
Totale crediti d'imposta	**131**	**281**	**(150)**

Analisi dei debiti tributari			
(Migliaia di Euro)	**31.12.25**	**31.12.24**	**variazione**
IRAP	0	0	0
Debiti per IVA	0	0	0
Debiti per ritenute su redditi di terzi	1577	1250	327
Altri debiti tributari	0	0	0
Totale debiti verso erario per imposte non sul reddito	**1.577**	**1.250**	**327**

I debiti per ritenute sui redditi di terzi comprendono debiti scaduti, sorti nel corso del 2023 e del 2024 e parte del 2025 per un ammontare pari a circa euro 1.577 mila.

I debiti d'imposta pari complessivamente ad Euro 1.577 migliaia (Euro 1.250 migliaia al 31 dicembre 2024) sono relativi a ritenute su debiti di terzi e ai debiti a breve termine relativi a transazioni varie con l'Agenzia delle Entrate.

La parte eccedente i 12 mesi in base alle rateizzazioni in essere e a quanto concordato con l'Agenzia delle Entrate è stata classificata nei debiti tributari non correnti, ed è pari ad euro 3.575 migliaia *(euro 1.825 migliaia al 31 dicembre 2024* e riguarda le altre rateizzazioni in corso.

Nota 8 Crediti commerciali e finanziari

I crediti finanziari non correnti al 31 dicembre 2025 sono pari ad Euro 374 migliaia invariato rispetto allo stesso dato del 31 dicembre 2024.
Il saldo al 31 dicembre 2025 riguarda azioni Mondo tv France prestate a Mondo Tv dal socio di maggioranza Giuliana Bertozzi alla Mondo Tv Spa, senza richiesta di interessi, per un periodo di 18 mesi; nel passivo è presente il corrispondente debito per il medesimo importo.

I crediti finanziari correnti sono pari a 392 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025 (775 migliaia al 31 dicembre 2024) sono relativi al credito verso CLG per la terza tranche richiesta ed accettata e non ancora completamente liquidata.

La tabella seguente dettaglia la composizione dei crediti correnti commerciali e degli altri crediti:

Analisi dei crediti commerciali ed altri crediti			
(Migliaia di Euro)	**31.12.25**	**31.12.24**	**variazione**
Verso clienti	3.213	3.505	(292)
Verso imprese controllate	0	0	0
coproduzioni	0	0	0
Verso altri	478	190	288
Fondo svalutazione crediti	(2.141)	(1.837)	(304)
TOTALE	**1.550**	**1.858**	**(308)**

Il fondo svalutazione crediti iscritto a riduzione dei crediti commerciali è ritenuto congruo per coprire eventuali rischi di inesigibilità dei crediti, ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni (migliaia di Euro):

Analisi del Fondo svalutazione su crediti	31.12.2025	31.12.2024
Fondo rischi su crediti all'1.1	1.837	5.809
Accantonamento del periodo	304	800
Utilizzi del periodo	0	(4.772)
altre variazioni	0	0
Fondo rischi su crediti a fine periodo	2.141	1.837

L'accantonamento dell'esercizio, pari a 304 migliaia di Euro, è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti verso clienti per fatture emesse e da emettere.

Nota 9 Altre Attività e Passività

La voce Altre attività, pari a 38 migliaia di Euro (159 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024) include prevalentemente costi sospesi in quanto di competenza di esercizi successivi.

La voce Altre passività, per euro 288 migliaia, include la quota parte di competenza degli esercizi futuri del contributo selettivo autorizzato dal Ministero della Cultura pari a complessivi 360 mila euro relativamente alla Serie Grisù 2.

Nota 10 Disponibilità Liquide e titoli valutati al fair value

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono rappresentate da 35.577 azioni Squirrel Media S.A., società quotata alla borsa di Madrid, ottenute come corrispettivo della cessione della società controllata Mondo Tv Studios S.A. avvenuta nel corso del 2023 e designate come TVTL (attività al fair value destinate alla vendita con rilevazione delle variazioni a conto economico).

Tali titoli sono stati iscritti al valore di borsa della chiusura dell'operazione di cessione della controllata Mondo Tv Studios e sono stati valorizzati al prezzo di borsa del 31 dicembre 2025 a 2,31 euro per azione, ad un controvalore di euro 82 migliaia;

Le disponibilità liquide, pari a 153 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025, sono rappresentate per la quasi totalità da disponibilità presso istituti di credito.

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente.

Analisi delle disponibilità liquide			
Descrizione	**31.12.2025**	**31.12.2024**	**variazione**
Depositi bancari e postali	152	207	(55)
Denaro ed altri valori in cassa	1	1	-
TOTALE	**153**	**208**	**(55)**

Il prospetto con la posizione finanziaria netta della Società è riportato nella Relazione sulla gestione.

Nota 11 Patrimonio Netto

Il patrimonio netto risulta negativo ed ammonta complessivamente a – 1.962 migliaia di Euro con un decremento di 3.694 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio (1.732 migliaia di Euro)

Il capitale sociale al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 24.141.606 ed è costituito da numero 94.176.827 azioni senza valore nominale.

Nel corso dell'esercizio il capitale sociale si è incrementato di Euro 1.182 migliaia a seguito dell'operazione di finanza straordinaria deliberata dall'assemblea degli azionisti dell'11 dicembre 2023 e relativa all'emissione di un prestito obbligazionario non standard convertibile dell'importo massimo di Euro 7.500 mila riservato ad CLC Capital LLC.

Si rammenta che a corredo delle operazioni di finanza straordinaria realizzate nei precedenti esercizi, la Capogruppo ha assegnato gratuitamente alle controparti warrant che conferiscono agli stessi la facoltà di sottoscrivere azioni della Mondo TV S.p.A.. Si riporta di seguito il riepilogo dei warrant in circolazione alla data del 1° gennaio 2025:

Prospetto riassuntivo warrant in circolazione al 1° gennaio 2025				
Operazione	**Azioni (numero)**	**Prezzo di esercizio (Euro)**	**Scadenza**	**Controvalore massimo (Euro)**
Atlas	1.500.000	3,0	31/10/2025	4.500.000
Totale Atlas (b)	**1.500.000**			**4.500.000**
Atlas	1.500.000	1,875	31/05/2027	2.812.500
Totale Atlas (c)	**1.500.000**			**2.812.500**
CLG Capital	2.250.000	1	11/12/2026	2.250.000
Totale CLG Capital (d)	**2.250.000**			**2.250.000**
Totale warrant in circolazione	**5.250.000**			**9.562.500**

Sono di seguito riportate le informazioni salienti relative ai warrants ancora in circolazione relative alle operazioni effettuate nei precedenti esercizi:

d) L'assemblea straordinaria del 13 ottobre 2020 della Capogruppo ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile non standard dell'importo massimo di Euro 10.500 mila riservato ad Atlas Special Opportunities con le seguenti caratteristiche:

- emissione di un prestito obbligazionario convertibile cum warrant in azioni ordinarie di nuova emissione della Società ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, di importo nominale pari a massimi Euro 10.500 mila, rappresentato da massime complessive n. 42 obbligazioni convertibili del valore nominale unitario di Euro 250.000 cadauna;
- contestuale emissione e assegnazione gratuita di n. 1.500.000 warrant i quali attribuiranno al portatore il diritto di sottoscrivere un ugual numero massimo di azioni ordinarie Mondo TV di nuova emissione, con valore nominale di Euro 0,50 ciascuna, al prezzo di Euro 3;
- aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, secondo comma, del Codice Civile e dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile in via scindibile, al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario (l'"Aumento di Capitale al Servizio del POC"), per l'importo massimo di Euro 10.500 mila comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie (le "Nuove Azioni");
- aumento del capitale sociale in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, al servizio dell'esercizio dei Warrant a pagamento, per l'importo massimo di Euro 4.500 mila comprensivo di sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio").

e) L'assemblea straordinaria del 29 aprile 2022 della Capogruppo ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile non standard dell'importo massimo di Euro 9.500 mila riservato ad Atlas Special Opportunities con le seguenti caratteristiche:

- emissione di un prestito obbligazionario convertibile cum warrant in azioni ordinarie di nuova emissione della Società ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, di importo nominale pari a massimi Euro 9.500 mila, rappresentato da massime complessive n. 38 obbligazioni convertibili del valore nominale unitario di Euro 250.000 cadauna;
- contestuale emissione e assegnazione gratuita di n. 1.500.000 warrant i quali attribuiranno al portatore il diritto di sottoscrivere un ugual numero massimo di azioni ordinarie Mondo TV di nuova emissione, al prezzo di Euro 1,875;
- aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, secondo comma, del Codice Civile e dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile in via scindibile, al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario (l'"Aumento di Capitale al Servizio del POC"), per l'importo massimo di Euro 9.500 mila comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie (le "Nuove Azioni");
- aumento del capitale sociale in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, al servizio dell'esercizio dei Warrant a pagamento, per l'importo massimo di Euro 2.812 mila comprensivo di sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio").

f) L'assemblea straordinaria dell'11 dicembre 2023 della capogruppo ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile non standard dell'importo massimo di euro 7.500 mila, riservato a CLG Capital LLC con le seguenti caratteristiche:

- emissione di un prestito obbligazionario convertibile cum warrant in azioni ordinarie di nuova emissione della Società ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, di importo nominale pari a massimi Euro 7.500 mila, rappresentato da massime complessive n. 60 obbligazioni convertibili del valore nominale unitario di Euro 125.000 cadauna;

- contestuale emissione e assegnazione gratuita di n. 2.250.000 warrant i quali attribuiranno al portatore il diritto di sottoscrivere un ugual numero massimo di azioni ordinarie Mondo TV di nuova emissione, al prezzo di Euro 1 per azione;
- aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, secondo comma, del Codice Civile e dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile in via scindibile, al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario (l'"Aumento di Capitale al Servizio del POC"), per l'importo massimo di Euro 7.500 mila comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie (le "Nuove Azioni");
- aumento del capitale sociale in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, al servizio dell'esercizio dei Warrant a pagamento, per l'importo massimo di Euro 2.250 mila comprensivo di sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio").

Si riporta di seguito il riepilogo dei warrant in circolazione alla data del 31 dicembre 2025:

Prospetto riassuntivo warrant in circolazione al 31 dicembre 2025				
Operazione	**Azioni (numero)**	**Prezzo di esercizio (Euro)**	**Scadenza**	**Controvalore massimo (Euro)**
Atlas	1.500.000	1,875	31/05/2027	2.812.500
Totale Atlas (c)	**1.500.000**			**2.812.500**
CLG Capital	2.250.000	1	11/12/2026	2.250.000
Totale CLG Capital (d)	**2.250.000**			**2.250.000**
Totale warrant in circolazione	**3.750.000**			**5.062.500**

Non esistono azioni di categorie diverse né diritti, privilegi e vincoli per alcuna categoria di azioni.

Il dettaglio delle riserve di patrimonio netto è il seguente:

Riserve di patrimonio netto		
(migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**31.12.2024**
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
Riserva legale	0	0
Altre riserve	1.738	675
Utili e (perdite) portati a nuovo	(21.902)	(2.739)
Utile (perdita) del periodo	(5.940)	(19.163)
TOTALE	**(26.104)**	**(21.227)**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:
- il capitale sociale e la riserva legale sono per l'intero importo utilizzabili esclusivamente per copertura perdite;
- non esistono Riserve di rivalutazione;
- non esistono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione;
- non esistono Riserve o altri fondi incorporate nel capitale sociale.

Nota 12 Fondi per rischi ed oneri e TFR

È di seguito riportata la composizione dei fondi iscritti in bilancio:

Fondi per rischi ed oneri correnti e non correnti			
(Migliaia di Euro)	**31.12.25**	**31.12.24**	**variazione**
TFR	**253**	**357**	**(104)**
Fondo perdite su partecipazioni	0	0	0
TOTALE NON CORRENTI	**0**	**0**	**0**
Fondo rischi su accert. tributario	0	0	0
Altri fondi	0	0	0
TOTALE CORRENTI	**0**	**0**	**0**

Mentre la tabella di seguito riportata evidenzia le movimentazioni dell'esercizio dei fondi iscritti in bilancio:

Movimentazione TFR e Fondi per rischi ed oneri correnti e non correnti				
(Migliaia di Euro)	**31.12.2024**	**Accantonamenti**	**Utilizzi**	**31.12.2025**
TFR	357	36	(140)	253
Fondo perdite su partecipazioni	-	-	-	-
TOTALE NON CORRENTI	**357**	**36**	**(140)**	**253**
Fondo rischi su accert. tributario	-	-	-	-
Altri fondi	-	-	-	-
TOTALE CORRENTI	**-**	**-**	**-**	**-**

Nota 13 Debiti Correnti e Non Correnti

L'analisi dei debiti, classificati per natura e per scadenza, è riportata nelle tabelle che seguono.

I debiti commerciali non correnti comprendono quei debiti aventi scadenza oltre i 12 mesi, ed ammontano ad euro 484 migliaia (593 al 31 dicembre 2024); in tale saldo è compreso un debito nei confronti del socio di maggioranza Giuliana Bertozzi per un prestito di azioni mondo tv France, della durata di 18 mesi, infruttifero di interessi (nell'attivo è iscritto un credito di pari importo) oltre alla quota parte con scadenza oltre 12 mesi del debito residuo relativo al "settlement" sottoscritto con OFAC (110 migliaia di eur).

(Migliaia di Euro)	**31.12.25**	**31.12.24**	**variazione**
Analisi dei debiti commerciali			
Debiti verso fornitori	795	1.459	(664)
Debiti verso imprese controllate	104	1.066	(962)
Totale debiti commerciali	**899**	**2.525**	**(1.626)**
Analisi degli altri debiti			
Debiti per salari e stipendi e emolumenti	294	296	(2)
Debiti vs istituti di previdenza sociale	116	237	(121)
Acconti da clienti	0	0	0
Altro debiti diversi	542	179	363
Totale altri debiti	**952**	**712**	**240**
Totale debiti commerciali ed altri debiti	**1.851**	**3.237**	**(1.386)**

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente alla fornitura di servizi necessari per la produzione e vendita dei diritti filmici, nonché alle attività svolte da consulenti terzi a favore della Società nel corso dell'esercizio 2025.

Per i debiti verso imprese controllate si rimanda al paragrafo "Operazioni con entità correlate ed infragruppo" della relazione sulla gestione.

Per quanto concerne i debiti finanziari l'analisi è rappresentata nella tabella che segue.

Analisi dei debiti finanziari

(Migliaia di Euro)	**31.12.25**			**31.12.24**		
Descrizione	**Entro 12 mesi**	**Oltre 12 mesi**	**Totale**	**Entro 12 mesi**	**Oltre 12 mesi**	**Totale**
Debiti verso banche per finanziamenti		2.102	2.102		3.149	3.149
Debiti verso soci		0	0		0	0
Obbligazioni convertibili CLG		1.125	1.125		1.750	1.750
Debiti non correnti	**0**	**3.227**	**3.227**	**0**	**4.899**	**4.899**
Scoperti bancari e finanziamenti	2.498		2.498	1.534		1.534
Obbligazioni CLG	0		0	660		660
Debiti finanziari correnti su beni in leasing	0		0	47		47
Debiti correnti	**2.498**	**0**	**2.498**	**2.241**	**0**	**2.241**
Totale	**2.498**	**3.227**	**5.725**	**2.241**	**4.899**	**7.140**

I debiti finanziari non correnti comprendono la quota dei finanziamenti chirografari e canoni su beni in leasing scadenti oltre i 12 mesi, oltre che il debito per le obbligazioni convertibili Atlas.

È di seguito riepilogata la movimentazione dei debiti verso banche per finanziamenti nel corso dell'esercizio:

Euro/000

Istituto finanziario	Valuta	Saldo 31/12/2025	Nuove erogazioni	Rimborsi Capitale	Saldo 31/12/2024	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
MPS	Euro	901	0	(0)	901	511	390	901
BANCA RAIFFEISEN	Euro	1.706	0	(82)	1.788	319	1.387	1.706
CREDIT AGRICOLE	Euro	1.001	0	(0)	1.001	677	324	1.001
CREDEM	Euro	521	0	(56)	577	521	0	521
Totale finanziamenti		**4.129**	**0**	**(138)**	**4.267**	**2.028**	**2.101**	**4.129**

In relazione a tali finanziamenti, la società ha richiesto ed ottenuto nel 2024 da Credem, Credit Agricole e Monte dei Paschi di Siena una moratoria di 12 mesi dal pagamento delle quote capitale, con contestuale allungamento del piano di ammortamento di 12 mesi, così come previsto dall' art. 56 comma 2 lettera C del DL. 18/2020.
Le moratorie sono scadute nei primi mesi del 2025. Nel frattempo, la Società sempre ad inizio 2025, ha fatto accesso ad uno strumento di regolazione della crisi ovvero il procedimento di CNC (Composizione Negoziata della Crisi), e nelle more delle trattative e per mantenere la par condicio tra tutti gli Istituti ha sospeso i pagamenti delle quote capitale. Le trattative sono continuate per tutto l'anno e si sono formalizzate ad inizio 2026 con altrettanti accordi secondo le linee guide del piano di risanamento predisposto dall'azienda. Gli accordi prevedono importanti stralci intorno all'80% delle quote chirografarie e pagamento del 100% in 5 anni delle quote garantite da MCC. Anche con Banca Raiffeisen è stato raggiunto nel corso del 2026 un accordo che prevede lo stralcio del debito nella misura del 20% e pagamento della recovery in 5 anni.

Per il finanziamento presso la Banca MPS, in data 30 marzo 2021 è stata stipulato un contratto derivato OTC che consente di trasformare i pagamenti in linea interessi a tasso variabile in flusso finanziario a tasso fisso. Gli elementi essenziali del contratto derivato sono i seguenti:

Nozionale: 672.840,06 euro
Data iniziale: 30 marzo 2021
Data finale: 28 febbraio 2027
MTM 30/06/2025: 9.891,48 euro

La voce "Scoperti bancari e anticipazioni su fatture" è costituita da scoperti di conto corrente, da anticipazioni
Importi in Euro migliaia:

Mondo TV					
Data di rimborso worst case	**a vista**	**entro 12 mesi**	**tra 12 e 36 mesi**	**oltre 36 mesi**	**Totale**
Debiti finanziari non-correnti	**-**	**-**	**3.227**	**0**	**3.227**
Debiti per obbligazioni convertibili	-	-	1.125	-	1.125
Debiti finanziari a medio lungo termine verso banche	-	-	2.102	0	2.102
Debiti finanziari correnti	**2.498**	**0**	**0**	**0**	**2.498**
Debiti finanziari a breve termine verso banche	2.498	-	-	-	2.498
Debiti commerciali ed altri debiti	**-**	**3.716**	**4059**	**-**	**7.775**
Totale al 31 dicembre 2025	**2.498**	**3.716**	**7.286**	**0**	**13.500**

Importi in Euro migliaia

Nota 14 Posizione Fiscale

La Società ha sottoscritto in data 17 dicembre 2020 con l'Agenzia delle Entrate di Roma un accordo-quadro in relazione alla definizione ed archiviazione parziale del processo verbale di costatazione redatto in data 23.05.2019 nei confronti della società in relazione al 2014 e alle eventuali ulteriori annualità dal 2013 al 2019, nonché un atto di conciliazione relativo al procedimento avviato con ricorso della Società avverso le contestazioni fiscali per l'anno 2012, in relazione alla conversione di perdite fiscali in crediti di imposta.
Nel mese di luglio 2024 l'Ade ha emesso un Pvc (processo verbale di constatazione) a seguito di una verifica sulle variazioni in diminuzione ai fini IRES per l'anno 2018 nel corso della quale sono state rilevate delle eccezioni formali sulla inerenza di alcuni costi dei compensi amministratori. Nel mese di ottobre è stato emesso

il relativo avviso di accertamento per il quale la Società ha sottoscritto la definizione a mezzo atto di adesione impegnandosi a versare Eur 47 migliaia (quale maggiore IRES) comprensivo di sanzioni ed interessi in n. 8 rate trimestrali.
Nel corso del 2025 non vi sono stati accertamenti ne contestazioni da parte della Autorità Fiscale. Tutti gli accordi di adesione per la quota parte di debito residuo, sono stati inseriti all'interno della proposta transattiva presentata ad Ade a seguito dell'ottenimento del consolidamento fiscale che come già sopra indicato, rappresenta la condizione propedeutica per la presentazione di qualsiasi proposta transattiva. Il risultato del consolidamento fiscale è risultato essere in linea con le risultanze contabili dell'azienda. Nelle more delle trattative intavolate con Agenzia delle Entrate la Società ha sospeso i pagamenti di tutte le ritenute ed imposte esclusivamente di natura fiscale (anche dei relativi piani di rateazione) sino alla spalla del piano (30.06.2025) ed incluse nel debito consolidato di Ade.
L'accordo con l'Ade, che dovrà essere ratificato e omologato dal Tribunale, prevede il pagamento di circa il 65% (pari a circa 2 mln di Euro) su un debito di 4,7 mln. Il pagamento della recovery, avverrà su un periodo di 5 anni a partire dall'ultimo trimestre 2026.

Nota 15 Passività Potenziali

Non vi sono ad oggi contenziosi legali rilevanti da cui possano derivare oneri significativi per la Società.

Nota 16 Impegni

Gli impegni contratti da Mondo Tv non riflessi né fra i debiti né fra i fondi per rischi ed oneri si riferiscono:

- ad una garanzia prestata sul deposito titoli presso Raiffeisen Banca su cui sono depositate al 31 dicembre 2023 n. 247.661.387 azioni Mondo TV France a fronte di un finanziamento pari a 1.6000.000 CHF concesso dallo stesso istituto;

Sono state inoltre rilasciate garanzie da parte del fondo di garanzia ai sensi della legge 662/96 in favore di Credit Agricole per un importo pari ad euro 1.800 migliaia relative ad un finanziamento erogato nel corso del 2020 per un ammontare pari ad euro 2.000 migliaia ed in favore di Credito Emiliano per un ammontare pari ad euro 800 migliaia a fronte di un finanziamento erogato nel 2020 di importo pari ad euro 1.000 migliaia.

Nota 17 Ricavi delle vendite e altri ricavi

I ricavi delle vendite sono complessivamente 842 migliaia di Euro ed evidenziano un decremento di 2.938 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio:

Il totale dei ricavi delle vendite e prestazioni per l'esercizio 2025 ammonta a circa 0,8 milioni di Euro. Questo valore risulta inferiore rispetto alle previsioni iniziali, riflettendo un rallentamento delle vendite principalmente legato alla crisi del settore di riferimento, che ha comportato una contrazione della domanda.

Ricavi per vendite e prestazioni			
(Migliaia di Euro)	**2025**	**2024**	**Variazione**
Ricavi da vendita diritti	770	1.811	(1.426)
Ricavi da sfruttamento licensing	0	64	(26)
Ricavi per servizi di produzione	72	1.838	731

Totale ricavi per vendite e prestazioni	**842**	**3.713**	**(721)**
Altri ricavi di vendita	0	67	67
Totale ricavi per vendite e prestazioni ed altri ricavi di vendita	**842**	**3.780**	**(654)**

I ricavi delle vendite e prestazioni passano da 3.780 migliaia di Euro del 2024 a 842 migliaia di Euro del 2025 con un decremento dei ricavi pari a 2.938 migliaia di Euro.

Gli altri ricavi ammontano a circa 1.582 mila Euro (euro 958 al 31 dicembre 2024) e comprendono fra le altre, fonti di reddito non direttamente legate alla vendita di prodotti (afferiscono principalmente alla cancellazione di debiti prescritti iscritti nei precedenti esercizi, ovvero stralci ottenuti nell'ambito delle trattative e degli accordi conclusi nel procedimento di CNC).

Nota 18 Capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente

La Società realizza al proprio interno serie animate, sostenendo oltre ai costi esterni, che riguardano la regia, le sceneggiature, lo studio di animazione, le musiche, anche costi interni, relativi sia alla fase di pre-produzione che di post produzione. Tali costi sono valorizzati ed attribuiti alle varie serie in corso di realizzazione. Gli amministratori iscrivono nello stato patrimoniale come attività le serie realizzate internamente solo quando è soddisfatta la definizione di attività immateriale in conformità allo IAS 38. Nella pratica solo quando i costi che si sostengono si riferiscono all'avvio effettivo della produzione delle serie animate la Società procede alla capitalizzazione di tali costi: fino a quel momento le spese sostenute sono imputate al conto economico.
La voce "Capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente" è pari a 66 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (euro 441 migliaia al 31 dicembre 2024).
I costi capitalizzati sono costituiti per circa 26 migliaia di Euro da costo del lavoro e per circa 40 migliaia di Euro da costi operativi sostenuti verso terzi.

Nota 19 Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci

I costi per acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci ammontano a 7 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025, rispetto ad 25 migliaia di euro nel 2024

Nota 20 Costi del personale

Il dettaglio dei costi sostenuti per il personale subordinato è rappresentato nella tabella che segue.

Costo del personale			
(Migliaia di Euro)	**2025**	**2024**	**Variazione**
Salari e stipendi	528	756	(228)
Oneri sociali	167	228	(61)
Trattamento di fine rapporto	36	51	(15)
Altri costi del personale	12	27	(15)
Totale	**743**	**1.062**	**(319)**

Il trattamento di fine rapporto è iscritto valutandolo come beneficio a prestazione definita, che si sostanzia in una passività complessa, per il calcolo della quale, la Società è tenuta a stimare la data prevista d'interruzione del rapporto di lavoro, tenendo inoltre conto del peso delle variabili demografiche e finanziarie che influenzeranno il valore dell'obbligazione assunta dall'azienda.

L'organico della Società, suddiviso per categoria di appartenenza, è dettagliato nella tabella che segue.

Organico della Società (unità)			
	31.12.2025	31.12.2024	Dato medio
Impiegati	6	9	8
Quadri	1	1	1
Dirigenti	1	1	1
Totale	**8**	**11**	**10**

Nota 21 Ammortamenti e svalutazioni

L'analisi di detta categoria di costi è rappresentata nella tabella che segue:

Dettaglio ammortamenti				
(Migliaia di Euro)	**2025**	**2024**	**Variazione**	**Var. %**
Diritti in proprietà	446	1.302	(856)	(66%)
Licenze temporanee	631	1.317	(686)	(52%)
Licenze software	6	11	(5)	(45%)
Impairment test di immobilizzazioni immateriali	303	10.506	(10.203)	(97%)
Ammortamento di immobilizzazioni immateriali	***1.386***	***13.136***	***(11.750)***	***(89%)***
Impianti e macchinari	2	3	(1)	(33%)
Altri beni	14	18	(4)	(22%)
Ammortamento di immobilizzazioni materiali	***16***	***21***	***(5)***	***(24%)***
Ammortamento dei diritti d'uso	***39***	***272***	***(233)***	
Totale	**1.441**	**13.429**	**(11.988)**	**(89%)**

Per maggiori dettagli e informazioni si rinvia alla relativa sezione dello stato patrimoniale della presente nota.

Nota 22 Altri costi operativi

Il dettaglio dei costi operativi diversi è rappresentato nella tabella che segue.

Altri costi operativi				
(Migliaia di Euro)	**2025**	**2024**	**Variazione**	**Var. %**
Costi di produzione	2	2	0	
Costi di marketing e commercializzazione	16	61	(45)	-74%
Consulenze	486	367	119	32%
Compensi organi sociali	83	286	(203)	-71%
Altri servizi	358	567	(209)	-37%
Costi per servizi	**945**	**1.283**	**(338)**	**-26%**
Noleggi e affitti	5	6	(1)	-17%
Godimento beni di terzi	**5**	**6**	**(1)**	**-17%**
Oneri diversi di gestione	**785**	**1.335**	**(550)**	**-41%**
Totale	**1.735**	**2.624**	**(889)**	**-34%**

I costi per servizi evidenziano una significativa diminuzione rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro

1.283 migliaia al 31 dicembre 2024 a Euro 945 migliaia al 31 dicembre 2025, con una riduzione complessiva pari a Euro 338 migliaia (-26%). Tale andamento conferma gli effetti positivi delle attività di razionalizzazione e contenimento dei costi operativi avviate dal Gruppo negli esercizi precedenti e ulteriormente implementate nel corso del 2025, attraverso un progressivo processo di semplificazione della struttura organizzativa e di ottimizzazione dei costi corporate.

In particolare, la riduzione ha interessato principalmente le voci relative ai costi di marketing e commercializzazione e agli altri servizi, riflettendo una più efficiente allocazione delle risorse e una generale revisione delle spese non strettamente strategiche.

La voce compensi organi sociali registra una rilevante diminuzione, passando da Euro 286 migliaia nel 2024 a Euro 83 migliaia nel 2025 (-71%). Tale andamento è riconducibile sia alla politica di contenimento e razionalizzazione dei costi adottata dalla Società, sia al processo di semplificazione della governance conseguente al passaggio dal segmento STAR al mercato Euronext Milan, che ha comportato il venir meno di alcuni presidi e organismi di governance previsti dalla precedente disciplina applicabile alle società quotate sul segmento STAR. La riduzione riflette inoltre la revisione dei compensi attribuiti al Consiglio di Amministrazione deliberata nel corso dell'esercizio.

La voce consulenze, pur evidenziando un incremento rispetto all'esercizio precedente (Euro 486 migliaia rispetto a Euro 367 migliaia nel 2024), risente principalmente dei costi sostenuti per l'assistenza degli advisor e per le attività professionali connesse alla procedura di Composizione Negoziata della Crisi ("CNC"), avviata dalla Società nel corso dell'esercizio. Al netto di tali componenti straordinarie e non ricorrenti, anche tale voce risulterebbe coerente con il generale processo di contenimento dei costi operativi perseguito dal Gruppo.

La voce oneri diversi di gestione evidenzia infine una sensibile riduzione rispetto al dato al 31 dicembre 2024, passando da Euro 1.335 migliaia a Euro 785 migliaia, con un miglioramento pari a Euro 550 migliaia (-41%). La diminuzione è principalmente riconducibile al venir meno, nell'esercizio 2025, di componenti straordinarie contabilizzate nel precedente esercizio, relative in particolare ad accantonamenti per sanzioni ed interessi tributari nonché agli effetti della contabilizzazione della sanzione OFAC, che avevano inciso in misura significativa sul dato comparativo dell'esercizio precedente. Tale andamento evidenzia un sensibile miglioramento della gestione operativa e del profilo dei costi non ricorrenti rispetto al 2024

Nota 23 Proventi ed Oneri finanziari. Svalutazioni di partecipazioni

Il prospetto che segue fornisce l'analisi dei proventi ed oneri finanziari.

(Migliaia di Euro)	**2025**	**2024**	**Variazione**	**Var. %**
Plusvalenze	88	108	(20)	(19%)
Altri proventi finanziari	1	1	0	
Totale proventi finanziari	*89*	*109*	*(20)*	*-18%*
Interessi bancari breve termine	(136)	(111)	(25)	23%
Sconti e spese bancarie	(95)	(101)	6	(6%)
Altri oneri finanziari	(1.109)	(413)	(696)	169%
Totale oneri finanziari	***(1.340)***	***(625)***	***(715)***	***114%***
Utili su cambi	102	84	18	21%
Perdite su cambi	(58)	(291)	233	(80%)
Totale utili e perdite su cambi	**44**	**(207)**	**251**	**(121%)**
Svalutazione partecipazioni	**(2.528)**	**0**	**(2.528)**	
Totale proventi/(oneri) finanziari	**(3.735)**	**(723)**	**(3.012)**	**417%**

La gestione finanziaria dell'esercizio 2025 evidenzia un saldo negativo pari a Euro 3.735 migliaia, rispetto a un saldo negativo di Euro 723 migliaia rilevato nell'esercizio precedente, con un peggioramento complessivo pari a Euro 3.012 migliaia. Tale andamento è tuttavia riconducibile prevalentemente a componenti straordinarie e non ricorrenti che hanno inciso in misura significativa sul risultato dell'esercizio.

In particolare, la voce che maggiormente ha influenzato la performance dell'anno è rappresentata dalla svalutazione della partecipazione detenuta nella controllata Mondo TV France per Euro 2.528 migliaia. Tale svalutazione si è resa necessaria nell'ambito del piano di risanamento predisposto dalla Società, che prevede la dismissione della partecipazione stessa quale asset destinato alla vendita a supporto dell'attuazione del piano. Conseguentemente, la partecipazione è stata allineata al relativo fair value, determinato sulla base della capitalizzazione di mercato delle azioni Mondo TV France al 31 dicembre 2025, con rilevazione a conto economico della relativa perdita di valore. La componente in esame presenta pertanto carattere straordinario e non ricorrente e risulta direttamente connessa alle operazioni di riequilibrio finanziario e patrimoniale previste nel processo di risanamento della Società.

Al netto di tale componente straordinaria, la gestione finanziaria evidenzia comunque un andamento maggiormente stabile rispetto all'esercizio precedente, pur risentendo degli effetti della situazione finanziaria del Gruppo e del permanere di tensioni sui costi di funding e sugli oneri accessori connessi alla gestione bancaria e finanziaria.

Gli oneri finanziari complessivi passano infatti da Euro 625 migliaia nel 2024 a Euro 1.340 migliaia nel 2025. L'incremento è principalmente attribuibile alla voce "altri oneri finanziari", pari a Euro 1.109 migliaia rispetto a Euro 413 migliaia del precedente esercizio, nella quale risultano contabilizzati principalmente oneri non ricorrenti, interessi moratori, componenti legate ai processi di ristrutturazione e ulteriori costi connessi alla gestione della posizione finanziaria della Società nell'ambito del percorso di riequilibrio e risanamento.

Gli interessi bancari a breve termine risultano pari a Euro 136 migliaia, in incremento rispetto a Euro 111 migliaia del 2024, riflettendo il permanere di elevati livelli dei tassi di interesse nel corso dell'esercizio e la maggiore onerosità del ricorso agli strumenti di finanziamento a breve termine.

La gestione cambi evidenzia invece un significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente, registrando un saldo positivo pari a Euro 44 migliaia rispetto al saldo negativo di Euro 207 migliaia del 2024. Tale andamento è principalmente riconducibile alla riduzione delle perdite su cambi, passate da Euro 291 migliaia nel 2024 a Euro 58 migliaia nel 2025, anche per effetto di una minore volatilità dei cambi e di una più efficiente gestione delle esposizioni in valuta estera nel corso dell'esercizio.

I proventi finanziari risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, attestandosi a Euro 89 migliaia rispetto a Euro 109 migliaia nel 2024, e sono rappresentati prevalentemente da plusvalenze e componenti finanziarie residuali.

Nota 24 Imposte

Il dettaglio è rappresentato nel prospetto che segue.

Analisi delle imposte			
(Migliaia di Euro)	**2025**	**2024**	**Variazione**
Imposte esercizi precedenti	0	(352)	352
Imposte correnti IRAP	0	0	0
Transazione con Agenzia delle entrate	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Imposte attive di precedenti esercizi riversate a conto economico	(500)	(5.403)	4.903
Imposte differite passive di precedenti esercizi riversate a conto economico	36	74	(38)

Imposte differite attive dell'esercizio	0	0	0
Imposte differite passive dell'esercizio	0	0	0
Imposte (differite) anticipate	(464)	(5.329)	4.865
Imposte di competenza dell'esercizio	**(464)**	**(5.681)**	**5.217**
IRES ed altre imposte	(464)	(5.681)	5.217
IRAP	0	0	0
Imposte di competenza dell'esercizio	**(464)**	**(5.681)**	**5.217**

Riconciliazione imposte		
(Migliaia di Euro)	**2025**	**2024**
Risultato prima delle imposte	(5.475)	(13.482)
IRES corrispondente all'aliquota in vigore	1.314	3.236
Effetto fiscale differenze permanenti IRES	(303)	(1.311)
Altri utilizzi perdite fiscali	0	0
Imposte anticipate non iscritte	(1.475)	(7.254)
IRES	**(464)**	**(4.752)**
IRAP	**0**	**(577)**
rettifica imposte esercizio precedente	**0**	**(352)**
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	**(464)**	**(5.681)**

La società non ha provveduto all'iscrizione delle imposte anticipate relative all'impairment, che potranno essere iscritte nei prossimi anni al progredire della realizzazione del piano industriale.

Nota 25 Dividendi

Nel corso del 2025 non è stato deliberato né distribuito alcun dividendo.

Nota 26 Utile per azione base e diluito

L'utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della Società è calcolato dividendo l'utile (o la perdita) per il numero di azioni.

Calcolo Utile (perdita) per azione base e diluito	**2025**	**2024**
Media delle azioni durante l'esercizio	82.271.460	65.453.000
Utile (perdita) dell'esercizio (Migliaia di Euro)	5.940)	(19.163)
Utile (perdita) per azione base e diluito	**(0,0722)**	**(0,29)**

Il risultato per azione diluito al 31 dicembre 2025 corrisponde al risultato per azione base; ad oggi la diluizione determinata dall'emissione di nuove azioni per effetto del piano di obbligazioni convertibili non è determinabile.

Nota 27 Informazioni sui rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 154-ter comma 4 del Testo Unico della Finanza si evidenza che i principali rischi connessi al business aziendale che potrebbero avere impatti sull'evoluzione prevedibile della gestione sono i seguenti:

1. Rischi Finanziari

Gli strumenti finanziari della Società comprendono gli affidamenti ed i finanziamenti bancari, leasing finanziari ed i depositi bancari a vista.
Simili strumenti sono destinanti a finanziare le attività operative della Società. La Società ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa. I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono:

a) il rischio di credito
b) il rischio liquidità
c) il rischio di cambio
d) il rischio di tasso di interesse

a) Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.
La gestione di tale rischio consiste, innanzitutto, nella selezione dei clienti sotto il profilo della affidabilità e solvibilità e nel limitare l'esposizione verso singoli clienti.
Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva il rischio di un'inesigibilità parziale o totale, seguendo una politica di gruppo che tiene altresì conto della classificazione dei crediti per anzianità dello scaduto e ricorrendo alla svalutazione parziale o totale laddove lo scaduto superi certi parametri.

Per quello che concerne la controversia in corso con il cliente MOPI, il Tribunale di Monza non ha accolto il ricorso monitorio (per decreto ingiuntivo) in quanto, a parere del Giudice adìto, il credito non risulta sufficientemente certo, liquido, esigibile.
Il successivo passo prevede pertanto l'introduzione del giudizio ordinario, incardinando ab initio un ricorso semplificato.
Il rischio di soccombenza nel predetto contenzioso, a parere dei legali della società, data la natura della domanda, è stato classificato come possibile non potendosi, allo stato attuale, prevedere un epilogo certo o facilmente ipotizzabile.

L'accantonamento per svalutazione crediti dell'anno ammonta a circa 304 mila Euro ed è stato effettuato in modo prudenziale, considerando le difficoltà di incasso derivanti dalla crisi del settore di riferimento e le difficoltà di recupero dei crediti. Questo accantonamento riflette il rischio di insolvenza e ritardi nei pagamenti da parte dei clienti.
La crisi del settore ha avuto infatti un impatto diretto sulla capacità dell'azienda di incassare i crediti. I clienti principali dell'azienda, tra cui distributori e piattaforme di streaming, hanno affrontato una contrazione dei loro ricavi, portando a un rallentamento nei pagamenti. Di conseguenza, l'azienda ha dovuto adottare una politica prudenziale per allineare i crediti alle attuali difficoltà di incasso. L'accantonamento di circa 800 mila Euro ha come obiettivo quello di riflettere una stima conservativa del valore recuperabile dei crediti, considerando il rischio di perdite su crediti e la situazione di incertezze economiche del mercato.

b) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

A tal proposito, onde essere cautelati nella maniera migliore contro questi rischi, la Società adotta una politica di ottimizzazione del mix di indebitamento tra breve e medio-lungo termine e, nell'ambito di quelle che sono le linee a breve, una politica di diversificazione delle linee e degli istituti bancari.

La tabella seguente rappresenta il dettaglio degli affidamenti di Mondo TV in essere al 31 dicembre 2025 presso gli istituti bancari:

	ELENCO AFFIDAMENTI MONDO TV SPA AL 31.12.2025			
(Valori in milioni di euro)	Cassa	Commerciale	Finanziamenti	Totale
Raiffeisen	0,0	0,0	1,7	1,7
CREDEM	0,0	0,0	0,5	0,5
MPS	0,0	0,0	0,9	0,9
Credit Agricole	0,0	0,4	1,0	1,4
Totale	**0,0**	**0,4**	**4,1**	**4,5**

A fronte del finanziamento Raiffeisen sono state concesse in garanzia azioni della controllata Mondo Tv France, sia proprie che prestate dal socio di riferimento Giuliana Bertozzi, come meglio dettagliato nella nota 16 al bilancio. Nel corso del 2024 la Società ha richiesto ed ottenuto le moratorie (con conseguente sospensione del pagamento della quota capitale per 12 mesi e quindi con relativo allungamento del piano di ammortamento) sui finanziamenti in essere con banca Credem, Credit Agricole ed MPS; le moratorie sono scadute nei primi mesi del 2025. A seguito dell'accesso della Società allo strumento di regolazione della crisi rappresentato dalla CNC, i pagamenti delle rate sono stati sostanzialmente tutti sospesi (tranne qualche rimborso spot) nelle more e nell'evolversi delle trattative nell'ambito del procedimento stesso. Gli accordi sono stati finalizzati alla ridefinizione del totale della esposizione debitoria su un orizzonte temporale di 5 anni ed uno stralcio consistente della quota chirografaria e contestuale pagamento integrato delle partite garantite da MCC.

c) Rischio di cambio

Il Gruppo presenta una esposizione derivante da operazioni in valuta (dollari statunitensi). Tale esposizione è generata prevalentemente da vendita di library, da contratti di produzione di serie animate con i fornitori e da acquisto di licenze.
Il rischio di cambio viene gestito mantenendo in dollari statunitensi una quota parte della liquidità, mentre non sono previste operazioni di copertura cambio.

d) Rischio di tasso d'interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sui flussi di cassa, sui valori di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello dei proventi / (oneri) finanziari netti.

Mondo TV in considerazione della sua esposizione finanziaria, è soggetto al rischio di tasso d'interesse in misura modesta.

2. Rischi connessi alla dipendenza da manager chiave

Alcuni componenti della famiglia Corradi rivestono un'importanza strategica per la Società e il Gruppo. L'eventuale venir meno del loro apporto professionale potrebbe compromettere la capacità competitiva del Gruppo Mondo TV ed avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.
Alcuni componenti della famiglia Corradi rivestono infatti un ruolo rilevante nella gestione del business della società Mondo TV S.p.A.
I membri della famiglia Corradi non sono vincolati alla società da clausole di esclusiva o patti di non concorrenza.

3. Rischi connessi con lo sfruttamento commerciale di diritti di proprietà intellettuale di terzi

I ricavi della Società possono subire l'influenza di fattori, indipendenti dalla Società, che incidono sulla disponibilità e sullo sfruttamento commerciale delle property di terzi, oggetto delle serie. L'accadimento di tali fattori eventuali potrebbe determinare una riduzione delle aspettative di guadagno con ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

4. Altre informazioni

In considerazione della scadenza a breve termine il valore contabile delle attività e passività finanziarie è una approssimazione ragionevole del fair value e pertanto non si è reso necessario quantificare il fair value stesso.
Le informazioni in merito al volume e dettaglio dei ricavi, costi, utili o perdite generati dagli strumenti finanziari sono fornite nella tabella oneri e proventi finanziari.

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie predisposte secondo lo schema di "Dichiarazione di Indebitamento" richiesto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021. Di seguito lo schema:

Posizione finanziaria netta			
(Migliaia di Euro)	**Annuale 31.12.25**	**Annuale 31.12.24**	**Variazioni**
A) Disponibilità liquide	153	209	(56)
B) Crediti finanziari correnti	392	775	(383)
C) Titoli destinati alla vendita	82	209	(127)
C) Liquidità A+B	**628**	**1.193**	**(565)**
D) Debiti finanziari correnti verso banche	(2.498)	(2.194)	(304)
E) Debiti finanziari correnti per applicazione IFRS 16	0	(47)	47
F) Indebitamento finanziario corrente D+E	**(2.498)**	**(2.241)**	**(257)**
G) Disponibilità (Indebitamento) finanziario corrente netto F+C	**(1.870)**	**(1.048)**	**(822)**
H) Debiti finanziari non correnti verso banche	(2.102)	(3.149)	1.047
Attività finanziarie disponibili alla vendita	**565**	**0**	565
I) Debiti per obbligazioni convertibili	(1.125)	(1.750)	625
L) Debiti finanziari non correnti per applicazione IFRS 16	0	0	0
M) Indebitamento finanziario non corrente H+I+L	**(2.661)**	**(4.899)**	**2.237**
Totale indebitamento finanziario netto come da Orientamento ESMA	**(4.532)**	**(5.947)**	**1.415**
Crediti finanziari non correnti	0	0	0
Totale indebitamento finanziario netto	**(4.532)**	**(5.947)**	**1.415**

Si evidenzia che nelle attività valutate al FVTPL sono comprese azioni Squirrel Media, per un controvalore pari ad eur 82.000

Nota 28 Compensi organi sociali e dirigenti

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha maturato compensi al netto degli oneri sociali pari a 25 migliaia di Euro così come deliberati dall'assemblea ordinaria della Società in data 29 aprile 2024 e rivisti e rideterminati dal Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2024 e sono così dettagliati:

(Migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**31.12.2024**
Compensi	125	175

Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	100	100
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	-	-
Stock Option	-	-
TOTALE	**225**	**275**

La diminuzione è prevalentemente dovuta alla diminuzione dei compensi stabilita dal cda del 21 giugno 2024.

Nella tabella che segue vengono inoltre dettagliati, in migliaia di euro, i compensi annuali spettanti a vario titolo ai componenti degli organi sociali della Società e delle altre persone che ricoprono posizioni chiave; il relativo effetto a conto economico per competenza è illustrato nel paragrafo riguardante i rapporti con parti correlate (euro migliaia).

Analisi dei compensi spettanti ai componenti in carica degli organi sociali

Cognome	Nome	cariche ricoperte	Compensi annui
Corradi	Monica	Consigliere di Mondo TV S.p.A	15
Corradi	Matteo	Consigliere di Mondo TV S.p.A, Presidente di Mondo France, consigliere di Mondo TV Suisse	0
Andrea	Eliseo	Dirigente Preposto e Direttore Finanziario (**)	100
Angelica	Mola	Consigliere di Mondo TV S.p.A	10
Andrea	Eliseo	Consigliere di Mondo TV S.p.A (*)	100
Bernardo	Maurizio	Presidente del collegio sindacale Mondo TV S.p.A.	16
Acquarelli	Sara	Membro del Collegio sindacale di Mondo TV S.p.A.	11
Montuori	Alberto	Sindaco di Mondo TV	11
			319

**Di cui euro 100 mila in qualità di dirigente, Euro 0 mila quale consigliere*
***di cui eur0 100 mila una tantum quale compenso da corrispondere a titolo di buona uscita in caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro*

Tali compensi comprendono gli emolumenti ed ogni altra somma, dovuta per lo svolgimento della funzione di Amministratore o di Sindaco nella Capogruppo che abbiano costituito un costo per la Società.

Si precisa che non sono previste indennità agli amministratori in caso di scioglimento anticipato del rapporto.
Non sono previsti piani di successione degli amministratori esecutivi.
Non ci sono dirigenti con responsabilità strategica.

Nota 29 Compensi società di revisione

Come richiesto dall'articolo 149 duodecies del regolamento emittenti CONSOB, riportiamo di seguito gli onorari contabilizzati dalla Società relativi ai servizi di revisione nel corso dell'esercizio 2025, per un ammontare di 18 migliaia di Euro. Nel corso dell'esercizio sono stati forniti esclusivamente servizi di revisione:

Migliaia di Euro

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi	Periodo
Revisione Contabile	Audirevi.	Mondo TV S.p.A.	18	2025
Totale compensi			**18**	

Nota 30 Informazioni relative al fair value delle attività e passività finanziarie

Il *fair value* dei crediti commerciali e delle altre attività finanziarie, dei debiti commerciali ed altri debiti e delle altre passività finanziarie non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2025 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.
Le passività ed attività finanziarie non correnti sono regolate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il *fair value* delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori di mercato. Non vi sono pertanto differenze tra il *fair value* delle stesse ed il loro valore contabile.

Per quanto riguarda le attività finanziarie con impatto a conto economico, rappresentate dalle azioni della società Squirrel Media, tali titoli sono stati iscritti al valore di borsa della chiusura dell'operazione di cessione della controllata Mondo Tv Studios e sono stati valorizzati al prezzo di borsa del 31 dicembre 2024 ad 1,24 euro per azione, ad un controvalore di eur 209 migliaia; la valutazione al 31 dicembre ha determinato una rivalutazione per adeguamento di valore pari a circa euro 94 migliaia.

Nota 31 Operazioni atipiche o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006 "Informativa societaria degli emittenti quotati e degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'art.116 del TUF – Richieste ai sensi dell'art.114, comma 5, del D.lgs. 58/98" si evidenzia che:

- non sono state effettuate operazioni od eventi il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività;
- non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali

Nota 32 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2023, il Gruppo ha avviato una nuova strategia, definita nel Business Plan approvato dal CdA, basata sulla riduzione di investimenti e costi operativi, lo sfruttamento della library esistente e la focalizzazione delle vendite nei mercati occidentali. Il piano quinquennale 2024-2028 prevedeva una crescita costante basata su queste direttrici.
Tuttavia, la crisi di mercato, accentuatasi nel secondo semestre 2024, ha determinato tensioni finanziarie e difficoltà economiche, con riduzione dei ricavi e ritardi nei flussi di cassa. Nel febbraio 2025 si è resa necessaria una revisione prudente delle previsioni di fatturato e del Business Plan, con svalutazione degli asset aziendali e riduzione delle aspettative di vendita.
In tale contesto, la Società ha adottato misure di contenimento dei costi, ottimizzazione delle risorse interne e diversificazione dei canali di vendita, esplorando opportunità digitali e nuovi segmenti di mercato. Parallelamente, sono stati valutati finanziamenti alternativi, senza esito positivo, rendendo necessario l'avvio del procedimento di Composizione Negoziata della Crisi (CNC), strumento stragiudiziale volto a ristrutturare il debito e garantire la continuità aziendale.

Nel gennaio 2026 la Società ha ottenuto la relazione di attestazione ex art. 23, comma 2 bis, CCII, sulla fattibilità del piano di risanamento, consolidando il percorso di riorganizzazione e rilancio in un contesto complesso ma sotto controllo. Nel corso del mese di febbraio è stata altresì rilasciata la attestazione di veridicità dei dati contabili sottostanti la spalla del piano (dati al 30 giugno 2025), completando il set di documentazione preliminare e propedeutica richiesta da AdE per la valutazione delle proposte di accordo transattivo presentate nell'ambito del procedimento di CNC.

Il procedimento di CNC si è chiuso positivamente nel mese di maggio e l'Esperto ha depositato la relativa relazione di chiusura presso la piattaforma della Camera di Commercio A chiusura del procedimento risultano sostanzialmente raggiunti accordi con l'intero ceto bancario, aventi natura non novativa, le cui condizioni risultano coerenti con le linee guida del piano di risanamento predisposto dalla Società. Nello specifico tali accordi prevedono, inter alia:

- significativi stralci della componente chirografaria dell'esposizione bancaria;
- integrale pagamento delle linee assistite da garanzia MCC;
- riscadenzamento dei debiti residui su un orizzonte temporale di cinque anni;
- assenso di MCC alla proroga delle relative garanzie.

Anche con Banca Raiffeisen (Istituto di credito elvetico) è stato raggiunto un accordo non novativo che prevede uno stralcio pari al 20% dell'esposizione debitoria ed il pagamento del residuo debito su un arco temporale di cinque anni.
Alla data attuale tutti gli accordi sono in corso di formalizzazione da parte dei rispettivi consulenti legali.

Con riferimento al ceto dei creditori commerciali, la Società ha raggiunto accordi transattivi in larga parte coerenti, e in alcuni casi migliorativi, rispetto alle previsioni contenute nel piano di risanamento.

Con riferimento alla posizione fiscale, si evidenzia che nel mese di maggio la proposta transattiva avanzata all'Agenzia delle Entrate (che rappresentava poi la condizione sospensiva alla quale erano subordinati tutti gli accordi con il ceto bancaria) è stata da questi accettata (con parare positivo della DRE competente) e prevede nello specifico:

- il debito oggetto della proposta, riferito al consolidato fiscale, risultava pari a circa Euro 4,7 milioni;
- la proposta e relativo accordo prevede una recovery pari a circa il 65%, ritenuta superiore ai livelli minimi richiesti dalla normativa applicabile e migliorativa rispetto allo scenario liquidatorio;
- l'importo oggetto di definizione risulta pari a circa Euro 1,97 milioni, con pagamento dilazionato in cinque anni; e pagamento dell'ultima quota pari a circa Euro 200 migliaia in coda al piano di rimborso.

Dalla situazione economico-patrimoniale intermedia al 29 maggio 2026, approvata dal Consiglio di Amministrazione in pari data, emerge che gli effetti economici e patrimoniali derivanti dagli stralci dei debiti sono stimati in circa Euro 3,9 milioni di sopravvenienze attive. Tali effetti contribuiscono alla formazione di un utile di periodo pari a circa Euro 3,3 milioni, con conseguente miglioramento del patrimonio netto, che risulterebbe positivo per circa Euro 1,8 milioni, e della posizione finanziaria del Gruppo.

Si evidenzia tuttavia che, in un'ipotesi prudenziale che escluda gli effetti degli stralci relativi ai debiti verso l'Agenzia delle Entrate, pari complessivamente a circa Euro 2,7 milioni, in quanto subordinati alla emissione del relativo decreto da parte del Tribunale ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, settimo periodo, del CCII, il patrimonio netto della Capogruppo risulterebbe negativo per circa Euro 0,9 milioni.

Tale situazione risulterebbe comunque mitigata dagli interventi di rafforzamento patrimoniale già realizzati e da quelli formalmente impegnati. In particolare, nel mese di maggio 2026 il Socio di maggioranza e il nuovo partner industriale canadese Hemlock West hanno effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 0,2 milioni. Inoltre, nei primi mesi del 2026, la società CLG Capital ha convertito Euro 250 migliaia del prestito obbligazionario convertibile in essere, con ulteriori effetti positivi sul patrimonio netto della Società.

Nel corso del 2026 la Società ha sottoscritto un accordo "binding" con la già citata società Canadese Hemlock West già attiva nel settore della animazione della I.A. e del cinema. La positiva conclusione della CNC ha reso definitivamente operativo tale accordo in quanto lo stesso era subordinato alla sola condizione risolutiva del positivo completamento della procedura di composizione negoziata della crisi.
Questo accordo ha una doppia valenza per la Società sia in termini finanziari in quanto la Società Hemlock West si è impegnata con un intervento finanziario pari ad Eur 1,5 mln a supportare la manovra finanziaria oggetto del piano di risanamento nell'ambito del procedimento di CNC attraverso la partecipazione ad un futuro aumento di capitale (aperto) che verosimilmente verrà lanciato dopo il periodo estivo. Tale intervento finanziario verrebbe a sostituire l'impegno originariamente assunto dalla Sig.ra Bertozzi in merito all'immissione di nuova liquidità nell'ambito del piano predisposto per il procedimento di composizione negoziata, anche se la stessa rimane comunque coobbligata in caso di totale ovvero parziale inadempimento della obbligazione assunta dal Fondo Canadese.
L'accordo è altresì propedeutico e funzionale al rafforzamento della struttura patrimoniale della Società e a sostegno delle prospettive di sviluppo e rilancio industriale connesse a nuove iniziative e opportunità di crescita (obiettivo che si inserisce nel più ampio contesto delle iniziative intraprese dalla Società per il rafforzamento della propria posizione finanziaria e per l'avvio di nuove linee di sviluppo industriale, anche attraverso l'esplorazione di opportunità di accesso a nuovi mercati e segmenti di attività nel settore dei contenuti audiovisivi)..In particolare, tale accordo dovrebbe:

- favorire l'accesso al mercato nordamericano, nel quale la Società non ha sino ad oggi avuto una presenza significativa e che presenta importanti potenzialità di sviluppo;
- consentire una diversificazione delle attività della Società, anche verso nuovi ambiti quali:

> produzioni cinematografiche di second level,
> live action,
> applicazioni nel campo della intelligenza artificiale,
> sfruttamento di piattaforme social e digitali per la diffusione di contenuti audiovisivi.

Tali prospettive contribuirebbero a rafforzare la credibilità e la sostenibilità del Business Plan già approvato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso anno, sulle cui previsioni economico-finanziarie si fondano anche le ipotesi di riequilibrio e sostenibilità finanziaria del piano presentato nell'ambito della procedura di composizione negoziata.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Gli Amministratori propongono all'Assemblea di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 5.939.580.

Si evidenzia che, alla data del 31 dicembre 2025, il patrimonio netto della Società risultava negativo per Euro 1.962.010, configurando la fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile.

Tuttavia, successivamente alla chiusura dell'esercizio sono intervenuti rilevanti eventi che hanno significativamente modificato il quadro patrimoniale e finanziario della Società. In particolare, nel mese di maggio 2026 è stata positivamente conclusa la procedura di composizione negoziata della crisi, che ha consentito il raggiungimento di accordi con il ceto bancario, con la quasi totalità dei fornitori commerciali e con l'Amministrazione finanziaria, determinando una significativa riduzione dell'indebitamento complessivo e la rimodulazione dei relativi piani di rimborso.

Inoltre, nei primi mesi del 2026 sono state perfezionate conversioni di prestiti obbligazionari convertibili con conseguenti effetti positivi sul patrimonio netto della Società. Sono stati altresì effettuati versamenti in conto futuro aumento di capitale da parte del Socio di maggioranza e del partner industriale Hemlock West, mentre ulteriori apporti patrimoniali risultano già oggetto di impegni vincolanti assunti dai medesimi soggetti.

Sulla base della situazione economico-patrimoniale intermedia al 29 maggio 2026, approvata dal Consiglio di Amministrazione in pari data, gli effetti derivanti dagli accordi conclusi nell'ambito della procedura di

composizione negoziata della crisi sono stimati in circa Euro 3,9 milioni di sopravvenienze attive e determinano un utile di periodo pari a circa Euro 3,3 milioni. Tali effetti, unitamente agli interventi di patrimonializzazione già eseguiti e a quelli formalmente impegnati, sono idonei a sostenere il riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il ripristino di una situazione di patrimonio netto positivo.

Alla luce di quanto precede, gli Amministratori confermano la proposta di riportare a nuovo la perdita di esercizio e di dare esecuzione alle ulteriori iniziative previste dal piano di risanamento, inclusi il perfezionamento della transazione fiscale e l'aumento di capitale programmato nel corso del secondo semestre 2026.

* * * *

Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione di Mondo TV S.p.A.

L'Amministratore Delegato

(Matteo Corradi)

Attestazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5 del D.lgs. n.58/1998 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Matteo Corradi ed Andrea Eliseo, in qualità rispettivamente di amministratore delegato e dirigente preposto ai documenti contabili e societari di Mondo TV S.p.A. (la "**Società**" o l'"**Emittente**") attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2022 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

- è redatto in conformità all'art. 154-ter del citato D.lgs. n. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'Emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta. La relazione sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Roma, 29 maggio 2026

L'Amministratore Delegato

Matteo Corradi

Il Dirigente Preposto ai documenti contabili e societari

Andrea Eliseo

ALLEGATI

1. ORGANI SOCIALI E COMITATI DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di Amministrazione[1]

Presidente e Amministratore Delegato
Matteo Corradi
Amministratori
Monica Corradi
Angelica Mola (Amministratore indipendente)
Andrea Eliseo

Organismo di Vigilanza

Componente
Samantha Gioia Perri

Investor relator

Matteo Corradi

Collegio Sindacale[2]

Maurizio Bernardo (Presidente)
Adele Barra
Alberto Montuori

Società di Revisione[3]

Audirevi S.p.A..

2. DELEGHE E CORPORATE GOVERNANCE

Deleghe

È stato nominato Presidente ed Amministratore Delegato della Mondo TV S.p.A. Matteo Corradi con tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, esclusi solo quelli che, per legge, sono di stretta competenza del Consiglio di Amministrazione nonché le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario e tutte le operazioni con parti correlate.

Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance,* tuttora in corso d'implementazione, è ispirato dalle raccomandazioni fornite dall'apposito comitato delle Società quotate che ha elaborato il codice di autodisciplina e alle successive norme di Legge in materia di Governance delle società quotate.
La Società è amministrata da un ***Consiglio di Amministrazione*** composto attualmente da 4 membri secondo quanto deliberato dall'Assemblea del 29 aprile 2024 e a seguito della defezione rappresentata dalle dimissioni pervenute in data 02/05/2025 da parte del Consigliere Aurelio Fedele
L'assemblea del prossimo 30 giugno sarà chiamata a deliberare la riduzione dei membri da 5 a 4.

Il Consiglio di Amministrazione della Mondo TV S.p.A. è l'organo cui compete la definizione degli indirizzi strategici, organizzativi ed attuativi, nonché la verifica della esistenza ed idoneità dei sistemi di controlli necessari per verificare l'andamento della Capogruppo e delle Società controllate. In particolare, il Consiglio

[1] In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026
[2] In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025
[3] In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2032

di Amministrazione:

- attribuisce e revoca le deleghe e gli incarichi operativi ai consiglieri;
- determina, sentito il Collegio Sindacale, e su proposta del Comitato per le remunerazioni, le remunerazioni degli amministratori ai sensi dell'art 2389 C.C. 3° comma;
- esamina ed approva i piani strategici delle Società controllate e la struttura societaria del gruppo stesso;
- vigila sul regolare andamento della gestione ed esamina ed approva specificamente le operazioni aventi un particolare rilievo economico patrimoniale;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale;
- vigila in particolare sulle situazioni, anche potenzialmente, di conflitto di interesse e sulle operazioni con parti correlate;
- riferisce agli azionisti in assemblea.

Il vigente statuto sociale stabilisce che alla minoranza sia riservata l'elezione di un amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

A seguito della richiesta di esclusione dal segmento STAR di Borsa Italiana e relativo passaggio al segmento Euronext Milan (EXM) la società, a seguito di deliberazione del Cda del 02/2025, nell'ottica della politica di razionalizzazione dei costi nonché per allineare la presenza della società alle nuove e mutate esigenze dell'azienda stessa, ha deciso di sospendere temporaneamente l'attività di tutti i Comitati endoconsiliari (ovvero Comitato per il controllo e rischi e Comitato per la remunerazione) non ritenuti più obbligatori dalle previsioni di Governance del segmento EGM e di tenere operativo come organo monocratico il solo Organismo di Vigilanza (OdV).

La remunerazione del personale subordinato viene definita dal Presidente ed Amministratore Delegato nell'ambito dei poteri allo stesso attribuiti.
Al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete di convocare le riunioni collegiali fissandone preventivamente l'ordine del giorno, coordinare le attività del Consiglio e presiederne le riunioni.
Il Presidente, in occasione delle riunioni formali dell'organo amministrativo ed in occasione di incontri informali si assicura che ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale abbia la più ampia informativa possibile sulle attività svolte dalla Società ed in particolare su quanto dallo stesso Presidente posto in essere nell'esercizio delle deleghe che gli sono state conferite.
L'organo amministrativo, in occasione di ogni riunione, nomina, di volta in volta, un segretario verbalizzante.

Il ***Collegio Sindacale*** si compone statutariamente di tre sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti che ne stabilisce anche l'emolumento.
Il vigente statuto sociale stabilisce che alla minoranza sia riservata l'elezione di un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.
La nomina del collegio avviene mediante presentazione di liste. Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di almeno il 2% dei diritti di voto.
Le liste presentate devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione unitamente ai curricula professionali.
I sindaci sono consapevoli di dover:

- agire con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti;
- operare esclusivamente nell'interesse sociale;
- controllare la gestione della Società da parte del Consiglio di Amministrazione;
- coordinare la propria attività con quella della Società di revisione e del comitato per il controllo interno.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea tenutasi il 28 aprile 2023 e rimarrà in carico fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2025.

Al fine di facilitare il dialogo fra la Società e gli azionisti e gli investitori istituzionali è stata istituita la funzione dell'***Investor Relation*** ricoperta dal Dott. Matteo Corradi.
Allo stesso è attribuito specificatamente il compito di verificare che la diffusione all'esterno di documenti ed informazioni, in particolare quelle *price sensitive*, riguardanti la Società avvenga nel rispetto delle indicazioni

fornite dalla CONSOB con il regolamento 11971 e dalla Borsa Italiana.

La Società organizza, con periodicità almeno semestrale, incontri con la *financial community* in occasione dei quali illustra i risultati ottenuti e le strategie future, e intrattiene incontri bilaterali con gli investitori istituzionali ogni qual volta ne venga fatta richiesta.

Nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 si sono tenute n. 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Lo statuto non prevede una frequenza minima delle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Gli organi delegati hanno riferito al Consiglio di Amministrazione in occasione delle summenzionate riunioni e comunque con la cadenza minima trimestrale richiesta dal codice di autodisciplina. I consiglieri sono stati informati sulle materie all'ordine del giorno con sufficiente anticipo.

L'attuale Consiglio di Amministrazione di Mondo TV S.p.A. durerà in carica fino alla all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2024.

In data 28 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha altresì provveduto a dotarsi di un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, indicante le regole e le procedure alle quali uniformarsi nella gestione aziendale al fine di una più corretta ed efficiente amministrazione volta altresì ad esonerare la società dalle responsabilità previste dalla suddetta normativa; il modello organizzativo prevede l'adozione di un codice etico, che è possibile visionare sul sito della società. L'attuazione del modello e la sua implementazione è verificata da un Organismo di Vigilanza, costituito da tre membri., ed è aggiornato costantemente anche al fine di recepire le nuove ipotesi di reato previste dal legislatore.
Con riferimento alla normativa sulla privacy si evidenzia che nell'esercizio 2019 è avvenuta la nomina del DPO (Data Protection Officier)

3. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Elenco delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2025	
Denominazione	**Mondo TV France S.A.**
Sede	Paris (Francia)
Capitale Sociale	Euro 3.837.763
Patrimonio Netto al 31.12.2025	Euro 979.359
Utile (Perdita) esercizio 2025	Euro (975.710)
Quota posseduta	56%

ELENCO DELLE PARTI CORRELATE

Trilateral Land S.r.l.	Società amministrata o posseduta da una parte correlata
Giuliana Bertozzi	Azionista MTV
Matteo Corradi	Azionista MTV, Amministratore MTV, MFR,
Monica Corradi	Azionista e Amministratore MTV
Angelica Mola	Amministratore MTV
Andrea Eliseo	Amministratore MTV, MFR